

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie e dei warrant di

Altea Green Power S.p.A.



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator



Advisor Finanziario dell'Emittente



EURONEXT GROWTH MILAN È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON *BUSINESS* CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 28 gennaio 2022. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia il 1° febbraio 2022.

Le azioni ordinarie e i warrant di Altea Green Power S.p.A. non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e Altea Green Power S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan).

Emissione rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lett. (a), del Regolamento (UE) 2017/1129.

Il Documento di ammissione messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Altea Green Power S.p.A. in Torino, Corso Re Umberto, n.8, e sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.alteagreenpower.it.

INDICE GENERALE

	Pagina
AVVERTENZA	6
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	7
DOCUMENTI DISPONIBILI.....	8
<i>SEZIONE PRIMA</i>	9
1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI.....	10
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione.....	10
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	10
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	10
1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	10
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	11
2.1 Revisori legali dell'Emittente.....	11
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	11
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	12
3.1 Dati economici selezionati del Gruppo relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.....	13
3.2 Dati patrimoniali selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 confrontati con i dati consolidati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.....	18
3.3 Indicatori Alternativi di Performance (IAP)	25
3.4 Dati economici selezionati del Gruppo relativi ai periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.....	27
3.5 Dati patrimoniali selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con i dati consolidati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.....	31
3.6 Indicatori Alternativi di Performance (IAP)	39
3.7 Informazioni finanziarie pro-forma del Gruppo selezionate relative agli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.....	40
4 FATTORI DI RISCHIO	49
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO.....	49
4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	79
5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	84
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	84
6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	85
6.1 Principali attività	85
6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo	96
6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	101
6.4 Strategia e obiettivi.....	101
6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	102
6.6 Marchi di titolarità dell'Emittente	102
6.7 Certificazioni e riconoscimenti.....	102

6.8	Software registrati	103
6.9	Nomi a dominio	103
6.10	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.....	104
6.11	Investimenti.....	104
6.12	Problematiche ambientali	105
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	106
7.1	Descrizione dell'Emittente	106
7.2	Descrizione delle società del Gruppo	106
8	CONTESTO NORMATIVO.....	108
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	112
9.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione	112
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	112
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI.....	113
10.1	Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti.....	113
10.2	Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti.....	123
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	124
11.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica	124
11.2	Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto.....	124
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario	124
11.4	Potenziali impatti significativi sul governo societario.....	126
12	DIPENDENTI	127
12.1	Numero dei dipendenti del Gruppo.....	127
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	127
12.3	Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	127
13	PRINCIPALI AZIONISTI.....	128
13.1	Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale.....	128
13.2	Diritti di voto dei principali azionisti.....	130
13.3	Soggetto controllante l'Emittente.....	130
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione	130
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	131
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	138
15.1	Capitale azionario	138
15.2	Atto costitutivo e Statuto.....	142

16	PRINCIPALI CONTRATTI	144
	16.1 Contratti di finanziamento.....	144
	16.2 Atto di cessione di opzione di acquisto.....	146
SEZIONE SECONDA.....		148
1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI.....	149
	1.1 Persone responsabili delle informazioni	149
	1.2 Dichiarazione delle persone responsabili	149
	1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	149
	1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	149
2	FATTORI DI RISCHIO	150
	2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari.....	150
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	151
	3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante	151
	3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	151
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	152
	4.1 Descrizione degli Strumenti Finanziari	152
	4.2 Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi.....	152
	4.3 Caratteristiche degli Strumenti Finanziari	152
	4.4 Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari	152
	4.5 Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari	152
	4.6 Delibere in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari saranno emessi.....	152
	4.7 Data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari.....	153
	4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari	153
	4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni	153
	4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli Strumenti Finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	154
	4.11 Profili fiscali	154
5	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	156
	5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari.....	156
	5.2 Accordi di lock-up	156
	5.3 Lock-in per nuovi business	157
6	SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN.....	158
	6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan.....	158
7	DILUIZIONE	159
	7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta	159
	7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta	159
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	160
	8.1 Consulenti	160
	8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.....	160

8.3	Documentazione incorporata mediante riferimento	160
8.4	Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione	160
8.5	Appendice	160
DEFINIZIONI		162
GLOSSARIO		166

AVVERTENZA

Il presente documento di ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (**Regolamento Emittenti EGM**) ai fini dell'ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant di Altea Green Power S.p.A. (**Società o Emittente**) su Euronext Growth Milan, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A.

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione non costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari, né costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto delle azioni ordinarie e dei warrant dell'Emittente posta in essere da soggetti in circostanze o nell'ambito di una giurisdizione in cui tale offerta o invito alla vendita o sollecitazione non sia consentita.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al Securities Act del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui l'Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paesi di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente documento dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti EGM.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su Euronext Growth Milan, Integrae SIM S.p.A. ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Integrae SIM S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A..

Integrae SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente ha scelto di avvalersi del sistema 1INFO-SDIR (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A. avente sede in Milano, Via Lorenzo Mascheroni n. 19, e autorizzato da CONSOB.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-Ammissione	14 gennaio 2022
Data di presentazione della domanda di Ammissione	25 gennaio 2022
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	28 gennaio 2022
Data di Ammissione	28 gennaio 2022
Data di Inizio delle Negoziazioni	1° febbraio 2022

DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Torino, Corso Re Umberto n. 8, nonché sul sito internet www.alteagreenpower.it:

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Regolamento Warrant;
- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani e approvato con determina dell'Amministratore Unico in data 22 novembre 2021, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 3 dicembre 2021, che lo ha sottoposto a revisione contabile su base volontaria;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 16 novembre 2021, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 3 dicembre 2021, che lo ha sottoposto a revisione contabile completa su base volontaria;
- Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021 redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani e approvato con determina dell'Amministratore Unico in data 3 dicembre 2021 inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 15 dicembre 2021, che lo ha sottoposto a revisione contabile limitata su base volontaria;
- Il Bilancio Consolidato Intermedio pro-Forma al 30 giugno 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato con determina dell'Amministratore Unico della Società in data 11 dicembre 2021. Lo stesso è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha espresso un giudizio senza rilievi con relazione emessa in data 15 dicembre 2021;
- Il Bilancio Consolidato pro-Forma al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato con determina dell'Amministratore Unico della Società in data 11 dicembre 2021. Lo stesso è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha espresso un giudizio senza rilievi con relazione emessa in data 15 dicembre 2021.

SEZIONE PRIMA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Altea Green Power S.p.A., in qualità di Emittente, con sede legale in Torino, Corso Re Umberto n. 8, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 08013190015, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara ed attesta che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della redazione del Documento di Ammissione non sono state emesse dichiarazioni o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nel Documento di Ammissione e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, sono riportate informazioni di varia natura provenienti da fonti terze. Tale circostanza è di volta in volta evidenziata attraverso apposite note inserite a piè di pagina o contenute direttamente nelle tabelle di riferimento.

In particolare, i dati relativi al mercato riportati nel Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione e richiamati altrove nello stesso sono estratti dai data base e dai documenti di seguito indicati:

- Politecnico di Milano, *Renewable Energy Report*, giugno 2020;
- IEA, *World Energy Outlook 2020*;
- World Energy Outlook, Roser January 2020;
- Politecnico di Milano, *Energy Efficiency Report*, luglio 2020;
- S&P Capital IQ Pro (per quanto riguarda i dati economico/finanziari dei *competitor*) e presentazioni ufficiali delle società (per quanto riguarda i dati economico/finanziari dei *competitor* quotati con *report* presi dalle sezioni di *Investor Relations* dei rispettivi siti *web*).

La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sia a conoscenza o in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

In data 16 luglio 2021, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi, C.F. e P.IVA 07722780967, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Società per gli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 redatti in conformità con i Principi Contabili Italiani, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 nonché l'incarico per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per i medesimi esercizi. In pari data, l'Emittente ha affidato alla Società di Revisione l'incarico per la revisione contabile limitata, su base volontaria, del bilancio di esercizio intermedio della Società e del bilancio consolidato intermedio per il periodo al 30 giugno 2021, al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2023.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo III, del Documento di Ammissione.

In data 26 novembre 2021, il Collegio Sindacale ha confermato che l'incarico conferito dall'Assemblea in data 26 novembre 2021 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art.6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Ammissione, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci dell'Emittente.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente e delle sue controllate relativamente al periodo infrannuale chiuso al 30 giugno 2021 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019.

L'Emittente predispone i bilanci di esercizio secondo i Principi Contabili Italiani. Nel presente Capitolo sono riportati i seguenti bilanci:

- Bilancio Consolidato Intermedio pro-forma al 30 giugno 2021;
- Bilancio Consolidato pro-forma al 31 dicembre 2020;
- Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2021;
- Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020.

Il Bilancio Consolidato Intermedio pro-forma al 30 giugno 2021 e il Bilancio Consolidato pro-forma al 31 dicembre 2020 sono stati predisposti con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali della dismissione della partecipazione del 100% in Altea Power S.r.l. effettuata nel corso del mese di novembre 2021, nell'ambito dello sviluppo strategico del business del Gruppo, per i dettagli sugli effetti contabili di tale operazione si rimanda al paragrafo 3.7 del presente capitolo. L'attività di *trading* di energia elettrica, svolta attraverso la citata società alla quale la Capogruppo vendeva energia elettrica acquistata autonomamente, è sostanzialmente cessata già nel 2020, come successivamente specificato nel Paragrafo 3.7 del presente Capitolo.

Le informazioni finanziarie selezionate al 30 giugno 2020 sono state predisposte ai soli fini comparativi del Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2021 e non sono state sottoposte a revisione contabile.

Il perimetro di consolidamento alla data del Documento di Ammissione nonché dei Bilanci Consolidati al 31 dicembre 2020 ed al 30 giugno 2021, oltre l'Emittente, comprende le seguenti società consolidate con il metodo integrale:

- Brindisi Solar Energy S.r.l. (controllata al 99% - capitale sociale pari ad Euro 10 migliaia);
- Pomarico Solar Energy S.r.l. (controllata al 99%- capitale sociale pari ad Euro 10 migliaia);
- AE Melfi Wind S.r.l. (controllata al 100% - capitale sociale pari ad Euro 10 migliaia);
- IBE Campolieto S.r.l. (controllata al 100% - capitale sociale pari ad Euro 10 migliaia);
- IBE Genzano S.r.l. (controllata al 100% - capitale sociale pari ad Euro 10 migliaia);
- IBE Guglionesi S.r.l. (controllata al 100% - capitale sociale pari ad Euro 10 migliaia);
- IBE Manieri S.r.l. (controllata al 100% - capitale sociale pari ad Euro 10 migliaia);
- IBE Montecilfone S.r.l. (controllata al 100% - capitale sociale pari ad Euro 10 migliaia);
- IBE Novi S.r.l. (controllata al 100% - capitale sociale pari ad Euro 10 migliaia);
- IBE Rotello S.r.l. (controllata al 100% - capitale sociale pari ad Euro 10 migliaia);

- IBE Spinazzola S.r.l. (controllata al 100% - capitale sociale pari ad Euro 10 migliaia);
- IBE Venosa S.r.l. (controllata al 100% - capitale sociale pari ad Euro 10 migliaia).

Si evidenzia che la società Altea Power S.r.l. controllata al 100% non è stata consolidata con il metodo integrale essendo destinata all'alienazione.

Il Bilancio Consolidato Intermedio pro-Forma al 30 giugno 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato con determina dell'Amministratore Unico della Società in data 11 dicembre 2021. Lo stesso è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha espresso un giudizio senza rilievi con relazione emessa in data 15 dicembre 2021.

Il Bilancio Consolidato pro-Forma al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato con determina dell'Amministratore Unico della Società in data 11 dicembre 2021. Lo stesso è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha espresso un giudizio senza rilievi con relazione emessa in data 15 dicembre 2021.

Il Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato con determina dell'Amministratore Unico in data 3 dicembre 2021. Lo stesso è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 15 dicembre 2021.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato con determina dell'Amministratore Unico in data 22 novembre 2021. Lo stesso è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 3 dicembre 2021.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al Bilancio Consolidato Intermedio pro-Forma al 30 giugno 2021, al Bilancio Consolidato pro-forma al 31 dicembre 2020, al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, al Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2020 e al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 a disposizione del pubblico per la consultazione sul Sito dell'Emittente www.alteagreenpower.it, nella sezione "Investor relations".

3.1 **Dati economici selezionati del Gruppo relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020**

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 confrontati con il periodo chiuso al 30 giugno 2020.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	30/06/2021 Cons.	% (*)	30/06/2020 Cons.	% (*)	Var.	Var. %
Ricavi delle vendite	1.055	45%	1.850	60%	(795)	-43%
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione	(3.658)	-154%	(1.240)	-40%	(2417)	195%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	4.963	209%	2.486	80%	2.477	100%
Altri ricavi e proventi	10	0%	0	0%	10	>1.000%
Valore della produzione	2.370	100%	3.096	100%	(726)	-23%
Costi per materie prime, suss., di consumo e variazione rimanenze	74	-3%	1.093	-35%	1.019	-93%
Costi per servizi	1.078	-45%	518	-17%	(560)	108%
Costi per godimento beni di terzi	38	-2%	24	-1%	(13)	55%
Costo del personale	189	-8%	118	-4%	(71)	61%

Oneri diversi di gestione	29	-1%	9	0%	(20)	227%
EBITDA Adjusted**	962	41%	1.334	43%	(372)	-28%
Sopravvenienze attive straordinarie	295	12%	33	1%	262	796%
Sopravvenienze passive straordinarie	(370)	-16%	(691)	-22%	321	-46%
EBITDA ***	887	37%	676	22%	211	31%
Ammortamenti	1	0%	4	0%	3	-80%
Svalutazioni crediti	-	0%	18	-1%	18	-100%
EBIT****	886	37%	654	21%	232	36%
Svalutazioni	-	0%	362	-12%	362	-100%
Risultato finanziario	39	-2%	25	-1%	(14)	56%
EBT	847	36%	267	9%	580	217%
Imposte sul reddito	245	-10%	214	-7%	(32)	15%
Risultato d'esercizio	601	25%	53	2%	548	>1.000%

(*) Incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(**) EBITDA Adjusted indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e dei proventi e oneri straordinari quali ad esempio le sopravvenienze attive e passive. L'EBITDA Adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA Adjusted non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(****) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Si riporta di seguito il dettaglio dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	30/06/2021 Cons.	%	30/06/2020 Cons.	%	Var. %
Vendita di impianti e prodotti finiti	288	27%	849	46%	-66%
Prestazioni di servizi	744	71%	1	0%	>1.000%
Vendita di energia elettrica e gas	-	0%	985	53%	-100%
Altri ricavi	23	2%	16	1%	50%
Totale	1.055	100%	1.850	100%	-43%

Al 30 giugno 2021 i Ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 1.055 migliaia in decremento del 43% rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.850 migliaia al 30 giugno 2020).

La voce *Vendita di impianti e prodotti finiti* include i ricavi generati dalla vendita di impianti "chiavi in mano" realizzati nei settori eolico e fotovoltaico relativi a commesse giunte alla conclusione. Il decremento registrato al 30 giugno 2021 (-66%) è dovuto alla mancanza di ricavi derivanti dalla chiusura di commesse di tipo eolico in quanto l'attività nel primo semestre di Altea Green Power si è rivolta alla realizzazione di contratti in qualità di General Contractor.

La voce *Prestazioni di servizi* fa riferimento principalmente a due attività: (i) l'attività di *General Contractor* da parte di Altea Green Power relativamente agli interventi cosiddetti "Bonus Facciate" e (ii) la cessione del contratto di opzione sui terreni nel comune di Rosciano (PE), oggetto di preliminare di vendita nei confronti dell'Amministratore Dott.

Luca De Zen il cui importo ammonta a circa Euro 500 migliaia (per i dettagli si rimanda al paragrafo 16.2).

La diminuzione dei ricavi da *Vendita di energia elettrica e gas* (-100%) è dovuta alla cessazione dell'attività da parte di Altea Power S.r.l., per i dettagli dell'operazione si rimanda al paragrafo 3.7 del presente capitolo.

Gli *Altri ricavi e proventi* al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 10 migliaia, nulli nell'esercizio precedente.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Costi per materie prime, sussidiarie e di merci* per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Costi per materie prime, suss., di consumo e variazione rimanenze (Dati in Euro/000)	30/06/2021 Cons.	%	30/06/2020 Cons.	%	Var. %
Acquisto materiali	57	77%	98	9%	-42%
<i>Acquisto materiale vario</i>	53	72%	37	3%	42%
<i>Acquisto materiale elettrico</i>	4	5%	14	1%	-75%
<i>Acquisti materiali di consumo</i>	0	0%	5	0%	-93%
<i>Acquisto materiale eolico</i>	-	0%	42	4%	-100%
Acquisto materie prime e sussidiarie	8	11%	23	2%	-64%
Acquisti vari	9	12%	2	0%	248%
Acquisti vari per energia elettrica	-	0%	969	89%	-100%
Totale	74	100%	1.093	100%	-93%

I *costi per materie prime, sussidiarie e di consumo* al 30 giugno 2021 risultano essere pari ad Euro 74 migliaia in decremento rispetto al 30 giugno 2020 (Euro 1.093 migliaia).

Tale decremento è principalmente riconducibile alla diminuzione degli *acquisti di Energia Elettrica* dovuta alla dismissione dell'attività di *trading* avvenuta verso la fine dell'esercizio precedente.

L'acquisto di materiali per attività fotovoltaica ed eolica si è ridotto a causa di una riduzione degli acquisti relativi agli impianti fotovoltaici ed eolici cosiddetti "chiavi in mano" in quanto l'attività nel primo semestre di Altea Green Power si è rivolta alla realizzazione di contratti in qualità di General Contractor.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Costi per servizi* per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	30/06/2021 Cons.	%	30/06/2020 Cons.	%	Var. %
Consulenze	613	57%	293	56%	109%
Costi per prestazione di terzi	160	15%	-	0%	n/a
Compensi organi di governance	92	9%	62	12%	49%
<i>Compensi amministratori</i>	83	8%	43	8%	91%
<i>Compensi collegio sindacale</i>	9	1%	18	4%	-50%
Altre spese amministrative	67	6%	63	12%	6%
Servizi per la produzione	36	3%	1	0%	>1.000%
Canoni terreni	24	2%	33	6%	-27%
Premi di assicurazione	16	1%	1	0%	>1.000%
Lavorazioni di terzi	14	1%	1	0%	990%
Utenze	12	1%	7	1%	89%
Commissioni	12	1%	4	1%	183%
Spese per viaggi, alberghi e ristoranti	7	1%	11	2%	-35%
Montaggio Impianti Finiti	6	1%	11	2%	-44%
Assistenza software	5	0%	8	2%	-35%
Altri costi per servizi	15	1%	23	5%	-38%
Totale	1.078	100%	518	100%	108%

Al 30 giugno 2021 i *costi per servizi* ammontano ad Euro 1.078 migliaia in aumento rispetto al 30 giugno 2020 (+108%).

L'incremento registrato nel periodo in oggetto è legato principalmente all'aumento dei costi per *Consulenze* e dei *Costi per prestazioni di terzi* legati all'attività di co-sviluppo, attività cardine del Gruppo al 30 giugno 2021; inoltre, anche grazie alle nuove iniziative inerenti il "Superbonus" sulle facciate esterne, rientrano in questa voce le forniture delle maestranze dedicate a manutenzione e rifacimento degli edifici.

Si evidenzia che per progetti di co-sviluppo si intende l'espletamento di una serie di attività che iniziano con lo scouting di siti idonei alla realizzazione di parchi fotovoltaici e/o eolici di grandi dimensioni che, una volta acquisiti, vengono ceduti ad investitori finali interessati alla costruzione e all'esercizio del parco.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Costi per godimento beni di terzi* per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Costi per godimento beni terzi (Dati in Euro/000)	30/06/2021 Cons.	%	30/06/2020 Cons.	%	Var. %
Canone servizio noleggio autovetture	16	43%	8	33%	104%
Canoni locazione immobili deducibili	11	29%	11	44%	0%
Spese condominiali	5	13%	-	0%	n/a
Canoni per utilizzo licenze software	5	12%	4	18%	4%
Canoni vari	1	3%	1	5%	5%
Totale	38	100%	24	100%	55%

I *costi per godimento beni di terzi* al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 38 migliaia (Euro 24 migliaia al 30 giugno 2020).

Tali costi includono principalmente i canoni di locazione della sede in cui la Capogruppo opera, i canoni di noleggio a lungo termine delle autovetture date in uso ai dipendenti e canoni di locazione dell'infrastruttura informatica aziendale (server e licenze).

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Costi del personale* per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Costi del personale (Dati in Euro/000)	30/06/2021 Cons.	%	30/06/2020 Cons.	%	Var. %
Salari e stipendi	132	70%	82	70%	61%
Oneri sociali	37	20%	24	21%	51%
Accantonamenti TFR	9	5%	6	5%	41%
Altri costi per il personale	11	6%	5	4%	117%
Totale	189	100%	118	100%	61%

Il *costo del personale* al 30 giugno 2021 ammonta ad Euro 189 migliaia in aumento del 61% rispetto al 30 giugno 2020.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Si precisa che nel 2020 la Capogruppo ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa emanata per contrastare l'emergenza epidemiologica Covid-19. Hanno beneficiato dell'integrazione CIG, in periodi diversi dell'anno, 2 dipendenti.

Al 30 giugno 2021 il numero medio dei dipendenti è pari a 13, di cui 12 Impiegati e 1 Operaio, in crescita rispetto al 30 giugno 2020, quando era pari a 8, di cui 7 Impiegati e 1 Operaio. Si precisa che solo la Capogruppo ha dipendenti, tutte le controllate non hanno lavoratori subordinati.

Si riporta di seguito il dettaglio degli *Oneri diversi di gestione* per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Oneri diversi di gestione	30/06/2021	%	30/06/2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Cons.		Cons.		
Imposte e tasse	8	27%	1	11%	701%
Altri oneri e costi	21	73%	8	89%	168%
Totale	29	100%	9	100%	227%

Al 30 giugno 2021 gli *oneri diversi di gestione* risultano pari ad Euro 29 migliaia in aumento del 227% rispetto al 30 giugno 2020 (Euro 9 migliaia).

Si riporta di seguito il dettaglio degli *Ammortamenti e svalutazioni* per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Ammortamenti e svalutazioni	30/06/2021	%	30/06/2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Cons.		Cons.		
Amm.to altri beni immateriali	-	0%	3	14%	-100%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	-	0%	3	14%	-100%
Amm.to mobili, macchine e arredi	1	100%	-	0%	n/a
Amm.to altri beni materiali	-	0%	1	5%	-100%
Ammortamenti Imm.ni materiali	1	100%	1	5%	-22%
Svalutazioni crediti	-	0%	18	81%	-100%
Totale	1	100%	22	100%	-96%

La voce ammortamenti e svalutazioni al 30 giugno 2021 ammonta ad Euro 1 migliaio in decremento rispetto al 30 giugno 2020 (Euro 22 migliaia).

Il *Risultato finanziario* al 30 giugno 2021 risulta pari ad Euro 39 migliaia (Euro 25 migliaia al 30 giugno 2020).

La voce *Svalutazioni* pari ad Euro 362 migliaia al 30 giugno 2020 si riferisce alla svalutazione della partecipazione in Altea Power S.r.l. effettuata al fine di allineare il valore della partecipazione al presumibile valore di cessione.

Si riporta di seguito il dettaglio degli *Oneri e proventi straordinari* per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Oneri e proventi straordinari	30/06/2021	%	30/06/2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Cons.		Cons.		
Sopravvenienze attive straordinarie	295	-394%	33	-5%	796%
Sopravvenienze passive straordinarie	(370)	494%	(691)	105%	-46%
Totale	(75)	100%	(658)	100%	-89%

Gli *Oneri e i proventi straordinari* al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 75 migliaia in decremento di Euro 583 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento delle *Sopravvenienze attive straordinarie* è legato principalmente allo storno delle partite aperte nei confronti del cliente Blowind S.r.l.. La rimodulazione del nuovo accordo transattivo ha previsto la contabilizzazione di sopravvenienze attive a fronte di acconti versati.

La voce *Sopravvenienze passive straordinarie* comprende (i) *Penalità e risarcimenti* relativi agli accantonamenti al 30 giugno 2021 di cinque rate legate al nuovo piano di rientro con Blowind pattuito il 20 luglio 2021 (la contabilizzazione del risarcimento residuo deriva dal fatto che si tratta di una passività certa anche se con rate da liquidare successivamente alla data di riferimento della Relazione Semestrale Consolidata) e (ii) *Sopravvenienze passive e Perdite su crediti* in riduzione al 30 giugno 2021, a seguito della contabilizzazione delle perdite su una commessa eolica e del risarcimento danni relativi alla vertenza Blowind S.r.l., registrate nel corso del 2020.

3.2 Dati patrimoniali selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 confrontati con i dati consolidati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali consolidati riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 confrontati con i dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Stato Patrimoniale	30.06.2021	31.12.2020	Var.	Var.
(Dati in Euro/000)	Cons.	Cons.		%
Crediti verso Soci per vers.ancora dovuti	-	50	(50)	-100%
Immobilizzazioni immateriali	1	1	-	0%
Immobilizzazioni materiali	9	6	3	43%
Immobilizzazioni finanziarie	193	193	-	0%
Attivo Fisso Netto	203	200	3	1%
Rimanenze	5.093	3.787	1.306	34%
Crediti commerciali	226	515	(290)	-56%
Debiti commerciali	(1.537)	(1.667)	130	-8%
Capitale Circolante Commerciale	3.782	2.636	1.146	43%
Altre attività correnti	2.811	2.499	312	12%
Altre passività correnti	(4.692)	(4.746)	54	-1%
Crediti e debiti tributari	394	166	228	138%
Ratei e risconti netti	145	200	(55)	-27%
Capitale Circolante Netto*	2.441	755	1.686	223%
Fondi rischi e oneri	(6)	-	(6)	n/a
TFR	(52)	(56)	4	-7%
Capitale Investito Netto (Impieghi)**	2.586	949	1.636	172%
Debiti v. banche	1.214	380	834	220%
Debiti previdenziali	23	36	(13)	-36%
Debiti tributari	327	111	216	195%
Totale debiti finanziari	1.564	527	1.037	197%
Disponibilità liquide	(119)	(117)	(2)	2%
Attività Finanziarie che non cost. Imm	(250)	(250)	-	0%
Posizione Finanziaria Netta***	1.195	160	1.035	647%
Capitale sociale	600	600	-	0%
Riserve	189	(153)	342	-224%
Risultato d'esercizio	601	342	259	76%
Patrimonio Netto	1.391	789	601	76%
Totale Fonti	2.586	949	1.636	172%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 31 dicembre 2020 i *crediti verso soci per versamenti* ancora dovuti erano pari ad Euro 50 migliaia, al 30 giugno 2021 la voce si è azzerata per l'avvenuto versamento del credito rimanente, pertanto ad oggi il capitale sociale della Capogruppo risulta interamente versato.

A. Attivo Fisso Netto

Attivo Fisso Netto (Dati in Euro/000)	30/06/2021 Cons.	31/12/2020 Cons.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	1	1	0%
Immobilizzazioni materiali	9	6	43%
Immobilizzazioni finanziarie	193	193	0%
Totale	203	200	1%

Al 30 giugno 2021 l'*Attivo Fisso Netto* ammonta ad Euro 203 migliaia in incremento dell'1% rispetto al 31 dicembre 2020.

Le *Immobilizzazioni Immateriali* al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 1 migliaio in linea con il 31 dicembre 2020. Tali voci fanno afferiscono a *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione*.

Le *Immobilizzazioni Materiali* per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 sono pari rispettivamente ad Euro 9 migliaia ed Euro 6 migliaia. In entrambi i periodi afferiscono principalmente a Mobili, arredi e macchine d'ufficio.

Le *Immobilizzazioni Finanziarie* al 30 giugno 2021 sono pari ad Euro 193 migliaia in linea con l'esercizio precedente. I crediti immobilizzati sono relativi interamente ad un finanziamento concesso all'Amministratore Unico dall'Emittente (parte correlata) per Euro 183 migliaia, oltre interessi maturati per Euro 10 migliaia.

Alla data del 27 gennaio 2022 il debito residuo di Giovanni di Pascale nei confronti della Società, pari a Euro 193 migliaia, è stato saldato mediante versamento a mezzo bonifico bancario dell'importo di Euro 43 migliaia e rinuncia formale e irrevocabile al compenso di amministratore relativo all'esercizio 2022 per l'importo di Euro 150.000,00.

Capitale Circolante Netto

Si riporta di seguito il dettaglio del Capitale Circolante Netto per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Capitale Circolante Netto (Dati in Euro/000)	30/06/2021 Cons.	31/12/2020 Cons.	Var. %
Rimanenze	5.093	3.787	34%
Crediti commerciali	226	515	-56%
Debiti commerciali	(1.537)	(1.667)	-8%
Capitale Circolante Commerciale	3.782	2.636	43%
Altre attività correnti	2.811	2.499	12%
Altre passività correnti	(4.692)	(4.746)	-1%
Crediti e debiti tributari	394	166	138%
Ratei e risconti netti	145	200	-27%
Capitale Circolante Netto	2.441	755	223%

Il *Capitale Circolante Netto* passa da Euro 755 migliaia registrati al 31 dicembre 2020 ad Euro 2.441 migliaia al 30 giugno 2021. Questa variazione è dovuta principalmente ad un aumento delle *Rimanenze* che ha generato un incremento del "Capitale Circolante Commerciale" e da un incremento delle "Altre attività correnti" ed una riduzione dei *Debiti verso imprese controllate*.

Al 30 giugno 2021 le *Rimanenze* ammontano ad Euro 5.093 migliaia in aumento del 34% rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 3.787 migliaia). Tale incremento è principalmente riconducibile ai *lavori in corso su ordinazione* dovuto prevalentemente ad un incremento delle attività svolte sui singoli progetti di co-sviluppo, non ancora ceduti definitivamente ai committenti, durante il primo semestre del 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Crediti commerciali* per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Crediti commerciali (Dati in Euro/000)	30/06/2021 Cons.	31/12/2020 Cons.	Var. %
Crediti verso clienti	197	679	-71%
<i>Clienti aziende e privati</i>	242	724	-67%
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	(45)	(45)	0%
Fatture da emettere a clienti terzi	29	23	25%
Note di credito da emettere a clienti terzi	-	(186)	-100%
Totale	226	515	-56%

Al 30 giugno 2021 i *Crediti commerciali* ammontano ad Euro 226 migliaia in decremento del 56% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Debiti commerciali* per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Debiti commerciali (Dati in Euro/000)	30/06/2021 Cons.	31/12/2020 Cons.	Var. %
Debiti verso fornitori	949	1.316	-28%
Fatture da ricevere	684	519	32%
Note di credito da ricevere da forn. terzi	(95)	(168)	-43%
Totale	1.537	1.667	-8%

Al 30 giugno 2021 i *Debiti commerciali* ammontano ad Euro 1.537 migliaia in decremento dell'8% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

B. Altre attività e passività correnti – crediti e debiti tributari – ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio delle *Altre attività correnti* per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Altre attività correnti (Dati in Euro/000)	30/06/2021 Cons.	31/12/2020 Cons.	Var. %
Depositi cauzionali	59	449	-87%
Crediti verso controllate	-	948	-100%
Altri crediti	2.752	1.102	150%
Totale	2.811	2.499	12%

Le *Altre attività correnti* al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 2.811 migliaia in aumento del 12% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (Euro 2.499 migliaia). Tale incremento è dovuto principalmente alla sottoscrizione di un contratto, con il dott. De Zen Luca (parte correlata, per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 14) a giugno 2021 (circa Euro 500 migliaia), relativo alla cessione di un diritto d'opzione su terreni oggetto di un preliminare di compravendita. In forza di tale contratto, infatti, l'Emittente ha incassato un importante introito derivante dalle attività di consulenza, prospezione e supporto commerciale svolta allo scopo di concludere il preliminare anzidetto. Inoltre, l'aumento è legato al Super Bonus da efficientamento energetico per circa Euro 264 migliaia e ad Anticipi a fornitori per circa Euro 230 migliaia.

Gli *Altri crediti* comprendono principalmente *anticipi a fornitori* che si riferiscono ad anticipi per diritti di superficie (DDS), mentre i *depositi cauzionali* si riferiscono a depositi

versati principalmente ai fornitori di energia elettrica e gas, quando l'attività di trading era operativa.

Al 31 dicembre 2020 i *Crediti verso imprese controllate* pari ad Euro 948 migliaia sono vantati interamente verso Altea Power S.r.l., società controllata al 100% dall'Emittente ma non consolidata in quanto destinata all'alienazione. Tale voce si è azzerata al 30 giugno 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio delle *Altre passività correnti* per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Altre passività correnti (Dati in Euro/000)	30/06/2021 Cons.	31/12/2020 Cons.	Var. %
Acconti ricevuti	(3.215)	(2.646)	21%
Debiti verso imprese controllate	(352)	(1.497)	-76%
Debiti v/amministratori	(190)	(191)	-1%
Debiti v/personale	(66)	(51)	30%
Debiti previdenziali	(49)	(79)	-38%
Altri debiti	(819)	(278)	195%
Totale	(4.692)	(4.746)	-1%

Al 30 giugno 2021 le *altre passività correnti* ammontano ad Euro 4.692 migliaia in decremento dell'1% rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 4.746 migliaia).

Al 30 giugno 2021 gli *Acconti ricevuti* risultano pari ad Euro 3.215 migliaia (Euro 2.646 migliaia al 31 dicembre 2020). Tale incremento è principalmente correlato all'incremento dei siti in via di sviluppo e al giro d'affari dell'Emittente.

Al 30 giugno 2021 si evidenzia un incremento della voce *altri debiti* che passa da Euro 278 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 819 migliaia al 30 giugno 2021. La voce aumenta prevalentemente per la fatturazione delle "milestone" contrattualmente previste nei progetti di co-sviluppo e, a partire dall'esercizio 2021, contiene anche gli importi delle fatture relative al superbonus (Bonus Facciate 90%), che contabilmente sono trattate come anticipazioni ricevute dai clienti.

I *Debiti verso imprese controllate* non consolidate integralmente sono vantati interamente verso Altea Power S.r.l. (Euro 352 migliaia al 30 giugno 2020 ed Euro 1.497 migliaia al 31 dicembre 2020). Il decremento registrato tra i due esercizi in esame deriva dalla chiusura della partita sui depositi cauzionali nei confronti della società controllata come effetto della cessazione dell'attività di trading di energia elettrica.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Crediti e debiti tributari netti* per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Crediti e debiti tributari (Dati in Euro/000)	30/06/2021 Cons.	31/12/2020 Cons.	Var. %
Crediti c/IVA	311	340	-9%
Crediti per imposte	49	80	-38%
<i>Crediti per imposte anticipate</i>	44	80	-44%
<i>Crediti per imposte correnti</i>	5	-	n/a
Altri crediti tributari	353	89	295%
Crediti tributari	714	510	40%
Debiti per imposte	(247)	(225)	10%
Debiti c/ritenute	(69)	(113)	-39%
Altri debiti tributari	(3)	(6)	-43%
Debiti tributari	(319)	(344)	-7%
Totale	394	166	138%

I *crediti e debiti tributari* al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 394 migliaia (Euro 166 migliaia al 31 dicembre 2020).

I *crediti tributari* includono principalmente il *credito c/iva* maturato complessivamente dalle società consolidate (Euro 311 migliaia al 30 giugno 2021). Si evidenzia che il Gruppo non aderisce alla “procedura della liquidazione Iva di Gruppo”.

La voce *Debiti tributari* è principalmente composta da *Debiti per imposte* e *Debiti c/ritenute*.

Al 30 giugno 2021 i *Ratei e risconti netti* risultano pari ad Euro 145 migliaia (Euro 200 migliaia al 31 dicembre 2020). Tale voce risulta composta principalmente da *Risconti attivi*.

C. Passività non finanziarie a lungo termine

Al 30 giugno 2021 i *Fondi per rischi ed oneri* ammontano ad Euro 6 migliaia (nulli al 31 dicembre 2020) e sono relativi principalmente alle SPV Brindisi Solar Energy e Pomarico Solar Energy.

Le passività a lungo termine fanno riferimento principalmente all'accantonamento al fondo TFR. Al 30 giugno 2021 il Fondo TFR risulta essere pari ad Euro 52 migliaia (Euro 56 migliaia al 31 dicembre 2020).

D. Patrimonio Netto

Si riporta di seguito il dettaglio del Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Patrimonio Netto (mezzi propri) (Dati in Euro/000)	30/06/2021 Cons.	31/12/2020 Cons.	Var. %
Capitale sociale	600	600	0%
Riserva legale	46	28	66%
Riserva straordinaria	60	60	0%
Versamenti in c/capitale	1	1	0%
Riserva di consolidamento	(30)	(9)	249%
Altre riserve	(470)	(470)	0%
Utile portato a nuovo	582	237	146%
Utile (Perdita) dell'esercizio	601	342	76%
Patrimonio Netto	1.391	789	76%

Al 30 giugno 2021 il patrimonio netto ammonta ad Euro 1.391 migliaia in incremento del 76% rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 789 migliaia).

La *Riserva di consolidamento* include gli utili/perdite pregressi realizzati dalle società controllate.

La voce *Altre riserve* presenta al 30 giugno 2021 un saldo negativo pari a Euro 470 migliaia dovuto al recepimento nel valore del patrimonio netto di due poste rettificative dei risultati economici degli esercizi precedenti, relative a:

- accordo transattivo per contenzioso con un cliente (effetto netto negativo pari a Euro 159 migliaia);
- modifica del metodo di valorizzazione dei *Lavori in corso su commesse co-sviluppo* (effetto negativo pari a Euro 343 migliaia).

In data 16 novembre 2021 l'Assemblea ordinaria ha deliberato l'approvazione del Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020 e la destinazione dell'utile d'esercizio per il 5% a Riserva legale e la differenza a nuovo.

E. Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021.

Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)	30.06.2021 Cons.	31.12.2020 Cons.	Var.	Var %
A. Disponibilità liquide	119	117	2	2%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	250	250	-	0%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	369	367	2	1%
E. Debito finanziario corrente	1.063	253	810	320%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	68	53	15	29%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.131	306	825	270%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	762	(61)	823	<- 1.000%
I. Debito finanziario non corrente	83	74	9	13%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a
K. Altri debiti non correnti	350	147	203	138%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	433	221	212	96%
M. Totale indebitamento finanziario Netto (H) + (L)	1.195	160	1.035	647%

La *posizione finanziaria netta* al 30 giugno 2021 evidenzia un saldo pari ad Euro 1.195 migliaia (Euro 160 migliaia al 31 dicembre 2020). Tale variazione è principalmente riconducibile all'incremento del *Debito finanziario corrente* e degli *Altri debiti non correnti*.

Si segnala che la voce C. Altre attività finanziarie correnti comprende:

- *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* pari ad Euro 250 migliaia in entrambi gli esercizi in esame legati alla partecipazione in Altea power S.r.l., destinata all'alienazione.

Si segnala che la voce E. Debito finanziario corrente è formata da:

- *Utilizzo delle linee di credito* per Euro 1.058 migliaia al 30 giugno 2021 ed Euro 252 migliaia al 31 dicembre 2020.
- *Debiti verso carte di credito* per un importo pari ad Euro 5 migliaia al 30 giugno 2021 ed Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2020.

Si segnala che la voce K. Altri debiti non correnti è formata da:

- *Debiti previdenziali rateizzati* pari ad Euro 23 migliaia al 30 giugno 2021 ed Euro 36 migliaia al 31 dicembre 2020;
- *Debiti tributari scaduti rateizzati* pari ad Euro 327 migliaia al 30 giugno 2021 ed Euro 111 migliaia al 31 dicembre 2020.

Si segnala che alla data del documento di ammissione il Gruppo ha in essere i seguenti finanziamenti:

- UniCredit: Finanziamento concesso da UniCredit S.p.A. ad Altea Green Power stipulato in data 29 luglio 2016 per Euro 85 migliaia da rimborsare mediante 60 rate mensili con un tasso d'interesse pari all'Euribor a 3 mesi più spread 11%;
- Banca Finint: Finanziamento concesso da Banca Finint S.p.A. ad Altea Green Power stipulato in data 1° marzo 2017 per Euro 90 migliaia da rimborsare

mediante rate trimestrali con un tasso d'interesse pari all'Euribor a 3 mesi più spread 5,5%;

- Creval: Finanziamento concesso da Creval S.p.A. ad Altea Green Power stipulato in data 22 novembre 2018 per Euro 60 migliaia da rimborsare mediante 49 rate mensili di cui una di pre-ammortamento con un tasso d'interesse pari all'Euribor a 3 mesi più spread 4,5%;
- Intesa Sanpaolo: Finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo S.p.A. ad Altea Green Power stipulato in data 20 novembre 2020 per Euro 15 migliaia da rimborsare mediante 24 rate mensili con un tasso d'interesse fisso pari allo 0%;
- Intesa Sanpaolo: Finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo S.p.A. ad Altea Green Power stipulato in data 15 giugno 2021 per Euro 25 migliaia da rimborsare mediante 12 rate mensili con un tasso d'interesse fisso pari allo 0,083%.

F. Rendiconto Finanziario (metodo indiretto)

Di seguito si riporta il Rendiconto finanziario per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020.

Rendiconto Finanziario (metodo Indiretto) (Dati in Euro/000)	30.06.2021	30.06.2020
	Cons.	Cons.
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	601	53
Imposte sul reddito	245	214
Interessi passivi/(attivi)	39	25
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	886	292
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	9	6
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1	4
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	362
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel CCN	9	372
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	896	664
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.306)	(1.246)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	317	(42)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(130)	18
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	30	(6)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	24	(22)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(420)	928
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.483)	(370)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(587)	294
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(39)	(25)

(Imposte sul reddito pagate)	(240)	(214)
Dividendi incassati	–	–
(Utilizzo dei fondi)	(13)	–
Altri incassi/(pagamenti)	–	–
Totale altre rettifiche	(292)	(239)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(879)	55
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(4)	(1)
(Investimenti)	(4)	(1)
Disinvestimenti	–	–
Immobilizzazioni immateriali	–	–
(Investimenti)	–	–
Disinvestimenti	–	–
Immobilizzazioni finanziarie	–	–
(Investimenti)	–	–
Disinvestimenti	–	–
Attività Finanziarie non immobilizzate	–	–
(Investimenti)	–	–
Disinvestimenti	–	–
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4)	(1)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	–	–
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	810	(6)
Accensione finanziamenti	25	–
(Rimborso finanziamenti)	–	–
Mezzi propri	–	–
Aumento di capitale a pagamento	50	100
(Rimborso di capitale)	–	–
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	–	–
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	–	–
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	884	94
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2	148
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	117	1
Disponibilità liquide a fine esercizio	119	150

Al 30 giugno 2021:

(A) il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è negativo e pari ad Euro 326 migliaia principalmente a causa di un incremento dei crediti commerciali per Euro 879 migliaia;

(B) il flusso finanziario dell'attività di investimento è negativo e pari ad Euro 4 migliaia;

(C) il flusso finanziario dell'attività di finanziamento è pari a Euro 884 migliaia;

A seguito di un incremento di Euro 2 migliaia le disponibilità liquide a fine esercizio risultano pari a Euro 119 migliaia.

3.3 Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, il Gruppo ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance del Gruppo, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000 e in %)	30/06/2021	30/06/2020- 31/12.2020	Var. %
	Cons.	Cons.	
Indicatori economici			
EBITDA Adjusted	962	1.334	-28%
<i>EBITDA Adj. Margin su VdP</i>	<i>41%</i>	<i>43%</i>	
EBITDA	887	676	31%
<i>EBITDA Margin su VdP</i>	<i>37%</i>	<i>22%</i>	
EBIT	886	654	36%
<i>EBIT Margin su VdP</i>	<i>37%</i>	<i>21%</i>	
Indicatori patrimoniali			
Capitale immobilizzato	203	200	1%
Capitale Circolante Netto	2.441	755	223%
Capitale Investito Netto	2.586	949	172%
Posizione Finanziaria Netta	1.195	160	647%

EBITDA Adjusted indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e dei proventi e oneri straordinari quali ad esempio le sopravvenienze attive e passive. L'EBITDA Adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA Adjusted non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

L'EBITDA Adjusted Margin indica il rapporto tra EBITDA Adjusted ed il Valore della Produzione.

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA ed il Valore della Produzione.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT ed il Valore della Produzione.

Il Capitale Immobilizzato è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Il Capitale Circolante Netto è dato dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti e debiti commerciali, dei crediti e debiti tributari, delle altre attività e passività e ratei e risconti netti.

Il Capitale Investito Netto è dato dalla somma algebrica del Capitale immobilizzato, del Capitale circolante netto, dei fondi e del TFR.

La Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli *“Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto”* (ESMA32-382-1138) pubblicati dall’ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

3.4 Dati economici selezionati del Gruppo relativi ai periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	31/12/2020 Cons.	% (*)	31/12/2019 Cons.	% (*)	Var.	Var. %
Ricavi delle vendite	3.180	55%	6.245	151%	(3.065)	-49%
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione	(1.110)	-19%	121	3%	(1.231)	<1.000%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.658	64%	(2.354)	-57%	6.011	-255%
Altri ricavi e proventi	20	0%	112	3%	(92)	-82%
Valore della produzione	5.748	100%	4.124	100%	1.623	39%
Costi per materie prime, suss., di consumo e variazione rimanenze	2.519	-44%	1.848	-45%	(671)	36%
Costi per servizi	1.279	-22%	979	-24%	(299)	31%
Costi per godimento beni di terzi	62	-1%	57	-1%	(5)	9%
Costo del personale	294	-5%	292	-7%	(1)	0%
Oneri diversi di gestione	25	0%	84	-2%	59	-70%
EBITDA Adjusted**	1.568	27%	863	21%	705	82%
Sopravvenienze attive straordinarie	203	4%	118	3%	85	72%
Sopravvenienze passive straordinarie	(832)	-14%	(574)	-14%	(258)	45%
EBITDA ***	939	16%	407	10%	532	131%
Ammortamenti	2	0%	8	0%	6	-77%
Svalutazioni crediti	0	0%	36	-1%	36	-100%
EBIT****	937	16%	362	9%	575	159%
Svalutazioni	362	-6%	0	0%	(362)	n/a
Risultato finanziario	41	-1%	54	-1%	13	-24%
EBT	534	9%	308	7%	226	73%

Imposte sul reddito	192	-3%	97	-2%	(95)	98%
Risultato d'esercizio	342	6%	212	5%	131	62%

(*) Incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(**) EBITDA Adjusted indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e dei proventi e oneri straordinari quali ad esempio le sopravvenienze attive e passive. L'EBITDA Adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA Adjusted non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(****) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Si riporta di seguito il dettaglio dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31/12/2020 Cons.	%	31/12/2019 Cons.	%	Var. %
Vendita di energia elettrica e gas	2.209	69%	1.654	26%	34%
Vendita di impianti e prodotti finiti	928	29%	2.115	34%	-56%
Prestazioni di servizi	16	1%	2.364	38%	-99%
Altri ricavi	26	1%	111	2%	-76%
Totale	3.180	100%	6.245	100%	-49%

Al 31 dicembre 2020 i Ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 3.180 migliaia in decremento del 49% rispetto all'esercizio precedente (Euro 6.245 migliaia al 31 dicembre 2019).

Al 31 dicembre 2020 i Ricavi dalla Vendita di energia elettrica e gas ammontano ad Euro 2.209 migliaia in aumento del 34% rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.654 migliaia al 31 dicembre 2019).

La voce Vendita di impianti e prodotti finiti include i ricavi generati dalla vendita di impianti "chiavi in mano" realizzati nei settori eolico e fotovoltaico relativi a commesse giunte alla conclusione. Al 31 dicembre 2020 essa registra un decremento pari al -56% rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia che tutti i ricavi sono stati realizzati in Italia.

Gli Altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 20 migliaia in decremento di Euro 92 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Si riporta di seguito il dettaglio dei Costi per materie prime, sussidiarie e di merci per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Costi per materie prime, suss., di consumo e variazione rimanenze (Dati in Euro/000)	31/12/2020 Cons.	%	31/12/2019 Cons.	%	Var. %
Acquisti vari per energia elettrica	2.145	85%	1.644	89%	30%
Acquisto materiali	211	8%	24	1%	790%
Acquisti materiali di consumo	12	0%	3	0%	284%
Acquisto materiale eolico	115	5%	-	0%	n/a

<i>Acquisto materiale elettrico</i>	35	1%	19	1%	81%
<i>Acquisto materiale vario</i>	49	2%	1	0%	n/a
Acquisto materie prime e sussidiarie	108	4%	160	9%	-32%
Acquisti vari	55	2%	21	1%	161%
Totale	2.519	100%	1.848	100%	36%

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo al 31 dicembre 2020 risultano essere pari ad Euro 2.519 migliaia in aumento rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 1.848 migliaia), dovuto principalmente ad un incremento della voce *Acquisti vari per energia elettrica* che passa da Euro 1.644 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 2.145 migliaia al 31 dicembre 2020.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Costi per servizi* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	31/12/2020 Cons.	%	31/12/2019 Cons.	%	Var. %
Consulenze	777	61%	614	63%	27%
Compensi organi di governance	331	26%	93	10%	255%
<i>Compensi amministratori</i>	313	24%	75	8%	317%
<i>Compensi collegio sindacale</i>	18	1%	18	2%	0%
Canoni terreni	30	2%	-	0%	n/a
Spese per viaggi, alberghi e ristoranti	20	2%	19	2%	3%
Utenze	18	1%	12	1%	55%
Assistenza software	12	1%	11	1%	11%
Montaggio Impianti Finiti	11	1%	42	4%	-73%
Commissioni	9	1%	20	2%	-53%
Interventi tecnici di terzi	9	1%	0	0%	>1000%
Servizi per la produzione	7	1%	32	3%	-78%
Premi di assicurazione	5	0%	7	1%	-25%
Altre spese amministrative	4	0%	9	1%	-58%
Lavorazioni di terzi	2	0%	55	6%	-96%
Altri costi per servizi	42	3%	66	7%	-36%
Totale	1.279	100%	979	100%	31%

Al 31 dicembre 2020 i *Costi per servizi* ammontano ad Euro 1.279 migliaia in aumento del 31% rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 979 migliaia).

L'incremento registrato nel periodo in oggetto è legato principalmente all'aumento dei costi per *Compensi organi di governance*, in aumento di Euro 238 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Costi per godimento beni di terzi* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Costi per godimento beni terzi (Dati in Euro/000)	31/12/2020 Cons.	%	31/12/2019 Cons.	%	Var. %
Canone servizio noleggio autovetture	24	39%	19	34%	27%
Canoni locazione immobili deducibili	22	35%	21	37%	3%
Canoni per utilizzo licenze software	9	14%	7	13%	22%
Canoni vari	6	9%	6	11%	-6%

Spese condominiali	2	3%	3	6%	-50%
Totale	62	100%	57	100%	9%

I *costi per godimento beni di terzi* al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 62 migliaia (Euro 57 migliaia al 31 dicembre 2019).

Tali costi includono principalmente i canoni di locazione della sede in cui la Capogruppo opera, i canoni di noleggio a lungo termine delle autovetture date in uso ai dipendenti ed i canoni di locazione dell'infrastruttura informatica aziendale (server e licenze).

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Costi del personale* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Costi del personale	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Cons.		Cons.		
Salari e stipendi	207	71%	192	66%	8%
Oneri sociali	59	20%	67	23%	-12%
Accantonamenti TFR	14	5%	12	4%	13%
Altri costi per il personale	14	5%	21	7%	-34%
Totale	294	100%	292	100%	0%

Il *Costo del personale* al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 294 migliaia in linea con il 31 dicembre 2019 (Euro 292 migliaia).

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Si precisa che nel 2020 la Capogruppo ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa emanata per contrastare l'emergenza epidemiologica Covid-19. Hanno beneficiato dell'integrazione CIG, in periodi diversi dell'anno, 2 dipendenti.

Al 31 dicembre 2020 il numero medio dei dipendenti era pari a 8 di cui 7 Impiegati ed 1 Operaio. Al 31 dicembre 2019 il numero medio dei dipendenti era pari a 9 di cui 8 Impiegati ed 1 Operaio.

Si evidenzia che solo l'Emittente ha dipendenti, tutte le controllate non hanno lavoratori subordinati in quanto società veicolo coordinate a livello amministrativo dall'Emittente.

Si riporta di seguito il dettaglio degli *Oneri diversi di gestione* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Oneri diversi di gestione	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Cons.		Cons.		
Imposte e tasse	3	13%	3	3%	33%
Altri oneri e costi	22	87%	82	97%	-73%
Totale	25	100%	84	100%	-70%

Al 31 dicembre 2020 gli *oneri diversi di gestione* risultano pari ad Euro 25 migliaia in decremento del 70% rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 84 migliaia).

Si riporta di seguito il dettaglio degli *Ammortamenti e svalutazioni* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Cons.		Cons.		
Amm.to altri beni immateriali	-	0%	1	3%	-100%

Amm.to civilistico avviamento	-	0%	5	11%	-100%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	-	0%	6	14%	-100%
Amm.to mobili, macchine e arredi	2	100%	2	4%	-1%
Ammortamenti Imm.ni materiali	2	100%	2	5%	-10%
Svalutazioni crediti	-	0%	36	81%	-100%
Totale	2	100%	44	100%	-96%

La voce *ammortamenti e svalutazioni* al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 2 migliaia in calo di Euro 42 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 44 migliaia).

Il *Risultato finanziario* al 31 dicembre 2020 risulta pari ad Euro 41 migliaia (Euro 54 migliaia al 31 dicembre 2019) composto prevalentemente da interessi passivi.

La voce *Svalutazioni* pari ad Euro 362 migliaia al 31 dicembre 2020 si riferisce alla svalutazione della partecipazione in Altea Power S.r.l. effettuata al fine di allineare il valore della partecipazione al presumibile valore di cessione.

Si riporta di seguito il dettaglio degli *Oneri e proventi straordinari* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Oneri e proventi straordinari (Dati in Euro/000)	31/12/2020 Cons.	%	31/12/2019 Cons.	%	Var. %
Sopravvenienze attive straordinarie	203	-32%	118	-26%	72%
Sopravvenienze passive straordinarie	(832)	132%	(574)	126%	45%
Totale	(629)	100%	(457)	100%	38%

Le sopravvenienze attive straordinarie comprendono principalmente note di credito da ricevere e fatture da ricevere per cessazione di un contratto.

Le sopravvenienze passive straordinarie fanno principale riferimento allo storno di note credito da ricevere per interessi di mora non ricevuti relativi ad un fornitore olandese di componenti eolici, allo storno di una fattura conseguente alla modifica del contratto ed allo storno dell'IVA su una fattura emessa, in quanto il cliente corrisponderà l'IVA in un'unica soluzione alla fine della commessa e ad una commessa eolica il cui credito è stato ritenuto inesigibile e pertanto svalutato. La commessa nel corso del 2020 è stata quindi chiusa.

3.5 **Dati patrimoniali selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con i dati consolidati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019**

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali consolidati riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	31/12/2020 Cons.	31/12/2019 Cons.	Var.	Var. %
Crediti verso Soci per vers.ancora dovuti	50	150	(100)	-67%
Immobilizzazioni immateriali	1	18	(18)	-96%
Immobilizzazioni materiali	6	7	(1)	-15%
Immobilizzazioni finanziarie	193	183	10	6%
Attivo Fisso Netto	200	209	(9)	-4%
Rimanenze	3.787	1.240	2.547	205%
Crediti commerciali	515	1.737	(1.222)	-70%
Debiti commerciali	(1.667)	(1.320)	(347)	26%

Capitale Circolante Commerciale	2.636	1.658	1.005	61%
Altre attività correnti	2.499	736	1.763	240%
Altre passività correnti	(4.746)	(2.336)	(2.410)	103%
Crediti e debiti tributari	166	98	264	-269%
Ratei e risconti netti	200	21	221	<- 1.000%
Capitale Circolante Netto*	755	(62)	817	<- 1.000%
TFR	(56)	(42)	(14)	33%
Capitale Investito Netto (Impieghi)**	949	255	694	272%
Debiti v. banche	380	405	(26)	-6%
Debiti previdenziali	36	-	36	n/a
Debiti tributari	111	35	76	217%
Totale debiti finanziari	527	440	87	20%
Disponibilità liquide	(117)	(1)	(116)	>1.000%
Attività Finanziarie che non cost. Imm	(250)	(621)	371	-60%
Crediti finanziari	-	(12)	12	-100%
Posizione Finanziaria Netta***	160	(195)	355	-182%
Capitale sociale	600	600	-	0%
Riserve	(153)	(362)	209	-58%
Utile (Perdita) dell'esercizio	342	212	131	62%
Patrimonio Netto	789	450	339	75%
Totale Fonti	949	255	694	272%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 31 dicembre 2020 i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti erano pari ad Euro 50 migliaia (Euro 150 migliaia al 31 dicembre 2019).

A. Attivo Fisso Netto

Attivo Fisso Netto (Dati in Euro/000)	31/12/2020 Cons.	31/12/2019 Cons.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	1	18	-96%
Immobilizzazioni materiali	6	7	-15%
Immobilizzazioni finanziarie	193	183	6%
Totale	200	209	-4%

Al 31 dicembre 2020 l'Attivo Fisso Netto ammonta ad Euro 200 migliaia in diminuzione del 4% rispetto al 31 dicembre 2019.

Si riporta di seguito il dettaglio delle *Immobilizzazioni Immateriali* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni immateriali (Dati in Euro/000)	31/12/2020 Cons.	31/12/2019 Cons.	Var. %
Diritti di brevetto ind. e diritti di util.	1	2	-64%

Costi di impianto e di ampliamento	-	10	-100%
Altri beni immateriali	-	6	-100%
Totale	1	18	-96%

Le *Immobilizzazioni Immateriali* al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 1 migliaia, in decremento del 96% rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 18 migliaia). Al 31 dicembre 2020 le immobilizzazioni immateriali risultano composte esclusivamente da *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione*. La variazione intervenuta tra i due periodi in esame si riferisce a svalutazioni di beni immateriali per i quali non sussistevano più le condizioni per una utilità futura.

Si riporta di seguito il dettaglio delle *Immobilizzazioni Materiali* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni materiali (Dati in Euro/000)	31/12/2020 Cons.	31/12/2019 Cons.	Var. %
Impianti e macchinari	-	1	-100%
Altri beni	6	7	-7%
Totale	6	7	-15%

Le *Immobilizzazioni Materiali* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 sono pari rispettivamente ad Euro 6 migliaia ed Euro 7 migliaia.

Le *Immobilizzazioni Finanziarie* al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 193 migliaia (Euro 183 migliaia al 31 dicembre 2019) relativi interamente ad un finanziamento concesso all'Amministratore Unico dell'Emittente (parte correlata) per Euro 183 migliaia, oltre interessi maturati per Euro 10 migliaia.

Alla data del 27 gennaio 2022 il debito residuo di Giovanni di Pascale nei confronti della Società, pari a Euro 193 migliaia, è stato saldato mediante versamento a mezzo bonifico bancario dell'importo di Euro 43 migliaia e rinuncia formale e irrevocabile al compenso di amministratore relativo all'esercizio 2022 per l'importo di Euro 150.000,00.

Capitale Circolante Netto

Si riporta di seguito il dettaglio del Capitale Circolante Netto per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Capitale Circolante Netto (Dati in Euro/000)	31/12/2020 Cons.	31/12/2019 Cons.	Var. %
Rimanenze	3.787	1.240	205%
Crediti commerciali	515	1.737	-70%
Debiti commerciali	(1.667)	(1.320)	26%
Capitale Circolante Commerciale	2.636	1.658	61%
Altre attività correnti	2.499	736	240%
Altre passività correnti	(4.746)	(2.336)	103%
Crediti e debiti tributari	166	98	-269%
Ratei e risconti netti	200	(21)	<-1000%
Capitale Circolante Netto	755	(62)	<-1000%

Il *Capitale Circolante Netto* passa da un importo negativo pari ad Euro 62 migliaia registrati al 31 dicembre 2019 ad un valore positivo pari ad Euro 755 migliaia al 31 dicembre 2020. Questa variazione è dovuta principalmente ad un aumento delle *Rimanenze* che ha generato un incremento del "Capitale Circolante Commerciale" e da un incremento delle "Altre attività correnti" in particolare dei *Crediti verso imprese controllate*.

Al 31 dicembre 2020 le *Rimanenze* ammontano ad Euro 3.787 migliaia in aumento del 205% rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 1.240 migliaia). Tale incremento è principalmente riconducibile ai *lavori in corso su ordinazione*.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Crediti commerciali* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Crediti commerciali (Dati in Euro/000)	31/12/2020 Cons.	31/12/2019 Cons.	Var. %
Crediti verso clienti	679	527	29%
<i>Clienti aziende e privati</i>	724	545	33%
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	(45)	(18)	153%
Fatture da emettere a clienti terzi	23	1.211	-98%
Note di credito da emettere a clienti terzi	(186)	-	n/a
Totale	515	1.737	-70%

Al 31 dicembre 2020 i *Crediti commerciali* ammontano ad Euro 515 migliaia in decremento del 70% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (Euro 1.737 migliaia).

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Debiti commerciali* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Debiti commerciali (Dati in Euro/000)	31/12/2020 Cons.	31/12/2019 Cons.	Var. %
Debiti verso fornitori	1.316	1.027	28%
Fatture da ricevere	519	352	47%
Note di credito da ricevere da forn. terzi	(168)	(59)	183%
Totale	1.667	1.320	26%

Al 31 dicembre 2020 i *Debiti commerciali* ammontano ad Euro 1.667 migliaia in aumento del 26% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (Euro 1.320 migliaia). I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2020 comprendono i debiti sorti per l'acquisto di servizi e merci destinate in modo diretto alla produzione di prodotti finiti e servizi.

B. Altre attività e passività correnti – crediti e debiti tributari – ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio delle *Altre attività correnti* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Altre attività correnti (Dati in Euro/000)	31/12/2020 Cons.	31/12/2019 Cons.	Var. %
Crediti verso controllate	948	-	n/a
Depositi cauzionali	449	651	-31%
Altri crediti	1.102	85	>1000%
Totale	2.499	736	240%

Le *Altre attività correnti* al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 2.499 migliaia in aumento del 240% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (Euro 736 migliaia). L'incremento registrato negli Altri crediti è principalmente legato all'aumento degli Anticipi per diritti di superficie per circa Euro 188 migliaia e ad anticipi per conto di clienti finali per circa Euro 737 migliaia.

Gli *Altri crediti* comprendono principalmente *anticipi a fornitori* i quali si riferiscono ad anticipi per diritti di superficie (DDS), mentre i *depositi cauzionali* si riferiscono a depositi versati principalmente ai fornitori di energia elettrica e gas.

I *crediti verso imprese controllate* al 31 dicembre 2020 sono vantati interamente verso Altea Power s.r.l., società controllata al 100% ma non consolidata in quanto destinata all'alienazione.

Si riporta di seguito il dettaglio delle *Altre passività correnti* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Altre passività correnti (Dati in Euro/000)	31/12/2020 Cons.	31/12/2019 Cons.	Var. %
Acconti ricevuti	(2.649)	(1.092)	143%
Debiti verso imprese controllate	(1.497)	(197)	658%
Debiti v/amministratori	(191)	-	n/a
Debiti previdenziali	(79)	(29)	173%
Debiti v/personale	(51)	(10)	433%
Depositi cauzionali clienti	-	(718)	-100%
Altri debiti	(278)	(290)	-4%
Totale	(4.746)	(2.336)	103%

Al 31 dicembre 2020 le *altre passività correnti* ammontano ad Euro 4.746 migliaia in aumento del 103% rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 2.336 migliaia).

Gli *Acconti ricevuti* al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 2.649 migliaia in incremento del 143% rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.092 migliaia).

I *Debiti verso imprese controllate* non consolidate integralmente sono vantati interamente verso Altea Power S.r.l. (Euro 1.497 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 197 migliaia al 31 dicembre 2019).

I *Depositi cauzionali clienti* passano da Euro 718 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2020.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Crediti e debiti tributari netti* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Crediti e debiti tributari (Dati in Euro/000)	31/12/2020 Cons.	31/12/2019 Cons.	Var. %
Crediti c/IVA	340	-	>1000%
Crediti per imposte	80	64	24%
<i>Crediti per imposte anticipate</i>	80	62	29%
<i>Crediti per imposte correnti</i>	-	3	-100%
Altri crediti tributari	89	8	982%
Crediti tributari	510	73	601%
Debiti per imposte	(225)	(97)	133%
Debiti c/ritenute	(113)	(48)	134%
Altri debiti tributari	(6)	(26)	-78%
Debiti tributari	(344)	(171)	101%
Totale	166	(98)	-269%

I *crediti e debiti tributari* al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 166 migliaia (al 31 dicembre 2019 erano negativi per Euro 98 migliaia).

I *crediti tributari* includono principalmente il *credito c/Iva* maturato complessivamente dalle società consolidate (Euro 340 migliaia al 31 dicembre 2020). Si evidenzia che il Gruppo non aderisce alla “procedura della liquidazione Iva di Gruppo”.

La voce *Debiti tributari* è principalmente composta da *Debiti per imposte* e *Debiti c/ritenute*.

Al 31 dicembre 2020 i *Ratei e risconti netti* risultano pari ad Euro 200 migliaia (Euro 21 migliaia al 31 dicembre 2019). Tale voce risulta composta principalmente da *Risconti attivi*.

C. Passività non finanziarie a lungo termine

Le passività a lungo termine fanno riferimento principalmente all'accantonamento al fondo TFR. Al 31 dicembre 2020 il Fondo TFR risulta essere pari ad Euro 56 migliaia (Euro 42 migliaia al 31 dicembre 2019).

D. Patrimonio Netto

Si riporta di seguito il dettaglio del Patrimonio Netto per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Patrimonio Netto (mezzi propri) (Dati in Euro/000)	31/12/2020 Cons.	31/12/2019 Cons.	Var. %
Capitale sociale	600	600	0%
Riserva legale	28	17	65%
Riserva straordinaria	60	60	0%
Versamenti in c/capitale	1	1	0%
Riserva di consolidamento	(9)	-	n/a
Altre riserve	(470)	(470)	0%
Utile portato a nuovo	237	30	678%
Utile (Perdita) dell'esercizio	342	212	62%
Patrimonio Netto	789	450	75%

Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto ammonta ad Euro 789 migliaia in incremento del 75% rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 450 migliaia).

La *Riserva di consolidamento* include le riserve di utili pregressi realizzati dalle società controllate.

In data 8 luglio 2021 l'Assemblea ordinaria ha deliberato l'approvazione del Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2019 e la destinazione dell'utile pari ad Euro 217 migliaia per il 5% a Riserva legale e la differenza a nuovo.

In data 16 novembre 2021 l'Assemblea ordinaria ha deliberato l'approvazione del Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020 e la destinazione dell'utile d'esercizio per il 5% a Riserva legale e la differenza a nuovo.

E. Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020.

Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)	31.12.2020 Cons.	31.12.2019 Cons.	Var.	Var %
A. Disponibilità liquide	117	1	116	>1.000%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	250	634	(384)	-61%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	367	635	(268)	-42%

E. Debito finanziario corrente	253	261	(7)	-3%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	53	58	(5)	-9%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	306	318	(12)	-4%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(61)	(317)	256	-81%
I. Debito finanziario non corrente	74	87	(13)	-15%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a
K. Altri debiti non correnti	147	35	112	321%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	221	122	99	81%
M. Totale indebitamento finanziario Netto (H) + (L)	160	(195)	355	-182%

La *posizione finanziaria netta* al 31 dicembre 2020 evidenzia un saldo pari ad Euro 160 migliaia. Il saldo passa da un'eccedenza di liquidità per Euro 195 migliaia al 31 dicembre 2019 ad un'eccedenza di passività per Euro 160 migliaia al 31 dicembre 2020. Tale variazione è principalmente riconducibile all'incremento degli *Altri debiti non correnti*.

Si segnala che la voce C. *Altre attività finanziarie correnti* comprende:

- *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* pari ad Euro 250 migliaia al 31 dicembre 2020 legati alla partecipazione in Altea Power S.r.l., destinata all'alienazione, ed Euro 621 migliaia al 31 dicembre 2019 di cui Euro 612 migliaia relativi alla partecipazione in Altea Power S.r.l., Euro 5 migliaia a Gravina 2 San Felice Solar Energy S.r.l. ed Euro 5 migliaia a Montemilone Solar Energy S.r.l.;
- *Finanziamenti attivi a terzi* al 31 dicembre 2019 risultavano finanziamenti verso controllate per Euro 12 migliaia.

Si segnala che la voce E. Debito finanziario corrente è formata da:

- *Utilizzo delle linee di credito* per Euro 252 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 259 migliaia al 31 dicembre 2019.
- *Debiti verso carte di credito* per un importo pari ad Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2019.

Si segnala che la voce K. Altri debiti non correnti è formata da:

- *Debiti previdenziali* rateizzati pari ad Euro 36 migliaia al 31 dicembre 2020, nulli al 31 dicembre 2019;
- *Debiti tributari scaduti* rateizzati pari ad Euro 111 migliaia al 31 dicembre 2020 (Euro 35 migliaia al 31 dicembre 2019).

Si segnala che al 31 dicembre 2020 il Gruppo aveva in essere i seguenti finanziamenti:

- UniCredit: Finanziamento concesso da UniCredit S.p.A. ad Altea Green Power stipulato in data 29 luglio 2016 per Euro 85 migliaia da rimborsare mediante 60 rate mensili con un tasso d'interesse pari all'Euribor a 3 mesi più spread 11%;
- Banca Finint: Finanziamento concesso da Banca Finint S.p.A. ad Altea Green Power stipulato in data 1° marzo 2017 per Euro 90 migliaia da rimborsare mediante rate trimestrali con un tasso d'interesse pari all'Euribor a 3 mesi più spread 5,5%;
- Creval: Finanziamento concesso da Creval S.p.A. ad Altea Green Power stipulato in data 22 novembre 2018 per Euro 60 migliaia da rimborsare mediante 49 rate mensili di cui una di pre-ammortamento con un tasso d'interesse pari

all'Euribor a 3 mesi più spread 4,5%;

- Intesa Sanpaolo: Finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo S.p.A. ad Altea Green Power stipulato in data 20 novembre 2020 per Euro 15 migliaia da rimborsare mediante 24 rate mensili con un tasso d'interesse fisso pari allo 0%.

F. Rendiconto Finanziario (metodo indiretto)

Di seguito si riporta il Rendiconto finanziario per i semestri chiusi al 31 dicembre 2020.

Rendiconto Finanziario (metodo Indiretto) (Dati in Euro/000)	31.12.2020 Cons.
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	342
Imposte sul reddito	192
Interessi passivi/(attivi)	49
(Dividendi)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	575
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	14
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	362
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	18
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel CCN	396
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	971
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.547)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.222
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	347
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(198)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(23)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	687
Totale variazioni del capitale circolante netto	(512)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	460
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(59)
(Imposte sul reddito pagate)	(192)
Dividendi incassati	-
(Utilizzo dei fondi)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-
Totale altre rettifiche	(250)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	209
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(1)
Disinvestimenti	-
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	-

Disinvestimenti	–
Immobilizzazioni finanziarie	(183)
(Investimenti)	(183)
Disinvestimenti	–
Attività Finanziarie non immobilizzate	17
(Investimenti)	–
Disinvestimenti	17
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(168)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	–
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(7)
Accensione finanziamenti	15
(Rimborso finanziamenti)	(33)
<i>Mezzi propri</i>	–
Aumento di capitale a pagamento	100
(Rimborso di capitale)	–
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	–
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	–
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	74
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	116
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1
Disponibilità liquide a fine esercizio	117

Al 31 dicembre 2020:

(A) il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è positivo e pari ad Euro 209 migliaia;

(B) il flusso finanziario dell'attività di investimento è negativo e pari ad Euro 168 migliaia;

(C) il flusso finanziario dell'attività di finanziamento è pari a Euro 74 migliaia;

A seguito di un incremento di Euro 116 migliaia le disponibilità liquide a fine esercizio risultano pari a Euro 117 migliaia.

3.6 Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019. Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, il Gruppo ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance del Gruppo, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance	31/12/2020	31/12/2019	Var. %
(Dati in Euro/000 e in %)	Cons.	Cons.	
Indicatori economici			
EBITDA Adjusted	1.568	863	82%
EBITDA Adj.Margin su VdP	27%	21%	
EBITDA	939	407	131%
EBITDA Margin su VdP	16%	10%	

EBIT	937	362	159%
<i>EBIT Margin su VdP</i>	16%	9%	
Indicatori patrimoniali			
Capitale immobilizzato	200	209	-4%
Capitale Circolante Netto	755	(62)	<1000%
Capitale Investito Netto	949	255	272%
Posizione Finanziaria Netta	160	(195)	-182%

L' EBITDA Adjusted indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e dei proventi e oneri straordinari quali ad esempio le sopravvenienze attive e passive. L'EBITDA Adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA Adjusted non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

L'EBITDA Adjusted Margin indica il rapporto tra EBITDA Adjusted ed il Valore della Produzione.

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA ed il Valore della Produzione.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT ed il Valore della Produzione.

Il Capitale Immobilizzato è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Il Capitale Circolante Netto è dato dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti e debiti commerciali, dei crediti e debiti tributari, delle altre attività e passività e ratei e risconti netti.

Il Capitale Investito Netto è dato dalla somma algebrica del Capitale immobilizzato, del Capitale circolante netto, dei fondi e del TFR.

La Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli *"Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto"* (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

3.7 Informazioni finanziarie pro-forma del Gruppo selezionate relative agli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020

L'espressione "Informazioni Finanziarie pro-Forma" si riferisce ai dati delle situazioni patrimoniali e dei conti economici corredati da note esplicative o da singoli dati patrimoniali, finanziari ed economici, ottenuti rettificando i dati storici (bilanci consuntivi di esercizio) al fine di riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni già verificatesi, come se queste fossero avvenute in data antecedente a quella reale. Tali ricostruzioni virtuali extra-contabili sono l'ipotesi generativa dei documenti di seguito presentati, in conformità al Regolamento Emittenti Consob.

Tali prospetti contabili pro-forma consolidati sono stati oggetto di revisione contabile ai fini dell'inserimento degli stessi nel presente Documento di Ammissione.

Operazione oggetto di pro-formazione

Le Informazioni Finanziarie pro-Forma sono state predisposte per dare effetto retroattivo all'operazione di dismissione della partecipazione del 100% detenuta dall'Emittente in Altea Power S.r.l. avvenuta a novembre 2021, nell'ambito dello sviluppo strategico del business del Gruppo e che ha permesso la costituzione del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione (l'"**Operazione Straordinaria**"). Si evidenzia che l'attività di trading di energia elettrica, svolta attraverso la citata società alla quale l'Emittente vendeva energia elettrica acquistata autonomamente, è sostanzialmente cessata nel 2020.

I Prospetti Consolidati Proforma sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti della dismissione della partecipazione in Altea Power S.r.l. sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Altea Green Power, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta rispettivamente il 31 dicembre 2020 e il 30 giugno 2021 con riferimento agli effetti patrimoniali proforma e, per quanto attiene ai soli effetti economici, rispettivamente, in data 1° gennaio 2020 e in data 1° gennaio 2021.

Qualora l'Operazione Straordinaria fosse realmente avvenuta alle date di riferimento ipotizzate per la predisposizione del Bilancio Consolidato pro-forma al 31 dicembre 2020 e del Bilancio Consolidato Intermedio pro-forma al 30 giugno 2021, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nel prospetto stesso.

Considerate le ipotesi (di cui sopra) sottostanti alla stesura del Bilancio Consolidato pro-forma al 31 dicembre 2020 e del Bilancio Consolidato Intermedio pro-forma al 30 giugno 2021, l'analisi delle variazioni delle singole voci di Conto Economico e di Stato Patrimoniale risultano non significative ed esplicative.

3.7.1 Dati economici pro-forma selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati pro-forma riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 confrontati con il periodo chiuso al 30 giugno 2020.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	30.06.2021 Cons. pro- Forma	% (*)	30.06.2020 Cons.	% (*)	Var %
Ricavi delle vendite	1.055	45%	1.055	45%	0%
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione	(3.658)	-154%	(3.658)	-154%	0%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	4.963	209%	4.963	209%	0%
Altri ricavi e proventi	10	0%	10	0%	0%
Valore della produzione	2.370	100%	2.370	100%	0%
Costi per materie prime, suss., di consumo e variazione rimanenze	74	-3%	74	-3%	0%

Costi per servizi	1.078	-45%	1.078	-45%	0%
Costi per godimento beni di terzi	38	-2%	38	-2%	0%
Costo del personale	189	-8%	189	-8%	0%
Oneri diversi di gestione	29	-1%	29	-1%	0%
EBITDA Adjusted**	962	41%	962	41%	0%
Sopravvenienze attive straordinarie	295	12%	295	-12%	0%
Sopravvenienze passive straordinarie	(370)	-16%	(370)	-16%	0%
EBITDA ***	887	37%	887	-37%	0%
Ammortamenti	1	0%	1	0%	0%
EBIT ****	886	37%	886	37%	0%
Risultato finanziario	39	-2%	39	-2%	0%
EBT	847	36%	847	36%	0%
Imposte sul reddito	245	-10%	245	-10%	0%
Risultato d'esercizio	601	25%	601	25%	0%

(*) Incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(**) EBITDA Adjusted indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e dei proventi e oneri straordinari quali ad esempio le sopravvenienze attive e passive. L'EBITDA Adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA Adjusted non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(****) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Dettaglio scritture pro-forma e consolidamento

Si evidenzia che a livello di Conto Economico non ci sono rettifiche in quanto l'attività di trading di energia elettrica svolta con la controparte Altea Power S.r.l. è cessata sostanzialmente già nel 2020. Non sussiste alcun effetto fiscale.

3.7.2 Dati patrimoniali pro-forma selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali consolidati riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 confrontati con i dati relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2020.

Stato Patrimoniale	30.06.2021	30.06.2020	Var. %
(Dati in Euro/000)	Cons. pro-Forma	Cons.	
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	-	n/a
Immobilizzazioni immateriali	1	1	0%
Immobilizzazioni materiali	9	9	0%
Immobilizzazioni finanziarie	216	193	12%
Attivo Fisso Netto	226	203	11%
Rimanenze	5.093	5.093	0%
Crediti commerciali	226	226	0%
Debiti commerciali	(1.537)	(1.537)	0%

Capitale Circolante Commerciale	3.782	3.782	0%
Altre attività correnti	2.811	2.811	0%
Altre passività correnti	(4.339)	(4.692)	-8%
Crediti e debiti tributari	394	394	0%
Ratei e risconti netti	145	145	0%
Capitale Circolante Netto*	2.793	2.441	14%
Fondi rischi e oneri	(6)	(6)	0%
TFR	(52)	(52)	0%
Capitale Investito Netto (Impieghi)**	2.962	2.586	15%
Debiti v. banche	1.340	1.214	10%
Debiti previdenziali	23	23	0%
Debiti tributari	327	327	0%
Totale debiti finanziari	1.690	1.564	8%
Disponibilità liquide	(119)	(119)	0%
Attività Finanziarie che non cost. Imm	-	(250)	-100%
Posizione Finanziaria Netta***	1.571	1.195	31%
Capitale sociale	600	600	0%
Riserve	189	189	0%
Risultato d'esercizio	601	601	0%
Patrimonio Netto	1.391	1.391	0%
Totale Fonti	2.962	2.586	15%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture di pro-formazione apportate allo Stato Patrimoniale Consolidato relativo al periodo chiuso al 30 giugno 2021:

Stato Patrimoniale	30.06.2021	Rettifiche	Note	30.06.2021
(Dati in Euro/000)	Cons.	Cons. pro-		Cons. pro-
		forma		Forma
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	-		-
Immobilizzazioni immateriali	1	-		1
Immobilizzazioni materiali	9	-		9
Immobilizzazioni finanziarie	193	23	(A)	216
Attivo Fisso Netto	203	23		226
Rimanenze	5.093	-		5.093
Crediti commerciali	226	-		226
Debiti commerciali	(1.537)	-		(1.537)
Capitale Circolante Commerciale	3.782	-		3.782
Altre attività correnti	2.811	-		2.811
Altre passività correnti	(4.692)	352	(B)	(4.339)
Crediti e debiti tributari	394	-		394
Ratei e risconti netti	145	-		145
Capitale Circolante Netto*	2.441	352		2.793

Fondi rischi e oneri	(6)	-	(6)
TFR	(52)	-	(52)
Capitale Investito Netto (Impieghi)**	2.586	376	2.962
Debiti v. banche	1.214	126	(B) 1.340
Debiti previdenziali	23	-	23
Debiti tributari	327	-	327
Totale debiti finanziari	1.564	126	1.690
Disponibilità liquide	(119)	-	(119)
Attività Finanziarie che non cost. Imm	(250)	250	(C) -
Posizione Finanziaria Netta***	1.195	376	1.571
Capitale sociale	600	-	600
Riserve	189	-	189
Risultato d'esercizio	601	-	601
Patrimonio Netto	1.391	-	1.391
Totale Fonti	2.586	376	2.962

Dettaglio scritture pro-forma e consolidamento

- A. Tale scrittura riguarda l'iscrizione di crediti finanziari di Euro 23 migliaia, importo che corrisponde al residuo da incassare dalle controparti che hanno acquistato la partecipazione del 100% in Altea Power S.r.l., al netto dei debiti dell'Emittente verso la stessa Altea Power S.r.l..
- B. La scrittura di rettifica riguarda l'azzeramento dei debiti verso Altea Power S.r.l., in quanto gli stessi sono stati considerati nella transazione a scomputo del prezzo pagato a fronte della cessione della stessa Altea Power S.r.l.. Al fine di allineare gli importi della transazione (avvenuta in data 3 novembre 2021) ai dati risultanti dal bilancio consolidato al 30 giugno 2021, è stato necessario ridurre il saldo debitorio netto verso Altea Power S.r.l. di Euro 126 migliaia in quanto effettivamente pagato (con contropartita i debiti verso banche);
- C. La rettifica in oggetto riguarda la cancellazione del c/partecipazioni relativa al 100% di Altea Power S.r.l.;

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati pro-forma riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Conto Economico	31.12.2020	%	31.12.2020	%	Var.
(Dati in Euro/000)	Cons. pro-Forma	(*)	Cons.	(*)	%
Ricavi delle vendite	971	27%	3.180	55%	-69%
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione	(1.110)	-31%	(1.110)	-19%	0%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.658	103%	3.658	64%	0%
Altri ricavi e proventi	20	1%	20	0%	0%
Valore della produzione	3.539	100%	5.748	100%	-38%
Costi per materie prime, suss., di consumo e variazione rimanenze	374	-11%	2.519	-44%	-85%
Costi per servizi	1.279	-36%	1.279	-22%	0%
Costi per godimento beni di terzi	62	-2%	62	-1%	0%

Costo del personale	294	-8%	294	-5%	0%
Oneri diversi di gestione	25	-1%	25	0%	0%
EBITDA Adjusted**	1.504	43%	1.568	27%	-4%
Sopravvenienze attive straordinarie	203	6%	203	4%	0%
Sopravvenienze passive straordinarie	(832)	-24%	(832)	14%	0%
EBITDA ***	875	25%	939	16%	0%
Ammortamenti	2	0%	2	0%	0%
Svalutazioni crediti	-	0%	0	0%	n/a
EBIT ****	873	25%	937	16%	-7%
Svalutazioni	362	-10%	362	-6%	0%
Risultato finanziario	41	-1%	41	-1%	0%
EBT	470	13%	534	9%	-12%
Imposte sul reddito	174	-5%	192	-3%	9%
Risultato d'esercizio	296	8%	342	6%	-14%

(*) Incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(**) EBITDA Adjusted indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e dei proventi e oneri straordinari quali ad esempio le sopravvenienze attive e passive. L'EBITDA Adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA Adjusted non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(****) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture di pro-formazione apportate al Conto Economico Consolidato relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2020:

Conto Economico	31.12.2020	Rettifiche	Note	31.12.2020
(Dati in Euro/000)	Cons.	Cons. pro-forma		Cons. pro-Forma
Ricavi delle vendite	3.180	(2.209)	(A)	971
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione	(1.110)	-		(1.110)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.658	-		3.658
Altri ricavi e proventi	20	-		20
Valore della produzione	5.748	(2.209)		3.539
Costi per materie prime, suss., di consumo e variazione rimanenze	2.519	2.145	(A)	374
Costi per servizi	1.279	-		1.279
Costi per godimento beni di terzi	62	-		62

Costo del personale	294	-	294
Oneri diversi di gestione	25	-	25
EBITDA Adjusted**	1.568	(64)	1.504
Sopravvenienze attive straordinarie	203	-	203
Sopravvenienze passive straordinarie	(832)	-	(832)
EBITDA ***	939	(64)	875
Ammortamenti	2	-	2
EBIT ****	937	(64)	873
Svalutazioni	362	-	362
Risultato finanziario	41	-	41
EBT	534	(64)	470
Imposte sul reddito	192	18	(B) 174
Risultato d'esercizio	342	(46)	296

Dettaglio scritture pro-forma e consolidamento:

- La principale rettifica pro-forma concerne la cessazione dell'attività di trading di energia elettrica svolta con la controparte Altea Power S.r.l., pertanto, sono stati eliminati i relativi ricavi e stornati i costi correlati, col risultato di eliminare anche il margine del 3% applicato dall'Emittente all'atto del ribaltamento dei costi.
- Tale scrittura riguarda il correlato effetto fiscale, sulla base delle aliquote Ires ed Irap vigenti (complessivamente 27,9%);
- La rettifica in oggetto riguarda la cancellazione del c/partecipazioni relativa al 100% di Altea Power S.r.l.;

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali consolidati riclassificati pro-forma del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 confrontati con i dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Stato Patrimoniale	31.12.2020	31.12.2020	Var. %
(Dati in Euro/000)	Cons. pro-Forma	Cons.	
Crediti verso Soci per vers.ancora dovuti	50	50	0%
Immobilizzazioni immateriali	1	1	0%
Immobilizzazioni materiali	6	6	0%
Immobilizzazioni finanziarie	216	193	12%
Attivo Fisso Netto	224	200	12%
Rimanenze	3.787	3.787	0%
Crediti commerciali	515	515	0%
Debiti commerciali	(1.667)	(1.667)	0%
Capitale Circolante Commerciale	2.636	2.636	0%
Altre attività correnti	1.551	2.499	-38%
Altre passività correnti	(3.249)	(4.746)	-32%
Crediti e debiti tributari	166	166	0%
Ratei e risconti netti	200	200	0%
Capitale Circolante Netto*	1.304	755	73%
TFR	(56)	(56)	0%
Capitale Investito Netto (Impieghi)**	1.522	949	60%
Debiti v. banche	702	380	85%
Debiti previdenziali	36	36	0%
Debiti tributari	111	111	0%
Totale debiti finanziari	850	527	61%

Disponibilità liquide	(117)	(117)	0%
Attività Finanziarie che non cost. Imm	-	(250)	-100%
Posizione Finanziaria Netta***	733	160	358%
Capitale sociale	600	600	0%
Riserve	(153)	(153)	0%
Risultato d'esercizio	342	342	0%
Patrimonio Netto	789	789	0%
Totale Fonti	1.522	949	60%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture di pro-formazione apportate allo Stato Patrimoniale Consolidato relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2020:

Stato Patrimoniale	31.12.2020	Rettifiche	Note	31.12.2020
(Dati in Euro/000)	Cons.	Cons. pro-forma		Cons. pro-Forma
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	50	-		50
Immobilizzazioni immateriali	1	-		1
Immobilizzazioni materiali	6	-		6
Immobilizzazioni finanziarie	193	23	(A)	216
Attivo Fisso Netto	200	23		224
Rimanenze	3.787	-		3.787
Crediti commerciali	515	-		515
Debiti commerciali	(1.667)	-		(1.667)
Capitale Circolante Commerciale	2.636	-		2.636
Altre attività correnti	2.499	(948)	(B)	1.551
Altre passività correnti	(4.746)	1.497	(B)	(3.249)
Crediti e debiti tributari	166	-		166
Ratei e risconti netti	200	-		200
Capitale Circolante Netto*	755	549		1.304
TFR	56	-		56
Capitale Investito Netto (Impieghi)**	949	573		1.522
Debiti v. banche	380	323	(B)	702
Debiti previdenziali	36	-		36
Debiti tributari	111	-		111
Totale debiti finanziari	527	323		850
Disponibilità liquide	(117)	-		117
Attività Finanziarie che non cost. Imm	(250)	250	(C)	-
Posizione Finanziaria Netta***	160	573		733
Capitale sociale	600	-		600
Riserve	(153)	-		(153)

Risultato d'esercizio	342	-	342
Patrimonio Netto	789	-	789
Totale Fonti	949	573	1.522

Dettaglio scritture pro-forma e consolidamento

- A. Tale scrittura riguarda l'iscrizione tra i crediti finanziari di Euro 23 migliaia, importo che corrisponde al residuo da incassare dalle controparti che hanno acquistato la partecipazione del 100% in Altea Power S.r.l., al netto del saldo crediti/debiti verso la stessa Altea Power S.r.l.;
- B. La scrittura in oggetto riguarda l'azzeramento dei crediti e dei debiti verso Altea Power S.r.l., in quanto il saldo netto è stato considerato nella transazione a scapito del prezzo pagato a fronte della cessione della stessa Altea Power S.r.l.; Al fine di allineare gli importi della transazione (avvenuta in data 3 novembre 2021) ai dati risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, è stato necessario ridurre il saldo debitorio netto verso Altea Power s.r.l. di Euro 323 migliaia in quanto effettivamente pagato (con contropartita i debiti verso banche);
- C. La rettifica in oggetto riguarda la cancellazione del c/partecipazioni relativa al 100% di Altea Power S.r.l..

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli Strumenti Finanziari presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in strumenti finanziari dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare con attenzione gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente medesimo e/o il Gruppo e/o propri titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

Costituendo le Azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

4.1.1 RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E AL GRUPPO

4.1.1.1 Rischi connessi ai rapporti contrattuali relativi ai servizi e prodotti offerti

Il Gruppo è esposto al rischio legato al mancato rispetto di talune previsioni contrattuali, anche da parte dei fornitori e dei sub-appaltatori di cui lo stesso si avvale nelle opere di costruzione degli impianti, con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il Gruppo, nell'ambito dell'attività in cui opera, stipula contratti di Co-sviluppo, contratti di EPC e contratti di efficientamento energetico "chiavi in mano"; l'importanza di suddetti contratti si desume dal fatto che la crescita dei ricavi del Gruppo, soprattutto con riferimento ai servizi di Co-sviluppo ed EPC, è largamente determinata dai contratti in essere o prossimi alla firma, ed in parte dai nuovi contratti che il Gruppo prevede di concludere.

Alcuni dei contratti stipulati dal Gruppo, ed in particolare quelli relativi alla divisione EPC, prevedono che i prodotti siano consegnati e installati nel rispetto dei tempi, degli stati di avanzamento contrattuali e in conformità a specifici *standard* qualitativi e quantitativi indicati dai clienti, prevedendo in alcuni casi penali a carico della Società in caso di mancato rispetto delle scadenze contrattualmente previste. L'applicazione di penali, la cancellazione di ordini già in corso di sviluppo e l'obbligo di risarcire eventuali danni, nonché eventuali ritardi nella realizzazione e/o consegna del prodotto, potrebbero influire

negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non è stato coinvolto in procedimenti o transazioni connessi a richieste di risarcimento per danni causati dall'inadempimento di impegni contrattuali che abbiano avuto rilevanti ripercussioni sull'attività o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Nessuna delle garanzie prestate dal Gruppo è stata escussa né sono state applicate penali di importo significativo in relazione al mancato rispetto sia delle specifiche tecniche sia dei tempi di esecuzione degli ordini.

Qualora in futuro il Gruppo non riuscisse ad adempiere esattamente e tempestivamente agli impegni di cui ai rapporti contrattuali perfezionati, ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.2 Rischi connessi alla concentrazione dei clienti

I primi dieci clienti del Gruppo rappresentavano circa il 58% del totale Valore della Produzione del Gruppo (al netto della clientela relativa alla componente energia elettrica - e.g. Altea Power S.r.l. - in quanto attività dismessa dall'Emittente) sia al 30 giugno 2021, sia al 31 dicembre 2020. Il Gruppo presenta, quindi, una elevata concentrazione della clientela ed è pertanto esposto al rischio che il venir meno dei rapporti commerciali con uno o più dei principali clienti comporti una riduzione significativa dei ricavi.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Nell'ambito delle tre divisioni in cui il Gruppo opera (divisione Co-sviluppo, divisione EPC e divisione efficientamento energetico) il Gruppo dipende in larga misura dai ricavi derivanti dall'offerta dei singoli progetti e delle proprie soluzioni e servizi a un ristretto numero di clienti, sia per quanto concerne le attività di EPC ed efficienza energetica, nei quali i clienti sono sia privati sia piccole-medie aziende, e in alcuni casi anche condomini; sia per quanto concerne l'attività di Co-sviluppo dove i clienti sono invece grandi operatori, con un forte potere contrattuale, che sviluppano, costruiscono e detengono grandi impianti energetici rinnovabili, come Enlight, Iberdrola, StatKraft e RP Global.

In particolare, i primi dieci clienti del Gruppo rappresentavano, complessivamente, circa il 58% ricavi totali del Gruppo sia al 30 giugno 2021, sia al 31 dicembre 2020; nei medesimi esercizi, il primo cliente rappresentava, complessivamente, circa il 13% e l'8% ed i primi quattro clienti il 40% e il 28%.

La perdita di un cliente rilevante o di una parte di fatturato generato da un cliente rilevante, ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti dai primi clienti per i servizi prestati dal Gruppo potrebbe incidere negativamente sui suoi risultati economici e sul suo equilibrio finanziario, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Inoltre, il Gruppo, sottoscrivendo contratti con i propri clienti, non può essere certo della continuazione dei predetti rapporti, né di un eventuale loro rinnovo alla scadenza

naturale. Tuttavia, anche in caso di rinnovo, non vi è certezza che il Gruppo sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti. Eventuali problematiche nei rapporti commerciali con i principali clienti potrebbero pertanto comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo.

L'eventuale perdita progressiva o improvvisa dei propri clienti o l'incapacità di attrarne di nuovi potrebbero, infine, ridurre la capacità competitiva del Gruppo e condizionare le sue prospettive di crescita, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.3 Rischi connessi alle figure chiave del *management*

Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di lavoro con alcune figure chiave del management (in particolare il Presidente del Consiglio di Amministrazione Giovanni di Pascale e Salvatore Guarino), da cui dipendono in misura significativa lo sviluppo e i risultati futuri del Gruppo. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il *top management* e il personale chiave del Gruppo hanno un ruolo importante per l'operatività e la crescita dello stesso. In particolare, i risultati e il successo del Gruppo dipendono in misura significativa dalla presenza di Giovanni Di Pascale (Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente) e di Salvatore Guarino, i quali, in considerazione di una consolidata esperienza pluriennale maturata nel settore in cui il Gruppo opera, hanno contribuito e contribuiscono in maniera significativa allo sviluppo del Gruppo e al successo delle proprie strategie, grazie al loro *know-how* e alle loro capacità relazionali.

Sebbene il rapporto in essere con il *top management* e il personale chiave del Gruppo sia consolidato e fidelizzato e sebbene, fino alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei rapporti in essere sia venuto meno, non è possibile escludere che il rapporto con tali figure chiave possa interrompersi per qualsiasi motivo e non vi sono garanzie che il Gruppo possa riuscire a sostituire tali soggetti con altri idonei ad assicurare in tempi ragionevoli il medesimo apporto operativo professionale.

L'ipotetica perdita di tali figure potrebbe determinare una riduzione della qualità dell'attività dell'Emittente e del Gruppo oltre che una diminuzione della capacità competitiva del Gruppo stesso, condizionando, altresì, gli obiettivi di crescita previsti. Tali circostanze potrebbero incidere negativamente sui risultati economici del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

4.1.1.4 Rischi connessi ai rapporti con *partner* strategici

Il Gruppo sviluppa, ed intende sviluppare, la propria attività facendo ricorso ad accordi con primari operatori del settore delle energie rinnovabili. L'eventuale interruzione dei suddetti accordi e la difficoltà di selezionare nuovi partner con caratteristiche analoghe ed operativi nel medesimo settore, potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente e le società del Gruppo hanno stretto legami commerciali con taluni specifici *partner* strategici, che gli hanno consentito di acquisire un rilevante *know-how* ed un posizionamento privilegiato nel mercato; in particolare, il Gruppo, per quanto concerne l'attività di Co-sviluppo, rappresentativa del *core business* del Gruppo stesso, si è avvalso e si avvale tuttora di professionisti esterni che lo supportano nell'individuazione dei siti idonei e nell'attività autorizzativa degli impianti energetici.

Il Gruppo ha altresì definito una collaborazione con Tesla, volta a realizzare il primo BESS (*Battery Energy Storage System*) di 60MW di potenza in Italia, per modulare l'accumulo ed il rilascio in rete dell'energia elettrica prodotta dalle fonti rinnovabili.

Il rapporto di affiliazione con i sopracitati *partner* strategici nello svolgimento dell'attività di commercializzazione ha consentito al Gruppo di accrescere la propria notorietà e visibilità presso i clienti finali e di aumentare il numero dei propri clienti.

Il venir meno o eventuali modifiche delle condizioni relative agli accordi con Enlight e Iberdrola ovvero con Tesla ovvero con altri *partner* strategici, quali StatKraft e RP Global, che siano rilevanti ai fini dell'attività del Gruppo, ove quest'ultimo non fosse in grado di sostituire tempestivamente gli stessi con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

4.1.1.5 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

I principali fornitori del Gruppo al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 sono rappresentati sia da fornitori di hardware in relazione al business di EPC, sia da fornitori di servizi ai quali il Gruppo si affida per esternalizzare alcune attività. Il primo fornitore incideva per circa il 7% e il 7 % sul totale dei costi diretti, i primi quattro per il 31% e il 19%, mentre i primi dieci per il 48% e il 36%. Il Gruppo presenta, quindi, una moderata dipendenza dai primi dieci fornitori ed è pertanto esposto al rischio che il venir meno di tale rapporto commerciale comporti una riduzione significativa dei ricavi.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

I principali fornitori sono rappresentati sia da fornitori di *hardware* in relazione al business di EPC, sia da fornitori di servizi ai quali il Gruppo si affida per esternalizzare alcune attività, quali l'installazione di impianti.

In particolare, il primo fornitore incideva per il 7% sul totale dei costi diretti sia al 30 giugno 2021, sia al 31 dicembre 2020, i primi quattro per il 31% e il 19%, mentre i primi dieci per il 48% e il 36%.

Il Gruppo ritiene che nell'ambito dell'attività di Co-sviluppo i rapporti di fornitura, intrattenuti principalmente con società di ingegneria, studi professionali ed enti preposti alle autorizzazioni (quali Terna), risultino difficilmente sostituibili in tempi brevi, in considerazione delle particolari caratteristiche tecniche e qualitative. Quanto invece all'attività di EPC ed efficientamento energetico, il Gruppo ritiene che i fornitori, essendo molto più numerosi, siano facilmente sostituibili, in quanto le tecnologie sono consolidate sul mercato.

La cessazione, per qualsiasi causa, dei suddetti rapporti di fornitura intrattenuti dal Gruppo, così come la mancata capacità dello stesso di individuare fornitori alternativi in grado di supportare le esigenze del Gruppo, potrebbero comportare per lo stesso difficoltà di approvvigionamento di componenti dei prodotti di qualità e in quantità e tempi adeguati a garantire la continuità della produzione e dei rapporti di distribuzione in essere alla Data del Documento di Ammissione con i clienti del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.6 Rischi connessi all'inadempimento dei fornitori e dei sub-appaltatori nelle opere di costruzione degli impianti

Il Gruppo si avvale dell'opera di fornitori e sub-appaltatori altamente specializzati. Eventuali inadempimenti da parte dei fornitori o sub-appaltatori ai propri obblighi (anche per quanto riguarda la garanzia sui prodotti forniti), potrebbero determinare ritardi o inadempimenti dell'Emittente nel rispetto degli obblighi contrattualmente assunti.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

La capacità del Gruppo di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei committenti è influenzata anche dal corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dei suoi collaboratori, anche esterni, e fornitori.

Eventuali inefficienze o ritardi da parte di questi ultimi nella fornitura dei propri prodotti e/o servizi potrebbero comportare ritardi da parte del Gruppo rispetto alle tempistiche previste nella realizzazione dei progetti e determinare, di conseguenza, l'inadempimento (o il ritardato adempimento) dei propri obblighi contrattuali.

A riguardo, nel caso in cui, a seguito dell'inadempimento di un collaboratore o di un fornitore, il Gruppo, rimanendo responsabile per l'operato di questi ultimi, fosse chiamato a risarcire un committente e/o a sostenere maggiori costi per l'esecuzione di una commessa o per garantire il rispetto delle performance degli impianti, la connessa riduzione dei margini senza riuscire a trasferire legittimamente tale onere, costo o perdita sul collaboratore o fornitore inadempiente, potrebbe determinare effetti negativi rilevanti

sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.7 Rischi connessi all'inadempienza e insolvenza dei clienti

Il Gruppo è esposto al rischio di credito dei propri clienti dovuto ad eventuali ritardi nei pagamenti da parte degli stessi, che potrebbero comportare un differimento dell'incasso dei crediti commerciali del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nello svolgimento della propria attività commerciale, il Gruppo valuta preventivamente la solvibilità dei propri clienti. Tuttavia, qualora più clienti dovessero risultare inadempienti nei confronti del Gruppo, lo stesso subirebbe un rallentamento dei tempi di incasso dei crediti commerciali preventivati, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.8 Rischi connessi allo svolgimento di attività su commessa

I ricavi del Gruppo derivano dallo svolgimento di attività su commessa. Il Gruppo, pertanto, è esposto al rischio che l'attività necessaria al completamento delle singole commesse richieda un tempo superiore ovvero il costo legato all'ottenimento delle autorizzazioni sia superiore a quello preventivato e che, di conseguenza, le aspettative in termini di margini di reddito possano subire riduzioni considerevoli.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo, nell'ambito delle divisioni EPC ed efficientamento energetico, realizza progetti "chiavi in mano" in base alle specifiche necessità dei singoli clienti. Tale attività presuppone una fase di studio e di analisi preliminare in base alla quale vengono elaborati i preventivi per lo specifico progetto; i margini previsti dal Gruppo sono infatti calcolati sulla base della stima dei costi preventivati in un periodo antecedente rispetto all'effettivo inizio e conclusione del singolo progetto.

Nel caso in cui le stime dei costi effettuate dal Gruppo si dimostrassero imprecise oppure i costi di tali commesse o ordini aumentassero nel corso della loro esecuzione, ad esempio, per la necessità di impiegare maggiori risorse in termini di personale, tempo e/o di apparecchiature, per la maturazione a carico del Gruppo di penali per ritardi o difetti nella prestazione del servizio (anche per circostanze esterne non prevedibili come problemi tecnici, cambiamenti delle leggi o delle condizioni di lavoro, eventi

meteorologici, variazioni dei costi di attrezzature e materiali o incapacità dei fornitori o dei subappaltatori di rispettare i propri impegni) ed il Gruppo non fosse in grado di modificare proporzionalmente e/o tempestivamente i prezzi dei propri servizi e delle proprie forniture, anche avvalendosi delle clausole contrattuali eventualmente previste in tal senso, lo stesso potrebbe incorrere in una riduzione dei profitti preventivati o in una perdita con riferimento alla singola commessa e/o essere tenuto ad anticipare i maggiori costi in attesa dell'aggiustamento del prezzo.

Inoltre, la possibilità di ottenere il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti (ad esempio, costi del personale e/o dei materiali) potrebbe essere limitata a livello normativo. Ad esempio, in Italia, a differenza di altri Paesi in cui opera il Gruppo, è stato abolito da diversi anni l'istituto della revisione prezzi ed è prevista esclusivamente la possibilità di un limitato riconoscimento di indennizzi in conseguenza dell'incremento dei costi di alcuni materiali. Il riconoscimento, la quantificazione e la riscossione dei compensi aggiuntivi dovuti dai committenti, ovvero dei maggiori oneri sostenuti dal Gruppo, implicano procedure complesse e, spesso, il ricorso al giudice ordinario o a procedure arbitrali, talvolta lunghe e costose. L'esito delle negoziazioni e degli eventuali arbitrati o contenziosi che fossero instaurati è comunque incerto e il Gruppo potrebbe andare incontro a potenziali svalutazioni parziali o totali degli importi oggetto di contestazione. Inoltre, anche in presenza di un provvedimento favorevole, potrebbe rendersi necessario procedere ad azioni esecutive, con aggravio di costi, allungamento dei tempi necessari per la riscossione degli importi e rischio di non reperire risorse di controparte aggredibili. I *claim* presentati, inoltre, potrebbero essere accolti per importi anche significativamente inferiori rispetto a quelli richiesti, o con un considerevole ritardo. Il verificarsi di tali eventi potrebbe determinare possibili effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Allo stesso modo, stante la complessità dei progetti e dell'elevato impiego di risorse interne ed esterne ai fini della realizzazione degli stessi, la decisione da parte di un cliente di ritardare, modificare o interrompere le attività pianificate o in corso di esecuzione, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Infine, l'esercizio di attività su commessa è soggetto a possibili notevoli variazioni dei ricavi nel breve periodo. Conseguentemente, l'aumento o la riduzione dei ricavi in un determinato periodo potrebbero non essere indicativi dell'andamento dei ricavi nel lungo periodo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.9 Rischi connessi ai rapporti con gli agenti

Il Gruppo è esposto al rischio derivante dalla possibile riqualificazione dei rapporti di agenzia in contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo, nell'ambito della divisione Co-sviluppo, ha in essere 5 contratti di agenzia plurimandatari aventi ad oggetto

l'individuazione dei siti e dei progetti da realizzare. I contratti di agenzia prevedono una remunerazione non solo in base all'effettiva acquisizione del sito, ma anche durante la fase del processo autorizzativo.

Alla Data del Documento di Ammissione, la percentuale di agenti sul totale delle risorse del Gruppo è pari a circa il 28%.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, non ha ricevuto richieste di riqualificazione dei suddetti rapporti, né, di conseguenza, ipotesi di contenziosi relativamente agli stessi.

Tuttavia, nel caso in cui un contratto di collaborazione fosse riqualificato come contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, il Gruppo potrebbe trovarsi esposto al rischio di dover pagare le differenze nei versamenti retributivi, contributivi, le sanzioni per l'omissione del pagamento e le sanzioni accessorie, il che potrebbe determinare conseguenze negative anche significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

I contratti di agenzia, se risolti per iniziativa della mandante, genererebbero in capo alla stessa il rischio di liquidazione delle competenze di fine rapporto secondo le indicazioni dell'art. 1751 c.c. e degli Accordi Economici Collettivi, il che potrebbe determinare conseguenze negative significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12 del Documento di Ammissione.

4.1.1.10 Rischi connessi alle tempistiche per l'esecuzione dei progetti

Il Gruppo è esposto al rischio legato all'errata stima dei costi e delle tempistiche per l'esecuzione dei progetti, con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo è, esposto ai rischi derivanti da possibili ritardi con riferimento alle tempistiche di esecuzione dei progetti; la suddetta dilazione delle tempistiche preventivate e il connesso ritardo nell'incasso del prezzo pattuito possono comportare una proroga dell'incasso dell'investimento preventivamente compiuto dal Gruppo con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.11 Rischi connessi all'iter autorizzativo degli impianti

Il Gruppo, nel realizzare la fase di studio tecnico e di espletamento delle procedure amministrative volte ad ottenere le autorizzazioni necessarie alla realizzazione di parchi di energia rinnovabile, è esposto al rischio di subire ritardi a causa di rinvii nelle

procedure autorizzative, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Lo sviluppo e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile sono soggetti a procedure amministrative particolarmente lunghe e complesse, che richiedono l'ottenimento di numerosi permessi da parte delle competenti autorità sia nazionali sia locali. Tali autorizzazioni potrebbero non essere rilasciate dalle competenti autorità ovvero la procedura per il rilascio delle medesime potrebbe subire dei ritardi, anche significativi, rispetto alle tempistiche di norma previste *ex lege*.

La disciplina di settore – almeno con riferimento al mercato italiano – prevede la revoca delle autorizzazioni concesse in caso di accertamento di dati difformi rispetto a quelli comunicati agli organi competenti e violazione degli obblighi imposti dalla normativa applicabile. In presenza di comprovate ragioni di pubblico interesse o di vizi di legittimità, i provvedimenti amministrativi potrebbero, inoltre, essere soggetti a revoca o annullamento da parte della pubblica amministrazione.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.12 Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia volta a incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento, sia nazionale che internazionale. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende infatti anche dal successo nella realizzazione delle proprie strategie.

La strategia di crescita del Gruppo si basa sulle seguenti principali direttrici di sviluppo: (i) costituzione di veicoli di investimento, assieme a primari operatori del settore, destinato alla realizzazione e detenzione in portafoglio di grandi impianti energetici, su tre filoni di attività: 1) impianti fotovoltaici, 2) impianti eolici e 3) sistemi di accumulo BESS. Attraverso tale investimento l'Emittente intende stabilizzare nel medio periodo i propri flussi di cassa, nonché favorire lo sviluppo delle attività di EPC; (ii) espansione del perimetro di attività all'estero, soprattutto in Nord America dove, con il supporto di importanti interventi governativi, si stanno creando rilevanti opportunità nel settore dello sviluppo di grandi parchi energetici rinnovabili; (iii) incremento dell'attività in ambito EPC sia con riferimento a impianti di media e grande dimensione (anche grazie all'attività di

co-investigatore), sia in ambito efficientamento energetico, sfruttando le potenzialità previste dal mercato negli anni a venire e (iv) consolidamento dell'attività in ambito Co-sviluppo, sviluppando i rapporti con professionisti locali e con grandi fondi infrastrutturali, procedendo nell'esecuzione dei contratti già stipulati.

L'effettiva realizzazione dei predetti obiettivi da parte del Gruppo dipenderà anche dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti, pertanto, non è possibile assicurare che il Gruppo possa registrare in futuro gli stessi tassi di crescita rilevati in precedenza.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di utilizzare il proprio patrimonio di competenze al fine di perseguire le proprie strategie di crescita, ovvero in ogni altro caso in cui il Gruppo non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita, ovvero realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con conseguenti effetti negativi sulla sua attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione.

4.1.1.13 Rischi connessi alla responsabilità verso terzi e alle coperture assicurative

Il Gruppo svolge attività tali che potrebbero esporlo al rischio di sinistri e circostanze da cui possono derivare danni, anche gravi, nei confronti dei terzi, incluso il personale dipendente. Sebbene il Gruppo si sia dotato di coperture assicurative contro i principali rischi operativi legati alle proprie attività, le polizze sono soggette a limitazioni, quali franchigie e massimali, e potrebbero dunque non fornire una copertura totale per i rischi cui il Gruppo è esposto.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

I progetti di cui si occupa il Gruppo richiedono una costante attività di monitoraggio e gestione dei rischi relativi ad ambiente, salute e sicurezza, sia in fase di costruzione, sia nelle successive fasi di gestione dell'impianto. Qualsiasi carenza a livello di *compliance* in relazione alla normativa in parola che si traducesse in lesioni gravi a dipendenti, subappaltatori, al pubblico o all'ambiente, potrebbe esporre il Gruppo a indagini, procedimenti penali e/o contenziosi civili, che potrebbero comportare il pagamento di multe, penali, sanzioni e risarcimenti danni, ivi inclusa l'eventuale responsabilità ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Sebbene il Gruppo ritenga di aver stipulato polizze assicurative adeguate a coprire gli eventuali danni derivanti dall'attività svolta (che, tuttavia, sono soggette a limitazioni, quali franchigie e massimali), ivi inclusi quelli relativi alla responsabilità civile verso terzi e verso i propri dipendenti che potrebbero occorrere durante la prestazione dei propri servizi, non è possibile escludere che si verifichino eventi che per qualsiasi motivo non siano coperti dalle predette polizze assicurative, ovvero che i relativi danni siano di un ammontare eccedente le coperture medesime; in tali circostanze il Gruppo sarebbe tenuto a sostenere i relativi oneri con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.14 Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate e alla difficoltà di reperirne di nuove

Il Gruppo si avvale di personale tecnico altamente qualificato, in grado di gestire i progetti più complessi sia nelle attività di Co-sviluppo di impianti di energie rinnovabili, sia nell'esecuzione dei servizi di efficientamento energetico ad aziende e privati nonché nell'ambito dei servizi EPC per impianti eolici e fotovoltaici; la capacità di attrarre e mantenere personale qualificato costituisce un elemento importante per il successo e per lo sviluppo delle attività del Gruppo. Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di attrarre e/o mantenere personale qualificato, gli standard qualitativi sino ad ora mantenuti potrebbero risentirne.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

A livello operativo, il Gruppo si avvale di personale tecnico, anche esterno, altamente qualificato e tale da garantire le migliori caratteristiche a partire dalla progettazione così come in tutte le fasi successive di realizzazione dell'impianto.

Dal momento che i servizi offerti dal Gruppo presuppongono uno studio tecnico nonché un'approfondita conoscenza delle normative e dei processi amministrativi necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni e devono essere realizzati da personale dotato del necessario *know-how*, la capacità di attrarre e mantenere personale qualificato costituisce un elemento importante per il successo e per lo sviluppo delle attività del Gruppo.

Qualora dovesse ridursi la capacità del Gruppo di attrarre e mantenere risorse con caratteristiche idonee a svolgere le attività in cui il Gruppo stesso è impegnato e a supportare l'attuale crescita aziendale, potrebbero esserci conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, qualora un numero significativo di professionisti specializzati o interi gruppi di lavoro dedicati a specifiche tipologie di attività dovessero lasciare il Gruppo o lo stesso non fosse in grado di attrarre personale qualificato o di formare adeguatamente le nuove risorse, la capacità d'innovazione nonché le prospettive di crescita del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sulla sua attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 6 e 12 del Documento di Ammissione.

4.1.1.15 Rischi connessi al virus Covid-19 (c.d. Coronavirus)

Il persistere dell'epidemia legata alla diffusione della sindrome respiratoria SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19 ("Coronavirus" o "COVID-19") ha avuto e potrà continuare ad avere un impatto negativo rilevante sull'operatività e sui risultati del Gruppo e dell'intero mercato in cui questo opera. Il Gruppo è stato e rimane esposto al rischio derivante dall'adozione da parte della pubblica autorità di misure straordinarie

volte a prevenire e/o limitare la diffusione del Coronavirus e alle conseguenze operative ed economiche derivanti dall'adozione di tali provvedimenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il persistere e l'ulteriore diffusione dell'epidemia COVID-19, così come l'insorgere di altre epidemie nelle aree geografiche in cui il Gruppo e i suoi clienti operano, potrebbe impattare ulteriormente sull'operatività del Gruppo e dei suoi clienti nonché, più in generale, sui mercati in cui il Gruppo opera, con possibile aggravio degli effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, la diffusione del COVID-19 o di altre malattie contagiose su scala regionale o globale è al di fuori del controllo del Gruppo e non vi è pertanto alcuna garanzia che il Gruppo possa in futuro essere in grado di anticiparne l'insorgere ovvero contrastarne gli effetti o l'impatto sulla propria operatività e sui propri risultati.

A causa della rapida diffusione del Coronavirus, le autorità pubbliche hanno adottato e potranno adottare in futuro misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia, le più rilevanti delle quali hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti delle persone e la chiusura di stabilimenti produttivi, uffici, nonché cantieri.

Pertanto, non è possibile escludere il rinnovo di misure restrittive da parte delle autorità che potrebbero imporre ulteriori limitazioni operative con conseguente reiterazione e potenziale aggravio degli effetti negativi già sperimentati dal Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile prevedere né la durata della pandemia né la portata delle misure restrittive volte a contenerne l'ulteriore diffusione e, pertanto, non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi che il protrarsi della pandemia potrebbe determinare sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale.

Inoltre, anche a seguito della cessazione delle misure restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi di COVID-19 o di diverse malattie infettive, le autorità pubbliche potrebbero ripristinare, in tutto o in parte, le suddette misure, con conseguenti ulteriori effetti negativi sui mercati finanziari e sull'economia globale.

Infine, l'eventuale revisione da parte delle autorità della normativa in materia di incentivi a favore dell'esecuzione di attività di efficientamento energetico potrebbe comportare una riduzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti dal Gruppo.

In generale, i risultati finanziari del Gruppo dipendono dalle condizioni economiche a livello nazionale e globale e il persistere dell'emergenza Coronavirus potrebbe determinare un ulteriore deterioramento della congiuntura economica con possibile riduzione anche significativa della domanda dei prodotti del Gruppo ed effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2 del Documento di Ammissione.

4.1.1.16 Rischi connessi alla concorrenza del mercato in cui il Gruppo opera

Il Gruppo è esposto al rischio che eventuali concorrenti possano entrare nel mercato in cui opera, nonché al rischio che concorrenti attuali migliorino il proprio posizionamento, attraendo la stessa clientela del Gruppo e privando così lo stesso di quote di mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo opera nel mercato delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, in forte espansione nonché caratterizzato da un livello di barriere all'entrata non eccessivamente elevato (*know-how*, conoscenza locale del territorio, efficientamento, capacità tecnica). Non si può escludere, quindi, l'eventuale ingresso nel settore di soggetti italiani e/o multinazionali dotati di risorse maggiori rispetto al Gruppo o che l'intensificarsi del livello di concorrenza del mercato in cui il Gruppo opera o intende penetrare, nonché il fabbisogno di risorse per la realizzazione delle strategie prefissate possano, in futuro, condizionarne l'attività.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi di crescita dei ricavi e della redditività dovuto ad un aumento della concorrenza nei mercati dove il Gruppo attualmente opera o intende penetrare potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.17 Rischi connessi a eventuali danni reputazionali e all'immagine del Gruppo e rischi connessi alla capacità di acquisire ulteriori progetti

Il Gruppo è esposto al rischio che taluni avversi accadimenti possano comportare un danno all'immagine e alla reputazione del Gruppo con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'affidamento di nuove commesse ovvero l'ottenimento di nuovi incarichi di consulenza e servizi dipendono significativamente dalla capacità del Gruppo di mantenere e migliorare il proprio capitale reputazionale e la propria credibilità nei confronti della clientela. A tal fine, una rilevanza particolare assume la capacità del Gruppo sia di completare la progettazione e lo sviluppo dei progetti secondo gli *standard* dei clienti, le tempistiche e i costi preventivati, sia di sfruttare la propria reputazione rispetto all'entrata in nuovi mercati.

Tale capacità potrebbe essere offuscata da imprevedibili errori, colpe o negligenze che potrebbero non essere tempestivamente intercettati e prevenuti dagli strumenti di controllo di cui il Gruppo si è dotato.

Qualora la reputazione e la credibilità del Gruppo dovessero essere danneggiati o compromessi, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nel mantenere i rapporti con gli attuali clienti e nel rinnovare e/o espandere il proprio portafoglio clienti, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.18 Rischi legati al mantenimento di elevati *standard* tecnologici e di innovazione

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a mantenere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di recepire tempestivamente e in modo efficace lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia e l'evoluzione delle tendenze di mercato per rispondere alle esigenze della clientela.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo è in grado di offrire soluzioni innovative anche grazie all'intensa attività di ricerca e sviluppo, relativa principalmente allo sviluppo di nuove tecnologie utilizzate negli impianti da fonte rinnovabile, nonché ai sistemi di accumulo, processi e *software* proprietari che sta sviluppando nel campo dell'efficienza energetica.

Inoltre, il successo del Gruppo dipende dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e soluzioni in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici, al fine di rispondere ai continui progressi che caratterizzano i settori in cui il Gruppo opera.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di acquisire o sviluppare in maniera adeguata le tecnologie disponibili, ovvero non fosse in grado di sviluppare le nuove tecnologie che dovessero risultare disponibili in futuro, lo stesso potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.19 Rischi connessi alla qualifica dell'Emittente come PMI Innovativa

L'Emittente è esposto al rischio della perdita dei requisiti necessari al mantenimento della qualifica di PMI Innovativa, nonché al rischio derivante da possibili modifiche della normativa vigente in materia, con conseguente impatto negativo sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è iscritto nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Torino con la qualifica di PMI Innovativa.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3 in materia di PMI innovative, il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: i) un volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa; ii) l'impiego per almeno 1/5 rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale in determinate proporzioni previste dal decreto legge; iii) la titolarità di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Il mantenimento di tali parametri da parte dell'Emittente potrebbe comportare costi di adeguamento dello stesso, con un conseguente effetto negativo sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché, nel caso in cui quest'ultimo non fosse in grado di adeguarsi a tali nuovi *standard*, la perdita della certificazione di PMI Innovativa.

Si segnala, inoltre, che l'eventuale emanazione di nuove disposizioni normative applicabili all'Emittente ovvero di modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze imprevedibili o eccezionali, potrebbe imporre al Gruppo l'adozione di *standard* più severi o l'esborso di spese straordinarie in ricerca, sviluppo o innovazione, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 6 e 8, del Documento di Ammissione.

4.1.1.20 Rischi relativi al mancato rinnovo delle certificazioni

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a rinnovare le certificazioni in suo possesso, necessarie ad uno svolgimento della propria attività all'altezza dei migliori standard ovvero di non riuscire a conseguire di nuove.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'attività del Gruppo dipende, in parte, dal rilascio di apposite certificazioni necessarie per operare nel mercato dell'energia.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo, con un portfolio di diagnosi e contratti EPC, è una ESCo (*Energy Service Company*) in possesso delle certificazioni UNI CEI 11352, UNI EN ISO 9001, UNI CEI113399:2009, e sta sviluppando la certificazione SOA.

Sebbene l'Emittente riponga grande attenzione nelle attività volte al mantenimento delle certificazioni in essere e il loro rinnovo non è possibile garantire che tali certificazioni vengano mantenute anche in futuro, ovvero che non risulti necessario il sostenimento di costi allo stato non preventivabili ai fini del mantenimento delle stesse, ovvero che siano ottenute ulteriori certificazioni necessarie ai fini dello svolgimento dell'attività, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.21 Rischi connessi alla congiuntura economica

Il Gruppo è esposto al rischio del possibile peggioramento delle condizioni economiche italiane e/o globali, con una conseguente possibile contrazione dei servizi e prodotti offerti dall'Emittente stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, la totalità dei ricavi del Gruppo è stata generata in Italia.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischiosità, in quanto consumatori e imprese preferiscono posticipare spese e investimenti a fronte di restrizioni all'accesso al credito, elevati livelli di disoccupazione, volatilità dei mercati finanziari, programmi di austerità dei governi, situazioni finanziarie negative, diminuzione dei redditi prodotti da, o del valore di, attività e/o altri fattori.

In tal senso, l'attuale emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Coronavirus potrebbe determinare un significativo deterioramento della congiuntura economica, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Pertanto, qualora le condizioni economiche italiane e/o globali dovessero peggiorare, i servizi e prodotti offerti dal Gruppo potrebbero subire una contrazione dovuta a molteplici fattori, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.22 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

Il Gruppo si adopererà affinché le condizioni previste dagli eventuali contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato di volta in volta correnti. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dal Gruppo a condizioni di mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale con Parti Correlate, individuate secondo quanto disposto dall'articolo 2426, comma 2, del Codice

Civile, che prevede che per la definizione di parte correlata si faccia riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate". La descrizione delle operazioni con parti correlate concluse dall'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 è riportata nella Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e con le stesse modalità. Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con parti correlate potrebbe comportare difficoltà nel breve termine dovute alla sostituzione di tali rapporti e avere possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala inoltre che l'organo amministrativo della Società ha approvato la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

4.1.1.23 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici

Il Gruppo è esposto al rischio di malfunzionamento o interruzione dei sistemi informatici di cui si avvale per svolgere la propria attività con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'attività svolta dal Gruppo è strettamente correlata all'utilizzo dei sistemi informatici, i quali sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi stessi e costringere la Società e le proprie controllate a sospendere o interrompere le rispettive attività, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2020, con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2021 e fino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati casi di malfunzionamento dei sistemi informatici del Gruppo.

Si segnala che il Gruppo ha adottato adeguate precauzioni volte ad evitare il concretizzarsi dei suddetti rischi, anche attraverso appositi piani di *disaster recovery* finalizzati a proteggere i sistemi, i dati e le infrastrutture. Tuttavia, il verificarsi di interruzioni del *network* e violazioni in materia di sicurezza sui dati che abbiano coinvolto i sistemi di *information technology* del Gruppo, nella misura in cui tali circostanze determinino perdita di dati o la comunicazione di informazioni riservate o proprietarie, il

Gruppo potrebbe incorrere in responsabilità e subire ritardi o interruzioni nello sviluppo dei prodotti e nelle proprie attività produttive con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.24 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Il Gruppo è esposto al rischio che i dati personali, comprese le categorie particolari di dati (i.e. dati sensibili) che l'Emittente raccoglie e tratta ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "GDPR") siano sottratti, persi, divulgati o trattati in violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, ivi compreso, a titolo meramente illustrativo, in assenza di un'adeguata base giuridica, del rispetto degli obblighi di trasparenza necessari, delle misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio per i diritti e le libertà degli interessati, dell'adeguata suddivisione di obblighi e responsabilità di tutti i soggetti autorizzati al trattamento di dati personali, dei tempi di conservazione dei dati adeguati e di tutte le ulteriori misure di responsabilizzazione (i.e. accountability) previste dal GDPR, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

In caso di violazione delle disposizioni e dei provvedimenti applicabili, i soggetti che trattano dati personali possono essere chiamati, seppur a vario titolo, a rispondere per le conseguenze derivanti da illecito trattamento dei dati e da ogni altra violazione di legge prevista dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della *privacy*).

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati prevede:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione;
- diritti rafforzati, ivi incluso il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente.

Il Codice della *privacy* prevede sanzioni penali laddove trovino applicazione gli articoli 167, 167 bis e 167 ter del medesimo, in particolare:

- la reclusione da sei mesi a un anno e sei mesi, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, operando in violazione di quanto disposto dalle disposizioni che regolano il trattamento di dati di traffico, di ubicazione, le comunicazioni indesiderate per finalità di marketing (articoli 123, 126, 129 130 del Codice della *privacy*), arreca documento all'interessato;

- la reclusione da uno a tre anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, tratta speciali categorie di dati personali (dati sensibili), o dati personali relativi a condanne penali e reati, in violazione delle disposizioni del Codice della *privacy* di cui agli articoli 2-*sexies* e 2-*octies*, o le misure di garanzia di cui all'articolo 2-*septies* ovvero operando in violazione delle misure adottate ai sensi dell'articolo 2-*quinqüesdecies*, arrecando danno all'interessato;
- la reclusione da uno a tre anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, procedendo al trasferimento dei dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dei casi consentiti ai sensi degli articoli 45, 46 o 49 del Regolamento, arreca nocumento all'interessato;
- la reclusione da uno a sei anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque comunica o diffonde al fine di trarre profitto per sé o altri ovvero al fine di arrecare danno, un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala, in violazione degli articoli 2-*ter*, 2-*sexies* e 2-*octies* del Codice della *privacy*;
- la reclusione da uno a sei anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine trarne profitto per sé o altri ovvero di arrecare danno, comunica o diffonde, senza consenso, un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala, quando il consenso dell'interessato è richiesto per le operazioni di comunicazione e di diffusione;
- la reclusione da uno a quattro anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine trarne profitto per sé o altri ovvero di arrecare danno, acquisisce con mezzi fraudolenti un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala.

Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi di violazione dei dati personali e delle leggi poste a loro tutela, che sono stati o sono oggetto di azioni di responsabilità, richieste di risarcimento danni o applicazione di sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali che possano aver avuto un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo ha adottato e implementato i necessari presidi aziendali volti a prevenire accessi non autorizzati o la perdita (totale o parziale) dei dati. Qualora tali procedure si rivelino inadeguate o non siano correttamente implementate, il Gruppo è esposto al rischio che i dati personali siano danneggiati o perduti, ovvero che siano oggetto di accessi, divulgazioni e comunicazioni non autorizzate e distruzione (totale o parziale) non voluta, causati, ad esempio, da interruzioni dei servizi informatici, da altri eventi ambientali e/o da condotte illecite di terzi, con possibili effetti negativi sull'immagine del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nel caso in cui venissero accertate responsabilità per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, potrebbero essere mosse nei confronti dello stesso richieste di risarcimento danni nonché emesse sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.1.1.25 Rischi connessi ai crediti commerciali

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute, con potenziali effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti non adempiano, tempestivamente, o in assoluto, ai propri obblighi di pagamento. Tali mancati pagamenti, ritardi nel pagamento o altre inadempienze potrebbero essere dovute all'insolvenza o al fallimento del cliente, a eventi congiunturali ovvero a situazioni specifiche del cliente. I ritardi nei pagamenti potrebbero avere l'effetto di ritardare i flussi finanziari in entrata.

I crediti commerciali del Gruppo verso clienti al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 sono pari, rispettivamente, a Euro 226 migliaia ed Euro 543 migliaia, di cui rispettivamente Euro 176 migliaia ed Euro 116 migliaia scaduti da oltre 180 giorni.

Nonostante il Gruppo selezioni la propria clientela anche in base a criteri di solvibilità, non è possibile escludere che, anche alla luce delle condizioni attuali di mercato, una quota maggiore dei clienti del Gruppo possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per quanto a conoscenza del Gruppo, al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, del Documento di Ammissione.

4.1.1.26 Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza, nonché valutazioni e stime sulla dimensione e sulle caratteristiche del mercato in cui opera il Gruppo e sul posizionamento competitivo dello stesso. Non è possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni saranno mantenute o confermate.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Le stime e valutazioni sono formulate, ove non diversamente specificato dal Gruppo, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), ma – a causa della carenza di dati certi e omogenei –

costituiscono il risultato di elaborazione dei predetti dati effettuate dal Gruppo, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Dette stime, valutazioni e dichiarazioni sono generalmente soggette a rischi, incertezze ed assunzioni e, pertanto, i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento del Gruppo, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività del Gruppo, potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, stime e valutazioni a causa di rischi noti ed ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio e nel Documento di Ammissione.

In aggiunta, le dichiarazioni di preminenza, valutazioni e stime sulla dimensione e sull'evoluzione dei mercati di riferimento e sul relativo posizionamento competitivo del Gruppo in essi, sono state elaborate dal Gruppo anche sulla base di dati e informazioni precedenti rispetto al verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Alla Data del Documento di Ammissione e preso atto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Gruppo ha confermato la validità sostanziale di tali dichiarazioni di preminenza, valutazioni e stime.

In considerazione di quanto sopra e alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo nei settori di attività e/o nelle diverse aree geografiche, che potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia dipendenti dalla Società, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nei mercati di riferimento) e pertanto non noti alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.2 RISCHI RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO

4.1.2.1 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione del settore di attività in cui opera il Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio connesso alla possibile evoluzione della legislazione nel settore di riferimento, nonché della sua interpretazione. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo opera in un settore di attività altamente regolamentato ed è altresì tenuto al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti, specifici per un mercato in continua evoluzione.

L'attività svolta dal Gruppo è condizionata fortemente da tali normative, nella misura in cui esse incidono, ad esempio, su: i) la costruzione degli impianti (e.g. per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative); ii) la messa in esercizio degli impianti; iii) la tutela dell'ambiente (e.g.

normativa relativa al paesaggio e all'inquinamento acustico); iv) i prezzi di vendita dell'energia elettrica.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.2.2 Rischi connessi a modifiche delle politiche di incentivazione alla produzione di energie rinnovabili

Lo sviluppo futuro e la redditività della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili dipendono in maniera significativa dalle politiche nazionali e internazionali di incentivazione. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in attuazione degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas inquinanti stabiliti dal Protocollo di Kyoto, l'Italia ha adottato da alcuni anni una politica di sostegno attivo ai progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Anche se le politiche di incentivazione per l'energia derivante da fonti rinnovabili sono state applicate in maniera continuativa nel corso degli ultimi anni, talune di esse hanno durata già determinata e potranno esaurirsi nei prossimi anni e non è possibile assicurare che tali politiche continueranno in futuro e che gli impianti che la Società metterà in esercizio potranno beneficiare delle incentivazioni attualmente in essere.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione larga parte dei progetti e delle attività condotte dalla Società non prevedano forme di incentivazione, non è possibile escludere che eventuali mutamenti o ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili ovvero un radicale mutamento della politica di incentivo sostenuta sino ad oggi dal legislatore, possano impattare negativamente sull'economicità della produzione, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.2.3 Rischi connessi alla normativa ambientale

Il Gruppo è soggetto a leggi e regolamenti in materia di ambiente. Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio che eventuali violazioni della normativa applicabile a detta area comportino limitazioni all'attività dello stesso, applicazione di sanzioni e/o ingenti richieste di risarcimento del danno.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, è soggetto a una stringente legislazione in materia ambientale.

Nello specifico, nell'ambito della propria attività il Gruppo è tenuto a rispettare, a titolo esemplificativo, le disposizioni normative e regolamentari in materia di inquinamento acustico, gestione delle aree contaminate, gestione dei rifiuti e delle acque di cantiere; altre norme prevedono invece l'acquisizione di permessi prima dell'avvio della costruzione degli impianti, pongono limitazioni al tipo, alla concentrazione e alla quantità delle diverse sostanze che possono essere rilasciate nell'ambiente durante l'attività di scavo e di costruzione, limitano o proibiscono l'attività di scavo in terreni situati in aree protette, prevedono sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili nel caso di inquinamento ambientale che dovesse risultare dall'esercizio di attività di scavo o costruzione.

Qualora si verificassero danni ambientali e/o altre violazioni della normativa ambientale l'insorgere di eventuali procedimenti giudiziari - indipendentemente dalla fondatezza delle contestazioni formulate - potrebbe comportare un danno, anche significativo, all'immagine e alla reputazione di cui il Gruppo gode nel settore di riferimento. Inoltre, insito nello svolgimento di attività di costruzione, è presente il rischio che quest'ultime possano determinare danni ambientali conseguenti ad eventi imprevisti (scoppi, frane, sversamenti, crolli, inquinamento delle falde, ecc.).

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha adottato alcune procedure e cautele volte a individuare e prevenire eventuali eventi pregiudizievoli per l'ambiente. Sussiste in ogni caso il rischio che nel corso della normale attività del Gruppo si verificassero eventi pregiudizievoli per l'ambiente che potrebbero avere dei conseguenti effetti negativi sull'attività del Gruppo e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.1.2.4 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro

Il Gruppo è esposto a rischi correlati ad incidenti alla forza lavoro. Eventuali violazioni della normativa applicabile a dette aree potrebbero comportare limitazioni all'attività del Gruppo, la registrazione di costi rilevanti, e ricadute reputazionali.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, è soggetto a una stringente legislazione in materia di salute e tutela dei lavoratori, applicabile sia all'interno degli stabilimenti dove vengono svolte le attività produttive che negli impianti su cui vengono eseguite le attività di installazione e/o di manutenzione.

La sicurezza, la salute e l'igiene sul lavoro sono mantenute sotto controllo grazie al continuo aggiornamento e all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge. Alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale o altri avvenimenti per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Non si può escludere che si renda necessario in futuro incrementare il livello di attenzione alla normativa vigente, aumentando gli investimenti effettuati in passato nel settore della sicurezza, per far fronte al mutamento degli *standard* richiesti o delle tecnologie utilizzate. Inoltre, non è possibile escludere che eventuali violazioni, ovvero un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle reali esigenze del Gruppo, possano comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero inibitoria, nei confronti del Gruppo, o delle società del Gruppo, o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali (ivi inclusi i consiglieri di amministrazione del Gruppo i quali potrebbero congiuntamente essere ritenuti responsabili per alcune delle sopracitate violazioni).

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Gruppo ha implementato le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio.

Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, il Gruppo è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Infine, non si può escludere che i singoli rischi di cui sopra possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative ad oggi vigenti ovvero che le relative coperture non si rivelino a posteriori sufficienti a coprire gli eventuali danni che possano concretamente manifestarsi di volta in volta, esponendo il Gruppo oggetto di sinistro al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

4.1.2.5 Rischi connessi alla normativa fiscale

Il Gruppo è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale italiana vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente le operazioni straordinarie effettuate dalla Società e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale (Imposta sul Reddito delle Società "IRES", Imposta Regionale Attività Produttive "IRAP") nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto "IVA", potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla

legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Il Gruppo sarà periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, il Gruppo potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dal Gruppo nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è parte di contenziosi di natura fiscale né risultano contestazioni mosse nei confronti dello stesso dall'Agenzia delle Entrate.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.11, del Documento di Ammissione.

4.1.3 RISCHI RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO

4.1.3.1 Rischi relativi al sistema di *governance* e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie

*Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dal fatto che alcune disposizioni statutarie in materia di *governance* troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Ammissione.*

L'Emittente ha introdotto nello Statuto un sistema di *governance* conforme alle previsioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM, nonché ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativi e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi sociali, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale saranno entrambi espressione dell'assemblea composta dagli azionisti alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, del Documento di Ammissione.

4.1.3.2 Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli Amministratori dell'Emittente

L'Emittente è esposto ai rischi correlati al fatto che alla Data del Documento di Ammissione taluni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi in potenziale conflitto con gli interessi dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in considerazione della titolarità di partecipazioni nel capitale sociale dello stesso ovvero di rapporti di collaborazione con la Società o, ancora, in quanto amministratori e/o soci di società che possano presentare rapporti di collegamento con l'Emittente.

Considerato quanto sopra, gli interessi di Giovanni Di Pascale e di Cecilia Martucci, entrambi membri del Consiglio di Amministrazione, nonché azionisti dell'Emittente, con una partecipazione diretta, alla Data del Documento di Ammissione, pari, rispettivamente, al 91% e al 9%, in occasione di alcune decisioni dell'Emittente, potrebbero non essere del tutto coincidenti con gli interessi dell'Emittente e/o di potenziali investitori.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

4.1.3.3 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti del Gruppo stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo è esposto al rischio che il modello di organizzazione, gestione e controllo possa essere valutato inadeguato a prevenire gli illeciti penali previsti dal Decreto Legislativo 231/2001. Qualora il modello di organizzazione, gestione e controllo del Gruppo non risultasse adeguato a prevenire i c.d. reati presupposto ovvero lo stesso non sia stato efficacemente attuato, il Gruppo sarebbe esposto al rischio di non essere in grado di individuare o impedire eventuali reati che prevedano la responsabilità amministrativa dello stesso, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il Decreto Legislativo 231/2001 (“**Decreto 231**”) prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell’interesse e a vantaggio dell’ente medesimo. Tale normativa prevede tuttavia che l’ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo (“**Modello 231**”) idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati dal Decreto 231 e abbia nominato un organismo o un funzionario indipendente, come ad esempio un Organismo di Vigilanza che supervisioni tale Modello 231.

Il Gruppo in data 5 novembre 2021 ha adottato il Modello 231. Tuttavia, l'adozione del Modello 231 da parte di una società non esclude di per sé l'applicazione delle sanzioni in caso di violazioni del Decreto 231. In tale contesto si precisa, infatti, che l'autorità giudiziaria in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa della società ai sensi del Decreto 231 (c.d. reati presupposto), è chiamata a valutare il Modello 231 e la sua concreta attuazione. Qualora l'autorità giudiziaria ritenga che il Modello 231 adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi o che il Modello 231 non sia stato efficacemente attuato, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul suo funzionamento da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, potrebbe applicare nei confronti del Gruppo le sanzioni previste dal Decreto 231, quali, a titolo esemplificativo, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o la limitazione all'accesso a finanziamenti pubblici, con conseguenti effetti negativi su attività, prospettive e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

L'eventuale condanna e applicazione di una sanzione a carico del Gruppo potrebbe causare un danno reputazionale allo stesso, con possibili effetti negativi sulla attività e sulle prospettive del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si precisa che nel corso degli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non è stato coinvolto in casi di responsabilità amministrativa e di applicazione di sanzioni pecuniarie o interdittive ai sensi del Decreto 231.

L'inadeguatezza del modello di organizzazione gestione e controllo espone il Gruppo a responsabilità per i reati commessi, anche all'estero, nel suo interesse o vantaggio, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione del Gruppo, nonché da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di una delle persone in precedenza indicate, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.3, del Documento di Ammissione.

4.1.4 RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI

4.1.4.1 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al sistema di controllo interno

Il Gruppo è esposto al rischio che azioni di adeguamento del proprio sistema di controllo di gestione e del sistema contabile ad esso funzionale per sanare criticità riscontrate possano richiedere nel futuro concreta attuazione di azioni correttive, data la recente adozione.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla

situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita del Gruppo.

In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere l'operatività del Gruppo potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha avviato un progetto volto alla individuazione e implementazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, al fine di renderlo adeguato.

Il Gruppo ritiene che, considerata l'attività svolta dallo stesso alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso il Gruppo sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi, affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

4.1.5 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

4.1.5.1 Rischi relativi all'indebitamento finanziario

Il Gruppo è esposto al rischio che in futuro non riesca a negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo fa fronte ai propri fabbisogni finanziari tramite forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento.

Al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo risultava pari, rispettivamente, a circa Euro 1.195 migliaia ed Euro 160 migliaia, dettagliato come di seguito.

Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)	30.06.2021 Cons.	31.12.2020 Cons.	Var.	Var %
A. Disponibilità liquide	119	117	2	2%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a

FATTORI DI RISCHIO

C. Altre attività finanziarie correnti	250	250	0	0%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	369	367	2	1%
E. Debito finanziario corrente	1.063	253	810	320%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	68	53	15	29%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.131	306	825	270%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	762	(61)	823	<- 1.000%
I. Debito finanziario non corrente	83	74	9	13%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a
K. Altri debiti non correnti	350	147	203	138%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	433	221	212	96%
M. Totale indebitamento finanziario Netto (H) + (L)	1.195	160	1.035	647%

I rapporti di finanziamento a medio/lungo termine di cui beneficia il Gruppo contengono alcune clausole e impegni, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, in capo al debitore, la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Qualora i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita del Gruppo e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla sua attività, risultati operativi e condizione finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 e 16, del Documento di Ammissione.

4.1.5.2 Rischi relativi all'inclusione di dati non assoggettati a revisione contabile e indicatori alternativi di performance nel Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione contiene indicatori alternativi di performance ("IAP") utilizzati dall'Emittente per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

Gli IAP rappresentano gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivate dai bilanci del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile; (ii) gli IAP sono determinati sulla base dei dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani); (iv) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità, omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione; (v) la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai relativi bilanci; (vi) le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.1.5.3 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile. Al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, circa il 77% e l'89% del debito dell'Emittente a medio-lungo termine era rappresentato da debito a tasso variabile.

Il verificarsi e il perdurare di incrementi dei tassi di interesse nel breve-medio periodo, che è considerato dal Gruppo di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa entità sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 i debiti a tasso variabile, rappresentavano rispettivamente il 77% e l'89% dei debiti verso le banche per finanziamenti e non sono assistiti da strumenti di copertura.

L'eventuale futura crescita e/o fluttuazione dei tassi di interesse dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo del Gruppo, quali l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari relativi all'indebitamento sopportati dal Gruppo con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

4.1.5.4 Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio delle fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro nella conclusione di operazioni in valute diverse dall'Euro, con potenziali effetti negativi sui margini operativi dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

La valuta del bilancio del Gruppo è l'Euro. Tuttavia, operando a livello internazionale, l'Emittente potrebbe in futuro concludere operazioni in valute diverse dall'Euro e potrebbe, pertanto, essere esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio tra le diverse divise.

Eventuali fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro nei confronti dell'Euro potrebbero quindi avere effetti negativi sui margini operativi dell'Emittente e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

4.2.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari

Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido relativo alle Azioni e ai Warrant della Società e/o che il prezzo delle Azioni e dei Warrant possa variare notevolmente, anche in negativo, a causa di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente. Al verificarsi di tali circostanze potrebbero verificarsi effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant. Inoltre, costituendo le Azioni e i Warrant capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Le Azioni e i Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per gli stessi che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di collocamento. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, *inter alia*, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan potrebbe quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni e dei Warrant. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant, indipendentemente

dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della stessa. A tal proposito, l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, rappresenta un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant.

Costituendo le Azioni e i Warrant dell'Emittente capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

4.2.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca della negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

4.2.3 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant

L'esercizio dei Warrant e la conseguente assegnazione delle Azioni di Compendio, secondo i termini e le modalità previste dal Regolamento Warrant, potrebbe determinare effetti diluitivi per tutti gli azionisti che non abbiano beneficiato dell'assegnazione dei Warrant ovvero che decidano di non esercitarli.

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 26 novembre 2021, i Warrant sono assegnati gratuitamente a tutti coloro che avranno sottoscritto e/o acquistato Azioni nell'ambito del Collocamento Privato (ivi incluse, quindi, le Azioni acquistate per effetto dell'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*).

Ne consegue che coloro che acquisteranno le Azioni dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, non avendo beneficiato dell'assegnazione dei Warrant, subiranno, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente.

In aggiunta, in caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti titolari entro il termine di scadenza e di contestuale esercizio dei Warrant da parte di altri azionisti, gli azionisti che non eserciteranno il loro diritto di sottoscrizione delle Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Per maggiori informazioni, si rinvia al Regolamento Warrant riportato in Appendice al Documento di Ammissione.

4.2.4 Rischi legati ai vincoli temporanei di indisponibilità delle Azioni

Alla Data del Documento di Ammissione sono in essere taluni accordi di lock-up aventi ad oggetto Azioni dell'Emittente; l'Emittente è quindi esposto al rischio che, allo scadere degli impegni temporanei di inalienabilità assunti da alcuni azionisti dell'Emittente,

eventuali cessioni di Azioni da parte di tali azionisti possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni.

La Società e gli azionisti Giovanni Di Pascale e Cecilia Martucci, titolari, alla Data del Documento di Ammissione, rispettivamente del 91% e del 9% del capitale sociale dell'Emittente, hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor appositi impegni di *lock-up* validi fino a 24 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni e dei Warrant sull'Euronext Growth Advisor, fatte salve le Azioni destinate all'esercizio dell'Opzione di *Over Allotment* per il quantitativo eventualmente esercitato e le Azioni eventualmente oggetto di prestito in favore dello Specialista.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che tali soggetti non procedano alla vendita delle Azioni (non più sottoposte a vincoli) con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle stesse.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, del Documento di Ammissione.

4.2.5 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente ad esito dell'ammissione a negoziazione delle Azioni al mercato Euronext Growth Milan

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, Giovanni Di Pascale continuerà a detenere il controllo di diritto della società e, pertanto, la società non sarà contendibile, con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente.

Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n.1, codice civile, da Giovanni Di Pascale, il quale detiene, direttamente, una partecipazione pari al 91% nel capitale sociale dell'Emittente. L'Emittente continuerà ad essere controllato da Giovanni Di Pascale, anche alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, non sarà contendibile.

Giovanni Di Pascale, fintantoché manterrà il controllo sull'Emittente, continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Tutto quanto sopra considerato, presentando l'Emittente una struttura societaria non contendibile, potrebbe configurarsi il rischio che ciò impedisca, ritardi o comunque scoraggi l'investimento negli Strumenti Finanziari, incidendo negativamente sul relativo prezzo di mercato, ovvero impedisca, ritardi o disincentivi un cambio di controllo sull'Emittente negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

4.2.6 Rischio relativo al conflitto di interessi tra Euronext Growth Advisor e Global Coordinator

Integrae SIM S.p.A. in ragione delle attività da questo svolte in favore dell'Emittente, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Integrae SIM S.p.A., in qualità di Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialista nell'ambito dell'ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto:

- Integrae SIM S.p.A. percepisce e percepirà dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione ai suddetti ruoli di Euronext Growth Advisor, Global e Specialista nell'ambito dell'ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan;
- Integrae SIM S.p.A., nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbe prestare in futuro servizi di *advisory* a favore dell'Emittente e/o e del Gruppo, a fronte dei quali potrà percepire commissioni.

4.2.7 Rischi connessi al limitato Flottante delle Azioni dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione

Ad esito della sottoscrizione degli Aumenti di Capitale a servizio dell'Offerta, il flottante dell'Emittente potrebbe essere limitato così come la relativa capitalizzazione con conseguente rischio di volatilità del prezzo delle Azioni.

Si segnala che la parte Flottante del capitale sociale della Società, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti EGM, sarà pari al 23,40% circa del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale collocamento delle Azioni oggetto del Collocamento Privato. Inoltre, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, la parte di flottante del capitale sociale dell'Emittente sarà pari a circa il 25,75%.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con Flottante più elevato o di più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

4.2.8 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

L'Emittente è esposto al rischio che l'attività di stabilizzazione non sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, possa essere interrotta in ogni momento.

Dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 (trenta) giorni successivi a tale data, Integrae SIM potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

4.2.9 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Inoltre, la Società potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili. Anche alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo, alla Data del Documento di Ammissione, tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul profilo di rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni da parte degli investitori.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale

L'Emittente è denominato "Altea Green Power S.p.A.".

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e Codice LEI

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Torino, con codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Torino 08013190015, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) 939243, Codice identificativo "Legal Entity Identifier" (LEI) 984500EABB1DC7902E40.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia in data 16 giugno 2000 con atto a rogito del dott. Enrico Mambretti, Notaio in Torino (rep. 87985, racc. 9999) sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "GIORTECH S.r.l.".

In data 27 maggio 2016, con atto a rogito del dott. Andrea Ganelli, Notaio in Torino, (rep. 33713, atti n. 22.604), l'Emittente ha deliberato la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale "Altea Energia S.p.A.".

In data 1 ottobre 2021, con atto a rogito del dott. Alberto Vadalà, Notaio in Torino, (rep. 3829), l'Emittente ha deliberato la nuova denominazione sociale "Altea Green Power S.p.A.".

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2.100 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

5.1.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di registrazione, sede sociale e sito web

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legge italiana, con sede legale in Torino, Corso Re Umberto n. 8, tel. +39 011 019 5120, sito internet www.alteagreenpower.it.

Si segnala che le informazioni contenute nel sito *internet* dell'Emittente www.alteagreenpower.it non fanno parte del Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

L'Emittente, con sede a Torino, nasce nel 2000 dall'integrazione di professionalità finanziarie, tecniche e industriali per operare nel mercato dell'energia. Il *business* iniziale consisteva nella realizzazione chiavi in mano di piccoli impianti fotovoltaici ed eolici. Ad oggi, l'Emittente è tra i principali operatori italiani specializzati nello sviluppo e nella realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici di medie dimensioni con capacità di produzione energetica da 0,2MW fino a oltre 20MW (per impianto).

Grazie all'esperienza maturata nel settore ed all'offerta integrata di progetti tecnologicamente avanzati, l'Emittente, dal 2014, è attivo nella progettazione e installazione di impianti fotovoltaici ed eolici che hanno raggiunto la c.d. *grid parity*, ossia la parità di costo tra la produzione di energia da fonte rinnovabile e quella da fonti convenzionali.

Recentemente accanto al settore dell'EPC, l'Emittente ha sviluppato importanti progetti di Co-sviluppo e di efficientamento energetico.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è, quindi, organizzato su tre divisioni:

1) Co-sviluppo

La divisione Co-sviluppo è principalmente attiva nell'ambito della realizzazione di grandi impianti di energia rinnovabile. Alla Data del Documento di Ammissione il Co-sviluppo rappresenta il *core business* dell'Emittente, incidendo per circa l'88% del Valore della Produzione realizzato al 30 giugno 2021 e per il 41% circa al 31 dicembre 2020. In questo ambito l'Emittente si occupa dell'individuazione dei siti adeguati e dell'espletamento delle procedure amministrative per ottenere le autorizzazioni necessarie alla realizzazione di un impianto di energia rinnovabile. L'Emittente opera quindi in qualità di co-sviluppatore trasferendo poi il veicolo agli investitori/clienti, selezionati tra un numero ristretto di investitori di primario *standing* internazionale. Nell'ambito della linea Co-sviluppo, l'Emittente si avvale di una rete di agenzie, sviluppatori e professionisti, col ruolo di *partner*.

2) EPC

La divisione EPC è principalmente attiva nell'ambito dell'individuazione e realizzazione di soluzioni fotovoltaiche ed eoliche "chiavi in mano". Tale divisione ha inciso per circa il 21% del valore della produzione realizzato al 31 dicembre 2020, mentre non ha generato ricavi al 30 giugno 2021. L'Emittente ha sviluppato una notevole competenza nell'ambito delle fasi di studio tecnico e autorizzativo, esternalizzando poi la realizzazione dell'impianto. Il *focus* della divisione EPC è l'implementazione di impianti fotovoltaici su tetto ed eolico a terra di piccole e medie dimensioni (1-20MW). L'Emittente, inoltre, garantisce *iter* autorizzativi e di approvazione tecnica veloci e semplificati, contribuendo quindi all'efficienza del processo autorizzativo.

3) EFFICIENZA

Nel corso del 2020, per approfittare degli interventi normativi nel frattempo intervenuti a supporto dei processi di efficientamento energetico, tra cui in particolare l'introduzione del c.d. "Superbonus 110%" (decreto legge «Rilancio», 19 maggio 2020), e consentire quindi la possibilità di beneficiare dei relativi incentivi governativi, l'Emittente ha avviato una nuova divisione ("Efficientamento energetico") specificamente dedicata a supporto di questa attività. Nell'ambito di tale nuova divisione la Società si propone quale "general contractor" per la realizzazione di impianti di efficientamento energetico domestici, rendendo al cliente finale un servizio "chiavi in mano". Tale divisione ha generato ricavi al 31 dicembre 2020 per lo 0,3%, mentre ha contribuito per circa l'11% del valore della produzione al 30 giugno 2021. L'Emittente fornisce un insieme di servizi integrati, in genere ad utenti con significativi consumi di energia, ma non solo, che comprendono: la diagnosi energetica; la realizzazione ed eventuale successiva gestione dell'intervento necessario per il risparmio energetico; eventuale finanziamento dell'intervento. L'Emittente opera anche in veste di ESCo (*Energy Service Company*) secondo i canoni e le filosofie indicate in sede europea, ovvero di società di servizi energetici, promuovendo l'ottimizzazione dei consumi energetici mediante le tecniche del T.P.F. (*third party financing*) per ottenere la compressione della domanda energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti, con investimenti nulli o fortemente ridotti per i clienti. Nell'ambito della divisione dedicata alla realizzazione di progetti di efficientamento energetico, l'Emittente promuove, anche mediante corsi di formazione specialistici, la creazione e formazione di professionalità nuove nel settore del risparmio energetico, e tutela le capacità occupazionali nel settore a favore preferibilmente di aziende industriali, cooperative di produzione o di servizi, aziende di trasformazione agricola, aziende artigiane e comunque ad imprese sotto qualsiasi forma costituite.

L'Emittente rivolge la propria offerta di prodotti a diverse tipologie di clienti, a seconda della divisione di riferimento: (i) per quanto riguarda la divisione Co-sviluppo, grandi operatori che sviluppano, costruiscono e detengono grandi impianti energetici rinnovabili come ad esempio la società spagnola Iberdrola, la società israeliana Enlight e la società norvegese STATKRAFT; (ii) per quanto riguarda la divisione EPC, sia persone fisiche sia piccole-medie imprese; (iii) per quanto riguarda la divisione efficientamento energetico, persone fisiche, condomini e complessi residenziali.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'attività dell'Emittente è svolta in Italia presso la sede di Rivoli (TO) dove vengono eseguite le attività connesse alla progettazione degli impianti nonché le attività legali e amministrative.

La seguente tabella indica la segmentazione del valore della produzione consolidato del Gruppo rispetto alle tre dimensioni di analisi al 30 giugno 2021 e relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019 in Euro migliaia.

Valore della Produzione	30 giugno 2021	Inc. %	31 dicembre 2020	Inc. %	31 dicembre 2019	Inc. %
<i>Co-sviluppo</i>	2.360	88%	2.465	41%	2.356	56%
<i>Epc</i>	-	-	1.224	21%	117	3%
<i>Efficientamento energetico</i>	282	11%	16	0%	0	0%
Altri ricavi*	24	1%	2.245	38%	1.696	41%
Totale**	2.666	100%	5.950	100%	4.169	100%

* r ricavi non attribuibili alle tre divisioni sopra elencate e ai ricavi derivanti dalla precedente attività di *reselling* energetico che è stata poi ceduta e pertanto esclusa dal perimetro dell'operazione. Tali ricavi equivalevano

ad Euro migliaia 1.636 al 31 dicembre 2019, ad Euro migliaia 2.215 al 31 dicembre 2020 e ad Euro migliaia 23 al 30 giugno 2021.

** il valore della produzione totale è riconciliato con il bilancio consolidato civilistico che include quindi sopravvenienze attive straordinarie, rettifiche invece nel capitolo 3 del presente documento.

Fin dalla sua fondazione, l'Emittente ha condotto progetti di Ricerca e Sviluppo. Nonostante la maggior parte delle tecnologie utilizzate negli impianti da fonte rinnovabile siano ormai consolidate, l'Emittente sta sviluppando soluzioni innovative nel sistema di accumulo e, relativamente all'efficienza energetica, processi e *software* per la gestione di commesse anche depositati alla SIAE (Società Italiana degli Autori ed Editori). L'Emittente, relativamente ai sistemi di accumulo, ha in corso di realizzazione uno dei primi impianti su larga scala in Italia; tale progetto, che rientra tra quelli in cui la Società intende operare come co-investitore, prevede una stima di investimento complessivo pari a Euro 36 milioni. In tal senso, la Società ha avviato un progetto di collaborazione con uno dei primari produttori mondiali di batterie per la realizzazione di un BESS (*Battery Energy Storage System*) di 60MW di potenza in Italia, per modulare l'accumulo ed il rilascio in rete dell'energia elettrica prodotta dalle fonti rinnovabili. Tale progetto garantirebbe all'Emittente un posizionamento privilegiato nel mercato, essendo uno dei primi operatori a muoversi in questa direzione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha depositato la domanda n. 302021000196193 per la registrazione del marchio figurativo "Altea Green Power" e ha provveduto a registrare (n. D000014963) il *software* applicativo "Analisi Tecnoeconomiche S.E.U." presso la SIAE (cfr. Paragrafi 6.6 e 6.8 del Documento di Ammissione).

Si segnala che dal 26 luglio 2000, l'Emittente dispone della certificazione di PMI innovativa.

L'Emittente è, inoltre, in possesso della certificazione ISO 9001 e CEI11339:2009, quest'ultima necessaria all'attività di Co-sviluppo. Grazie a questa certificazione, Lorenzo Rubino, responsabile dell'Ufficio tecnico, è riconosciuto come esperto nella gestione dell'energia ed è abilitato ad effettuare diagnosi per l'efficienza energetica sia a livello industriale, sia civile. L'Emittente ha, infine, ottenuto la certificazione come ESCo (*Energy Service Company*), necessaria per operare nel mercato dell'efficientamento energetico e sta avviando il processo per l'ottenimento della certificazione SOA, necessaria per la partecipazione alle gare di appalto.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente vanta 18 dipendenti.

6.1.2 Descrizione dei prodotti e servizi dell'Emittente

L'Emittente opera attraverso le divisioni di seguito descritte.

1) Co-sviluppo

L'Emittente, nell'ambito della divisione Co-sviluppo, è impegnato nello sviluppo di progetti per impianti fotovoltaici e/o eolici attraverso società veicolo (SPV). Una volta individuato il progetto e concordati con il cliente i termini della commessa, l'Emittente procede con l'ottenimento delle autorizzazioni e dei diritti reali dei terreni su cui sorgerà l'impianto e provvede a trasferirli alla SPV, le cui quote saranno poi acquistate dai clienti; in alternativa, i clienti possono detenere direttamente le SPV, chiedendo alla Società di operare come consulente di queste per l'acquisizione di dei diritti e per i processi di *permitting*. Nell'ambito della divisione Co-Sviluppo, l'Emittente si concentra su grandi siti, selezionando così un numero ristretto di clienti di primario *standing* internazionale. Infatti, i clienti sono grandi operatori che sviluppano, costruiscono e detengono grandi impianti

energetici da fonti rinnovabili. I clienti decidono di affidarsi all'Emittente per la sua rilevante presenza sul territorio, nonché per la conoscenza delle prassi autorizzative. Nell'ambito della divisione Co-Sviluppo l'Emittente si avvale di una rete di agenzie, sviluppatori e professionisti, col ruolo di *partner*. In particolare, l'Emittente si avvale di 5 *partner* esterni legati all'Emittente da contratti di agenzia; gli agenti sono remunerati non solo a seguito dell'acquisizione del sito, ma anche per l'attività svolta nel corso del processo autorizzativo. L'Emittente concede mandati più ampi rispetto a quelli *standard* e sistemi di incentivazione personalizzati e allineati ai migliori *standard* di mercato, creando fidelizzazione, motivazione e un clima di lavoro stimolante. Alla struttura esterna la Società affianca le proprie competenze soprattutto per quanto riguarda i progetti localizzati al Sud Italia, nel cui ambito ha maturato una vasta esperienza e conoscenza dei siti più opportuni su cui investire.

I principali clienti dell'Emittente della divisione Co-sviluppo sono:

- (a) Enlight: fondata nel 2008, è quotata alla Borsa di Tel-Aviv-125. Con oltre il 98% di azioni detenute dal pubblico. Enlight è *leader* nello sviluppo, finanziamento, installazione e funzionamento di progetti legati alle energie rinnovabili. La società è operativa in Israele e in Europa, tramite un portafoglio diversificato di parchi funzionanti in fase di costruzione e pre-costruzione per oltre 2GW, con oltre 2,3GW in fase di sviluppo. Enlight ha storicamente registrato ricavi in crescita, realizzati tramite la cessione di elettricità generata dai suoi parchi; parallelamente, ha diversificato la propria attività verso nuovi mercati e segmenti legati alle energie rinnovabili (fonte: <https://enlightenergy.co.il>, 2021);
- (b) Iberdrola: società spagnola quotata alla Borsa di Madrid che, come Enlight, realizza grandi parchi di energia rinnovabile. Iberdrola è uno dei *leader* nel settore energetico producendo e rivendendo energia per circa 100 milioni di persone nei paesi in cui opera. Iberdrola possiede parchi rinnovabili in tutto il mondo e, a partire dal 2017, anche in Italia. Iberdrola ha previsto 75 miliardi di Euro di investimenti nel periodo 2020-2025 per lo sviluppo di 60 GW di nuova potenza installata, raddoppiando la capacità attuale. L'Emittente collabora con Iberdrola principalmente per lo sviluppo congiunto di parchi eolici (fonte: <https://www.iberdrolaespana.com>, 2021);
- (c) StatKraft: società norvegese, con sede a Oslo, è interamente controllata dallo Stato, ed è il più grande produttore di energie rinnovabili d'Europa. StatKraft sviluppa e produce energia idroelettrica, eolica, a gas, da teleriscaldamento ed energia solare. L'azienda ha oltre 4600 dipendenti in 18 paesi (fonte: <https://www.statkraft.com>, 2021);
- (d) RP Global: società privata austriaca, con sede a Vienna, con circa 30 anni di esperienza nel settore delle energie rinnovabili a livello internazionale (energia idroelettrica, solare ed eolica), operante come sviluppatore, investitore e gestore di impianti. Ad oggi, RP Global ha sviluppato oltre 35 centrali elettriche, sia eoliche, sia idroelettriche in tutto il mondo, con capacità complessiva installata pari a circa 6.000 MW e circa 500 MW (fonte: <https://www.rp-global.com>, 2021).

2) EPC

Nell'ambito della divisione EPC, le principali attività del Gruppo si dividono tra il settore fotovoltaico e il settore eolico.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha partecipato alla realizzazione di circa 200 progetti di impianti di produzione di energia da fonte solare ed eolica.

In particolare, gli impianti fotovoltaici permettono di produrre energia elettrica trasformando l'energia solare che incide sulla superficie terrestre. L'elemento centrale è costituito dai moduli fotovoltaici, la cui esposizione ai raggi solari permette di produrre energia grazie allo sfruttamento delle proprietà di determinati materiali semiconduttori che, a seguito di specifici trattamenti, sono in grado di generare elettricità se colpiti dai raggi solari.

Tetto fotovoltaico a Torino (Potenza 200kWp)



Negli impianti eolici l'energia cinetica del vento viene trasformata dagli aerogeneratori in energia meccanica di rotazione. Tale conversione è effettuata attraverso il rotore (o turbina), costituito da pale collegate, tramite l'albero di trasmissione e un moltiplicatore di giri, ad un generatore elettrico. Pertanto, l'energia meccanica viene trasformata dal generatore in energia elettrica. La potenza elettrica in uscita dal generatore, prima di essere immessa in rete, viene convertita in media tensione da un trasformatore. L'energia elettrica così realizzata viene trasportata verso la rete attraverso cavidotti.

Parco eolico co-sviluppato a Circello (potenza 1MW)



L'Emittente opera principalmente esternalizzando a soggetti terzi, mediante la formula EPC-M (*Engineering, Procurement, Construction and Management*), tutte le attività connesse e/o funzionali alla realizzazione dell'impianto, ivi inclusa l'attività di assistenza post *commissioning*.

L'Emittente, per il tramite dei rapporti instaurati con le società che si occupano di realizzare concretamente gli impianti, è in grado di offrire ai propri clienti soluzioni "chiavi

in mano”, occupandosi la medesima principalmente della fase di progettazione (*Engineering*), dell’acquisto e della fornitura dei materiali e dei prodotti necessari per l’installazione dell’impianto (*Procurement*) e affidando ai suoi partners la costruzione delle opere civili, l’installazione e la messa in funzione dell’impianto (*Construction*), nonché l’assistenza post-vendita, che include l’attività di manutenzione, monitoraggio e sorveglianza dell’impianto (*Management*).

Il valore aggiunto dell’offerta dell’Emittente, pertanto, è rappresentato dalla capacità di presidiare (direttamente, ovvero avvalendosi di fornitori qualificati) tutte le fasi tecniche ed esecutive di una commessa: (i) lo studio di fattibilità, consulenza e le analisi tecnico-economiche; (ii) la progettazione; (iii) l’acquisto delle materie prime; (iv) la direzione dei lavori e il montaggio dell’impianto; (v) il collaudo e la messa in esercizio dell’impianto; (vi) la manutenzione, il monitoraggio e la sorveglianza dell’impianto.

(i) **Studio di fattibilità, consulenza e analisi tecnico-economiche**

L’Emittente dispone di personale altamente specializzato, con competenze qualificate e certificate nella progettazione e nella realizzazione di studi di fattibilità del campo fotovoltaico, del campo eolico e delle opere civili, impiantistiche e strutturali a supporto dell’impianto. Lo *staff* tecnico include ingegneri esperti in campo civile, ambientale ed energetico, che garantiscono il raggiungimento dei requisiti prestazionali richiesti per lo specifico impianto e il rispetto delle disposizioni normative applicabili.

(ii) **Progettazione**

L’Emittente, concluse le attività preliminari volte alla individuazione delle caratteristiche principali degli impianti e dei costi di realizzazione, procede con le fasi tecniche di progettazione, nel cui contesto può contare su un ampio archivio di dati raccolti ed elaborati nel corso della propria esperienza, che consente di progettare impianti con importanti livelli di efficienza in termini economici (*i.e.* il rapporto tra produttività dell’impianto e costi di installazione).

(iii) **Acquisto delle materie prime**

Con riferimento alla fase di approvvigionamento delle materie prime, l’Emittente può vantare sia rapporti con i principali fornitori mondiali dei componenti per la realizzazione dei campi fotovoltaici ed eolici, con cui conclude contratti pluriennali di fornitura, sia con le principali aziende italiane.

(iv) **Direzione dei lavori e montaggio dell’impianto**

L’Emittente è, inoltre, in grado di presidiare interamente la fase di direzione dei lavori e montaggio dell’impianto, esternalizzando le attività a fornitori e *sub-contractors* specializzati, con cui collabora su base continuativa e che sono in linea con gli *standard* qualitativi dell’Emittente. Tale fase comprende le seguenti attività:

- la realizzazione degli scavi;
- il montaggio delle componenti strutturali e dei moduli fotovoltaici o eolici;
- la realizzazione delle opere elettriche (*i.e.* la posa dei cavi e dei collegamenti) e delle opere civili (*i.e.* livellamento del terreno, realizzazione di strade e piazzole e montaggio di recinzioni);
- la vigilanza e la salvaguardia degli impianti e dei materiali in corso di installazione.

(v) **Collaudo e messa in esercizio dell'impianto**

L'Emittente, a conclusione della commessa, procede alle attività di collaudo e certificazione della regolarità degli impianti, consegnando al cliente un completo dossier documentale e facendo così scattare i diritti alla corresponsione delle ultime *tranche* di pagamento.

(vi) **Manutenzione, monitoraggio e sorveglianza dell'impianto**

Nelle attività di manutenzione e monitoraggio dell'impianto, l'Emittente offre servizi per la gestione e il mantenimento in efficienza dello stesso. Infatti, gli impianti sono sistemi complessi, in cui sono integrati tra di loro numerosi componenti che devono essere oggetto di controllo e manutenzione durante tutta la vita utile dell'impianto, al fine di garantire la funzionalità e la maggiore redditività possibile.

In particolare, l'Emittente offre i seguenti servizi: (i) manutenzione degli impianti installati; (ii) attività di sostituzione ed aggiornamento delle componenti obsolete e di bassa efficienza di impianti installati negli anni precedenti (*i.e.* oltre il periodo iniziale di garanzia); (iii) esecuzione di test di *performance* e (iv) attività di monitoraggio degli impianti con sistemi che permettono di verificarne la funzionalità e la produttività.

L'Emittente, inoltre, provvede ad effettuare, attraverso i sistemi di videosorveglianza appositamente installati, un controllo di sicurezza al fine di intervenire tempestivamente in caso intrusioni e/o atti vandalici.

3) Efficientamento energetico

Nel 2020, a seguito dell'introduzione del cosiddetto "Superbonus 110%" (decreto legge «Rilancio», 19 maggio 2020), l'Emittente, per il tramite di 2 figure commerciali esterne, che collaborano con l'Emittente da oltre 2 anni, e 1 supervisore interno, ha sviluppato una terza divisione dedicata alla realizzazione di impianti di efficientamento energetico, con l'obiettivo di offrire ai privati un servizio di consulenza, ponendosi quale *general contractor* per la realizzazione degli impianti e fornendo soluzioni chiavi in mano.

Il servizio offerto dall'Emittente va dall'analisi di fattibilità dell'impianto, sino alla realizzazione dei lavori e all'acquisizione del credito d'imposta (pari al 110% del costo di realizzazione), avvalendosi di sub-fornitori locali e occupandosi di coordinarne i lavori e supervisionando i cantieri.

Gli impianti di efficientamento energetico domestico (composti almeno da sistemi di accumulo, pannello solare, pompa di calore) debbono consentire il passaggio di almeno due classi energetiche al fine di beneficiare del credito d'imposta pari al 110% del costo dei lavori.

Nell'ambito di questa divisione, l'Emittente presidia l'intera catena del valore che si articola nelle seguenti fasi: (i) analisi commerciale; (ii) analisi di fattibilità e quotazione; (iii) realizzazione; e (iv) gestione del credito di imposta.

(i) Analisi commerciale

L'Emittente procede alla individuazione dei clienti e alla vendita diretta ai clienti finali, i quali vengono acquisiti attraverso l'ufficio commerciale interno, ovvero per mezzo di partnership con studi professionali (studi tecnici, geometri, ecc.), ai quali viene riconosciuta una provvigione di vendita.

(ii) Analisi di fattibilità e quotazione

Una volta acquisito il cliente, l'Emittente predispone un pre-contratto, che viene compilato e firmato dal cliente, e, successivamente, la Società organizza un sopralluogo presso l'immobile con i tecnici (un termotecnico e un geometra - architetto), finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità (ad es. interventi richiesti, ottenimento del credito, salto energetico ecc.). L'Emittente, in base al tipo di situazione, valuta se: (i) predisporre un preventivo al cliente per l'intero intervento (sulla base dello studio di fattibilità), salvo poi modificare in corso d'opera eventuali varianti, se previste nel successivo progetto; ovvero (ii) predisporre un preventivo intermedio per la sola parte di progettazione esecutiva dell'intervento. Ove il cliente accettasse la soluzione proposta, la Società si occupa di predisporre la documentazione progettuale e, in tal caso, al cliente viene proposta la soluzione già definita. Il preventivo viene pertanto presentato al cliente e vengono concordati eventuali interventi ulteriori (ossia che non rientrano nel Superbonus 110%).

(iii) Realizzazione

In base a quanto definito all'interno del preventivo, si procede all'assemblaggio e all'ordine degli altri impianti (pannelli, pompa di calore, infissi, ecc.) dai relativi fornitori. Per l'installazione dell'impianto, l'Emittente si avvale di propri tecnici per quanto riguarda i propri prodotti, mentre si avvale di tecnici esterni per quanto riguarda tutti gli altri prodotti ricompresi all'interno dell'offerta commerciale. Conclusa l'installazione, viene fatta predisporre un'asseverazione da parte del direttore dei lavori (termotecnico o geometra) e vengono caricati i dati sul sito di ENEA (sito ufficiale dell'Agenzia Nazionale Efficienza Energetica). Il cliente paga i lavori attraverso la cessione all'Emittente del credito d'imposta maturato e l'Emittente si occupa di predisporre il visto di conformità e, ove opportuno, di inviare i documenti agli istituti bancari per la cessione del credito d'imposta.

(iv) Gestione del credito d'imposta

L'Emittente, avvalendosi del supporto di professionisti esterni (PriceWaterhouse Coopers), si occupa di svolgere tutti gli adempimenti e le attività necessarie a verificare i presupposti per l'ottenimento del credito d'imposta.

6.1.3 Modello di *business* e catena del valore

L'Emittente è dotato di una solida struttura organizzativa, che permette di presidiare l'intera catena del valore.

Il modello commerciale adottato dall'Emittente consente di mantenere una costante focalizzazione commerciale sull'intero perimetro di *business*, assicurando un efficace controllo in termini di qualità delle soluzioni offerte e garantendo così un elevato livello di soddisfazione della propria clientela.

Nella linea di *business* Co-sviluppo la catena del valore si sviluppa secondo le fasi del diagramma di seguito riportato, come descritte nel dettaglio qui di seguito.

1) CO-SVILUPPO



(i) Individuazione opportunità e studio fattibilità

La prima fase è quella relativa all'individuazione di nuove opportunità. Il *management* individua delle opportunità di sviluppo; la selezione dell'opportunità di sviluppo è basata su un'analisi delle potenzialità dei siti in questione. In questa fase l'Emittente, di concerto con il committente, si occupa di redigere il progetto che meglio si adatta alle esigenze tecniche ed economiche del committente e le specifiche tecniche e autorizzative del sito di installazione. In tale fase, il punto di forza dell'Emittente è il supporto della rete di collaboratori esterni per l'individuazione dei siti e il supporto del proprio ufficio tecnico per gli studi di fattibilità.

(ii) Contratto con il committente

Ad esito dell'individuazione del cliente e negoziazione dei termini della commessa, l'Emittente procede con la fase formale di stipula dei relativi accordi, avvalendosi di modelli realizzati con l'ausilio dei propri consulenti legali e impostati sulla base di un corpo di pattuizioni specificamente ritagliate e adattate alle situazioni specifiche, in modo da garantire la miglior tutela dei diritti della Società in caso di contestazioni e controversie.

(iii) Acquisizione diritti

In seguito alla progettazione dell'impianto, l'Emittente predispone la documentazione necessaria per acquisire i diritti reali relativi ai progetti. Tale fase è svolta a livello locale, avvalendosi anche di consulenti esterni.

(iv) Permitting

L'Emittente predispone la documentazione necessaria per ottenere le autorizzazioni amministrative presso le competenti autorità locali. In particolare, l'Emittente si occupa di gestire i procedimenti autorizzativi connessi alla presentazione della comunicazione di inizio attività o della segnalazione certificata di inizio attività o al rilascio dell'autorizzazione unica e/o dei necessari titoli abilitativi per l'installazione dell'impianto. In tale fase, l'Emittente si avvale anche di consulenti esterni e prevede di inserire una figura interna per meglio seguire questo processo.

(v) Cessione finale

L'Emittente, infine, procede con la cessione finale della SPV a cui sono stati conferiti i diritti reali, mentre le autorizzazioni sono state cedute al committente sulla base delle condizioni contrattuali definite. In alternativa alcuni committenti richiedono di detenere direttamente la proprietà delle SPV, per le quali l'Emittente agisce come consulente.

2) EPC ed EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

La linea di *business* EPC e quella di Efficientamento energetico presentano una catena del valore sostanzialmente simile che si sviluppa secondo le fasi del diagramma di seguito riportato come descritte nel dettaglio qui di seguito.



(i) Fase commerciale su nuove opportunità

La prima fase è quella commerciale relativa a nuove opportunità. Il *management* individua una gara a cui partecipare ovvero un potenziale cliente che richiede un servizio; la selezione delle gare o del cliente per l'attività di EPC ed Efficientamento energetico è basata su un'analisi combinata dei punti di forza e del potenziale margine. In questa fase l'Emittente, di concerto con il committente, si occupa di redigere il progetto che meglio si adatta alle esigenze tecniche ed economiche del committente e le specifiche tecniche e autorizzative del sito di installazione. In tale fase l'Emittente viene supportata da agenti locali.

(ii) Sviluppo offerta

La fase di sviluppo dell'offerta commerciale si svolge attraverso il contatto diretto con il committente.

Una volta selezionati i bandi di gara cui si intende partecipare, l'Emittente procede alla fase di accreditamento e/o qualificazione presso il committente.

Successivamente, sulla base della documentazione relativa alle specifiche dell'impianto messa a disposizione dal committente o dall'analisi compiuta direttamente, la Società elabora una prima valutazione di fattibilità e individua le soluzioni tecniche più vantaggiose per la migliore resa dell'impianto in termini di quantità di energia producibile e impatto ambientale. terminate le proprie attività di analisi e progettazione, l'Emittente sottopone, nei termini e con le modalità previste, la documentazione tecnica e l'offerta predisposta.

In alternativa, lo sviluppo commerciale delle attività dell'Emittente può svolgersi grazie al contatto diretto con il committente nell'ambito di rapporti preesistenti ovvero mediante l'instaurazione di nuovi rapporti, anche grazie alle attività di *marketing* e alla partecipazione ad importanti fiere di settore. Durante tale fase il committente si occupa della predisposizione della documentazione necessaria per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative presso le competenti autorità locali e parallelamente l'Emittente elabora la migliore soluzione costruttiva.

(iii) Progettazione di dettaglio e autorizzazioni

Il *team* di ingegneria interno all'Emittente (specializzato in progettazione civile, elettrica e meccanica), anche grazie ai rapporti con altri uffici esterni, si occupa della progettazione di tutte le opere edili necessarie alla costruzione e al dimensionamento di tutti i materiali e al calcolo strutturale degli elementi finiti delle strutture metalliche.

(iv) Acquisti

In alcune commesse l'Emittente cura direttamente la fase di acquisto dei componenti dell'impianto (e.g. pannelli fotovoltaici, inverter, turbine ecc.), mentre in altre commesse (perlopiù legate all'efficientamento energetico) tale attività è svolta direttamente dal committente.

(v) Esecuzione e collaudo

Terminata la fase di progettazione, si passa al montaggio dell'impianto, che è gestito in *outsourcing* con fornitori e sub-fornitori qualificati con cui l'Emittente ha instaurato

rapporti continuativi. Nell'installazione e montaggio dell'impianto, si procede all'infissione dei pali di sostegno, al montaggio delle strutture e dei moduli. Al termine dell'installazione si procede con la fase di test dell'impianto attraverso l'esecuzione di ispezioni e verifiche tecnico-funzionali e di prove di funzionamento. Terminata la fase di collaudo, si procede all'allacciamento dello stesso alla rete ed alla consegna al cliente.

6.1.4 Fattori chiave di successo

L'Emittente ritiene che gli elementi che maggiormente connotano la sua posizione competitiva attuale e il suo potenziale di crescita siano identificabili nei seguenti fattori.

- Flessibilità: l'Emittente si contraddistingue per la capacità di adattare la propria operatività alle situazioni specifiche e alle esigenze diversificate come di volta in volta rappresentate dalla clientela. Infatti, il business iniziale consisteva nella realizzazione chiavi in mano di piccoli impianti fotovoltaici ed eolici. Accanto a questo la Società ha svolto attività di *trading* e *reselling* energetico, poi terminate. Recentemente, invece, il *focus* si è concentrato sui progetti di Co-sviluppo, dove la Società svolge tutte le procedure amministrative volte ad ottenere la cantierabilità per la realizzazione di impianti energetici rinnovabili di medie dimensioni. Oggi l'Emittente offre servizi di Co-sviluppo ed EPC per impianti eolici e fotovoltaici di medie dimensioni e servizi di efficientamento energetico, sfruttando gli ultimi incentivi predisposti dal Governo.
- Track record di successo: Giovanni Di Pascale, il socio di maggioranza e Amministratore Delegato dell'Emittente, possiede una notevole esperienza nel settore delle energie rinnovabili e della realizzazione di impianti maturata in oltre 20 anni di attività nel settore. Al contributo essenziale di Giovanni Di Pascale si affianca quello di Salvatore Guarino, responsabile finanza e controllo dell'Emittente, anche lui attivo nel settore delle energie rinnovabili da oltre 30anni. L'Emittente vanta svariati progetti di Co-sviluppo realizzati al sud Italia e un invidiabile *track record* di EPC fotovoltaico a tetto e diversi progetti realizzati nel campo dell'efficienza energetica.
- Diversificazione dell'offerta: l'offerta dell'Emittente è articolata in servizi di Co-sviluppo di grandi impianti di energie rinnovabili, nella realizzazione di impianti "chiavi in mano" eolici e fotovoltaici di medie dimensioni, in servizi di efficientamento energetico ad aziende e privati. La presenza in diversi segmenti di *business* consente di ridurre la dipendenza dalle fasi di crescita o recessione dei singoli segmenti di mercato, consentendo anche di contenere il rischio di impresa.
- Relazioni qualificate a livello internazionale: grazie alle *partnership* strategiche introdotte con Enlight, Iberdrola, StatKraft e RP Global l'Emittente ha acquisito un rilevante *know-how* nel settore del Co-sviluppo mostrando una forte affidabilità e flessibilità. Nei settori EPC ed efficienza i clienti sono sia privati sia piccole-medie aziende, e in alcuni casi anche condomini.
- Promettenti performance: l'Emittente ha realizzato una crescita del Valore della Produzione pro-forma superiore al 40% nel 2020 rispetto al 2019 attestandosi a 3,5 milioni di Euro e del +25% nel primo semestre del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020, attestandosi a 2,3 milioni di Euro. I contratti già stipulati per attività di co-sviluppo consentono di stimare un andamento del *business* in significativa crescita per il quadriennio 2022-2025. Alla data del 31 ottobre 2021 il portafoglio ordini riscontra contratti già acquisiti per un valore complessivo pari a 31,1 milioni di euro (corrispondenti a 885 MW), di questi:

- 3,8 milioni di Euro (corrispondenti a 125 MW) risultano in corso di realizzazione alla medesima data;
- si stima che i restanti progetti, per complessivi 27,3 milioni di Euro (corrispondenti a 760 MW), possano essere realizzati nel periodo entro il 31 dicembre 2025.
- Mercato di riferimento in fermento e in forte crescita prevista nei prossimi anni: nel prossimo decennio la potenza eolica e fotovoltaica installata in Italia è destinata a più che raddoppiare, passando dagli attuali 30,4 GW al 70,2 GW nel 2030. Tali previsioni sono sostenute da un clima normativo favorevole, in relazione al decreto FER, al Recovery Plan ed al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (“PNRR”). Rispetto ai nuovi 40 GW circa da installare, l’Emittente intercetta attualmente 800 MW in relazione a contratti quadriennali già stipulati. Ciò corrisponde a circa il 24% del mercato prospettico nei prossimi cinque anni.

6.1.5 Nuovi prodotti e/o servizi introdotti

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha introdotto nuovi prodotti e/o servizi significativi né ha reso pubblico lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi.

6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo

Il mercato di riferimento dell’Emittente è rappresentato dallo sviluppo ed EPC di energie rinnovabili in Italia. In questo contesto la Società opera sia in qualità di co-sviluppatore di grandi impianti rinnovabili (sia eolici che fotovoltaici), sia in qualità di EPC *contractor* per la realizzazione di piccoli e medi impianti.

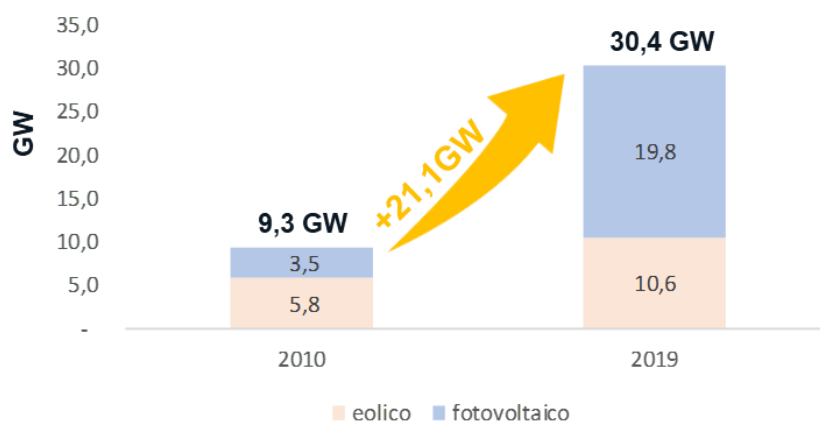
Accanto a questa attività storica, la Società ha da poco introdotto una nuova divisione con la quale ha approcciato il mercato dell’efficientamento energetico, rivolgendosi prevalentemente a privati, ma anche a soggetti industriali, al fine di favorirne il percorso di riduzione dell’impatto ambientale. L’ingresso in questo nuovo mercato è stato guidato da un rationale opportunistico al fine di sfruttare la forte domanda di mercato registrata nonché le competenze aziendali che ne consentono un’efficace gestione.

6.2.1 Il mercato delle energie rinnovabili in Italia

Il mercato delle energie rinnovabili è un mercato di recente creazione. Avviatosi nei primi anni 2000, ha conosciuto una crescita esponenziale a partire dal 2008-2010 grazie alle forti politiche di incentivazione introdotte da Governo (cd. Conti Energia). Il mercato ha poi subito una brusca battuta d’arresto nel 2012-2014 quando gli incentivi si sono fortemente ridotti.

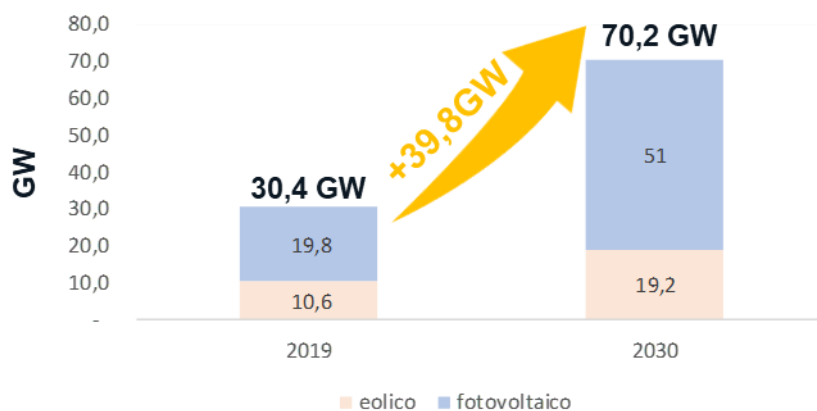
La dinamica italiana ha visto il mercato delle rinnovabili crescere da circa 9,3 GW di potenza installata nel 2010 (di cui 5,8 GW di eolico e 3,5 GW di fotovoltaico) a oltre 30 GW nel 2019 (di cui 10,6 GW di eolico e 19,8 GW di fotovoltaico), con un aumento di oltre 21 GW in soli 9 anni (vedi grafico sotto riportato)¹.

¹ Fonte: Elaborazioni Altea su dati Politecnico di Milano Renewable energy Report Giugno 2020



Le tecnologie rinnovabili hanno però continuato ad evolversi, trainate anche dagli ambiziosi obiettivi di politica internazionale volti alla riduzione dell'impatto ambientale (e.g. accordi di Parigi del 2015), consentendo alle tecnologie rinnovabili di raggiungere la cd. *grid parity*, ossia la piena economicità nell'installazione di sistemi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili senza la necessità di incentivi.

Nel prossimo decennio si prevede infatti che la potenza installata totale è destinata a più che raddoppiare, passando dagli attuali 30,4 GW installati a circa 70,2 GW (di cui 19,2 GW di eolico e 51 GW di fotovoltaico), vedi grafico sotto riportato².



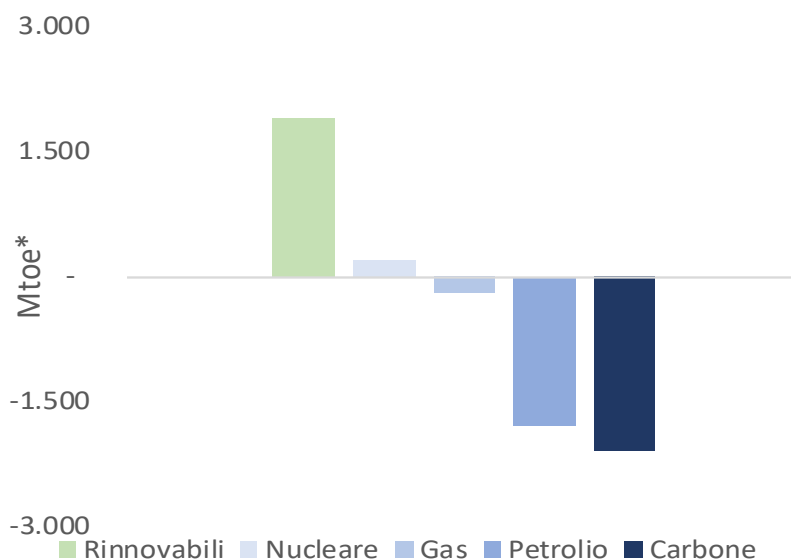
Rispetto ai nuovi 40 GW circa da installare, Altea ha attualmente contratti in corso per il co-sviluppo per circa 800 MW. Ciò corrisponde a circa il 5% del mercato prospettico (800 MW rispetto ai 15 GW circa da installare nel prossimo quadriennio).

6.2.2 I principali fattori di crescita del mercato

Tale importante crescita è data da diversi fattori, alcuni dei quali sono legati alla variazione della domanda energetica attesa nel periodo 2019-2030. Rispetto al 2019, infatti, il 2030 vedrà una forte riduzione di tutte le fonti energetiche tradizionali; per le

² Fonte: Elaborazioni Altea su dati Politecnico di Milano Renewable energy Report Giugno 2020

energie rinnovabili, invece, si prevede un incremento circa 2.000 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio, come mostrato dal grafico sotto riportato³.



Il secondo elemento trainante del mercato è legato all'evoluzione tecnologica dell'eolico e fotovoltaico che hanno consentito una drastica riduzione del costo di produzione energetica negli ultimi 10 anni (come si evince dalla tabella sotto riportata)⁴. Nella dinamica sotto riportata le fonti rinnovabili hanno conosciuto una forte riduzione del costo di produzione energetica pari a -82% per il fotovoltaico e -29% per l'eolico *OffShore* e -38% per l'eolico *OnShore*. Ciò ha consentito il raggiungimento della cd. *grid parity* portando quindi il costo per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ad una situazione di competitività con le fonti fossili senza la necessità di incentivi.

In questo scenario, le energie rinnovabili sono le uniche che hanno conosciuto un'evoluzione tecnologica che ha consentito la diminuzione dei costi. Al contrario, le fonti tradizionali sono rimaste stabili nell'ultimo decennio con il carbone che è diminuito del 2% mentre risulta in crescita il costo di produzione energetica dal nucleare con un +38%.

	\$/MW	2010	2019	Δ
Offshore Wind		162	115	-29%
Onshore Wind		86	53	-38%
Fotovoltaico		378	68	-82%
Carbone		111	109	-2%
Nucleare		96	155	+38%

³ Fonte: elaborazioni Altea su dati IEA, world Energy Outlook 2020; Mtoe: milioni di tonnellate equivalenti di petrolio. 1toe=11630kWh

⁴ Fonte: World Energy Outlook, Roser January 2020

Ulteriore elemento di traino del mercato delle rinnovabili deriva dai provvedimenti politici intrapresi sia a livello di Unione Europea, sia italiano. L'Italia aveva infatti elaborato il PNEIC (Piano Nazionale Integrato Energia e Clima) ad inizio 2020, dopo l'approvazione da parte della Commissione europea, in attuazione del Regolamento UE 2018/1999. Con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima vengono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile.

A fianco di questo importante provvedimento, si è aggiunto poi il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) il quale stanziava:

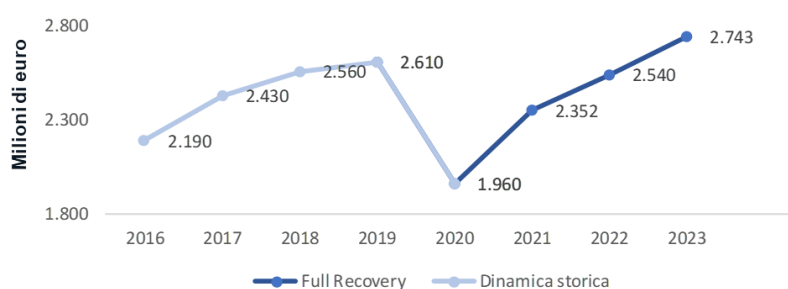
- 23,8 miliardi di euro stanziati dal PNRR specificatamente alle energie rinnovabili;
- 15,4 miliardi di euro specificatamente destinati all'efficientamento energetico degli edifici;
- ulteriori 20,3 miliardi di euro per la tutela del territorio e l'economia circolare.

Altro elemento importante introdotto dal PNRR è legato all'omogenizzazione delle procedure autorizzative per gli impianti energetici rinnovabili di grande taglia su tutto il territorio nazionale assieme alla semplificazione delle procedure stesse.

6.2.3 Il mercato dell'efficienza energetica

Storicamente il mercato dell'efficienza energetica presentava tassi di crescita promettenti anche grazie ai nuovi incentivi introdotti a livello centrale, quali ad esempio il Decreto FER 1 del 2019 che offre delle tariffe fisse per la vendita dell'energia prodotta e non auto consumata (tariffa onnicomprensiva).

La pandemia da COVID-19 ha compresso gli investimenti in efficienza energetica nel 2020 segnando un -25% rispetto al 2019 (come si evince dal grafico sotto riportato)⁵. Le stime di ripresa sono però molto ottimiste e prevedono il pieno recupero a partire dal 2023 grazie anche ai nuovi incentivi introdotti (ad esempio la legge n. 34/2020).



Oltre alla legge n. 34/2020, ci sono una serie di altri provvedimenti normativi che prevedono incentivazioni nella forma di sconti in fattura ovvero crediti fiscali che contribuiscono a stimolare il mercato degli interventi per l'efficientamento energetico degli edifici (come mostrato dalla tabella sotto riportata⁶).

⁵ Fonte: Elaborazioni Altea su dati Politecnico di Milano energy efficiency Report Luglio 2020

⁶ Fonte: Elaborazione Altea su dati pubblici

TIPOLOGIA BONUS:	SUPERBONUS 110%	ECO-BONUS 50->75% (Agevolazioni Fiscali Risparmio Energetico)	SISMA-BONUS 50->85%	BONUS RISTRUTTURAZIONI 50%	BONUS FACCIATE 90%
RIFERIMENTI NORMATIVI PRINCIPALI:	Decreto Legge 34/2020, convertito in Legge 77/2020 [artt. 119-121]	Legge 296/2006 Decreto Legge 201/2011 Decreto Legge 63/2013 Legge 208/2015 Art 16bis TUIR Decreto Legge 34/2019	Decreto Legge 63/2013 Decreto Legge 34/2019 Art 16bis TUIR	Decreto Legge 201/2011 Decreto Legge 83/2012 Decreto Legge 34/2019 Art 16bis TUIR Art 3_Dpr 380_2001	Art. 1, co. 219-223, della Legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio 2020)

6.2.4 Posizionamento competitivo

Il settore delle energie rinnovabili è presidiato da operatori che si posizionano in diverse fasi della filiera: sviluppo e co-sviluppo, EPC ed efficienza energetica. Sulla base della propria esperienza il management ha identificato come principali competitor le seguenti società:

- **Renenergetica S.p.A.:** opera sia come co-sviluppatore, sia come sviluppatore in proprio, attività caratterizzata da una marginalità molto elevata. Il mercato di riferimento è quello italiano e del nord America.
- **Tozzi Green S.p.A.:** opera come EPC, sia in Italia, sia all'estero, per la realizzazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili. I progetti seguiti coprono tutte le rinnovabili: idroelettrico, eolico, fotovoltaico, biomassa e biogas.
- **ESI S.p.A.:** è focalizzata sull'attività di EPC in relazione a parchi energetici di grandi dimensioni. Il *focus* dell'attività è il fotovoltaico.
- **S.T.E. S.p.A.:** EPC *contractor* attivo a livello internazionale con più di 450 progetti realizzati sia in ambito idroelettrico che eolico e fotovoltaico.
- **Comal S.p.A.:** ha sviluppato un importante *focus* sui progetti di EPC di grande potenza, avendo installato al 2019 circa 600 MW di impianti fotovoltaici.
- **Energos Energy Solutions S.r.l.:** *System integrator* verticalizzato su attività di efficientamento energetico prevalentemente verso realtà industriali e, in parte minoritaria, verso il residenziale.

Società	Divisione Principale			Fatturato ⁷ (Mln€)	Ebitda Margin %
	Co-sviluppo	EPC	Efficienza		
<i>Renenergetica</i>	✓			9,3	41,9%
<i>Altea Green Power</i>	✓	✓	✓	2,4	36,1%
<i>Tozzi Green</i>		✓		73,9	23,1%
<i>ESI</i>		✓		4,1	15,6%
<i>S.T.E.</i>		✓		19,2	10,0%
<i>Comal</i>		✓		23,8	9,3%
<i>Energos Energy Solutions</i>			✓	8,0	5,8%

⁷ vengono mantenuti i dati 2019 come parametri di riferimento in quanto quelli 2020 sono fortemente influenzati dall'effetto Covid. I dati economico finanziari sono elaborazioni da S&P Capital IQ e presentazioni ufficiali delle società.

6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente viene costituito in data 16 giugno 2000 sotto forma di "società a responsabilità limitata" con la denominazione sociale di "GIORTECH S.r.l." e sede sociale in Via Melezet 111 a Bardonecchia (TO).

Nel 2007, l'Emittente trasferisce la sede legale da Bardonecchia a Torino, Corso Matteotti, 30 e cambia denominazione sociale in "Altea Energia S.r.l."

Nel 2012 l'Emittente si focalizza nel settore delle energie rinnovabili con l'obiettivo di fornire e gestire impianti di energia rinnovabile della massima efficienza. A tal riguardo, la Società inizia ad offrire servizi EPC chiavi in mano per la realizzazione di piccoli impianti fotovoltaici.

Nel 2014 l'Emittente si pone come obiettivo l'apertura a nuovi mercati e lo sviluppo di nuove opportunità di *business*. I settori oggetto di interesse sono: eolico, fotovoltaico ed efficienza energetica.

Nel 2015 l'Emittente ottiene le certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 e UNI CEI 11352:2014.

Nel 2016 avviene la trasformazione della forma giuridica dell'Emittente, da S.r.l. a S.p.A..

Nel 2017, in un'ottica di diversificazione, l'Emittente costituisce Altea Power S.r.l., società operante come *trader* di energia elettrica e gas e vengono firmate importanti commesse nel settore eolico.

Nel 2018 il *core business* della Società si sposta verso i progetti di Co-sviluppo.

Nel 2020 l'Emittente avvia il *business* legato all'efficienza energetica.

Sempre nel 2020 l'Emittente ottiene la registrazione del *software* applicativo "Analisi Tecnoeconomiche S.E.U." per lo sviluppo di piani economici e finanziari di efficientamento energetico.

In data 11 giugno 2021 l'Emittente ha aperto una filiale negli Stati Uniti, con l'obiettivo di replicare l'attività di sviluppo di impianti di energia alternativa (eolico e fotovoltaico) in Nord America.

In data 1° ottobre 2021, l'Emittente cambia denominazione sociale in Altea Green Power S.p.A..

6.4 Strategia e obiettivi

La strategia di crescita del Gruppo si basa sulle seguenti principali direttrici di sviluppo:

- (i) costituzione di veicoli di investimento, assieme a primari operatori del settore, destinato alla realizzazione e detenzione in portafoglio di grandi impianti energetici, su tre filoni di attività: 1) impianti fotovoltaici, 2) impianti eolici e 3) sistemi di accumulo BESS. Attraverso tale investimento l'Emittente intende stabilizzare nel medio periodo i propri flussi di cassa, nonché favorire lo sviluppo delle attività di EPC;


- (ii) espansione del perimetro di attività all'estero, soprattutto in Nord America dove, con il supporto di importanti interventi governativi, si stanno creando rilevanti opportunità nel settore dello sviluppo di grandi parchi energetici rinnovabili;
- (iii) incremento dell'attività in ambito EPC sia con riferimento a impianti di media e grande dimensione (anche grazie all'attività di co-investitore), sia in ambito efficientamento energetico, sfruttando le potenzialità previste dal mercato negli anni a venire e
- (iv) consolidamento dell'attività in ambito Co-sviluppo, sviluppando i rapporti con professionisti locali e con grandi fondi infrastrutturali, procedendo nell'esecuzione dei contratti già stipulati.

6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dipende dall'utilizzo di brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, concessioni ovvero da procedimenti di fabbricazione.

6.6 Marchi di titolarità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha depositato la domanda per la registrazione di un marchio, come indicato nella tabella che segue.

Marchio	Numero Domanda	Data deposito	Classi	Paesi
	302021000196193	29 novembre 2021	7,9,11,35, 36, 37, 39,40,42	Italia

6.7 Certificazioni e riconoscimenti

ISO 9001:2015

L'Emittente è conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per i seguenti prodotti/servizi: progettazione e realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Servizio di consulenza per il miglioramento dell'efficienza energetica e per l'efficienza energetico nei settori civile ed industriale. Reg. Numero 11627-A.

UNI CEI 11352:2014

Oltre alla certificazione ISO 9001, l'Emittente ha ottenuto nel 2015 la certificazione come ESCo (*Energy Service Company*), certificazione necessaria per operare nel mercato dell'efficientamento energetico. Infatti, l'Emittente rispetta i requisiti riportati nella norma UNI CEI 11352:2014 per i seguenti servizi: erogazione di servizi energetici, incluse le attività facoltative di finanziamento dell'intervento di miglioramento, di acquisto dei vettori energetici necessari per l'erogazione del servizio di efficienza energetica, lo sfruttamento

di fonti energetiche rinnovabili sempre finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica e ottimizzazione economica dei contratti di fornitura eventualmente anche mediante modifica dei profili di prelievo dei vettori energetici.



L'Emittente vanta anche la certificazione UNI CEI11339:2009, ottenuta nel 2020 e propedeutica all'attività di Co-sviluppo. Grazie a questa certificazione, Lorenzo Rubino è riconosciuto come esperto nella gestione dell'energia ed è abilitato ad effettuare diagnosi per l'efficienza energetica sia a livello industriale sia civile.



6.8 Software registrati

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente, ai sensi dell'art 6 del D.Lgs. n. 518/1992, ha provveduto alla registrazione (n. D000014963) presso la SIAE del *software* applicativo "Analisi Tecnoeconomiche S.E.U." per lo sviluppo di piani economici e finanziari di efficientamento energetico (analisi differenziale dei consumi e dei costi) di impianti S.E.U. (Sistemi Efficienti di Utente), ossia sistemi pensati per agevolare e favorire l'autoproduzione e l'autoconsumo diretto in loco dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.

6.9 Nomi a dominio

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è titolare dei seguenti nomi a dominio:

- alteaenergia.com
- alteaenergia.it
- alteaenergia.eu
- alteaenergia.info
- alteaenergia.net
- alteaenergia.org
- blogalteaenergia.it
- alteagreenpower.com
- alteagreenpower.eu
- alteagreenpower.it
- alteapower.com
- alteapower.it
- efficienza-energetica.eu
- fotovoltaicopuglia.it

6.10 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente e le fonti delle relative informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

6.11 Investimenti

6.11.1 Investimenti effettuati

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 dicembre 2020.

Al 30 giugno 2021 ed al 31 dicembre 2020 il Gruppo non ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali.

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti realizzati in immobilizzazioni materiali per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni materiali (Dati in Euro/000)	Altre Immobilizzazioni Materiali	Totale
esercizio 2020	1	1
primo semestre 2021	4	4

Al 31 dicembre 2020 gli investimenti in *immobilizzazioni materiali* sono pari ad Euro 1 migliaia. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali riguardano prevalentemente *Altre immobilizzazioni* fanno riferimento in particolar modo a macchine d'ufficio elettroniche.

Al 30 giugno 2021 gli investimenti in *immobilizzazioni materiali* sono pari ad Euro 4 migliaia. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali *Altre immobilizzazioni* fanno riferimento in particolar modo a macchine d'ufficio elettroniche.

6.11.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per l'Emittente né sono stati assunti impegni relativamente ad investimenti futuri.

6.11.3 Investimenti futuri

Con riferimento agli investimenti futuri, si segnala che non sono stati assunti impegni in tal senso da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

6.11.4 *Joint venture* e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è parte di *joint venture* e non detiene partecipazioni diverse da quelle descritte nel successivo paragrafo 7.2.

6.12 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

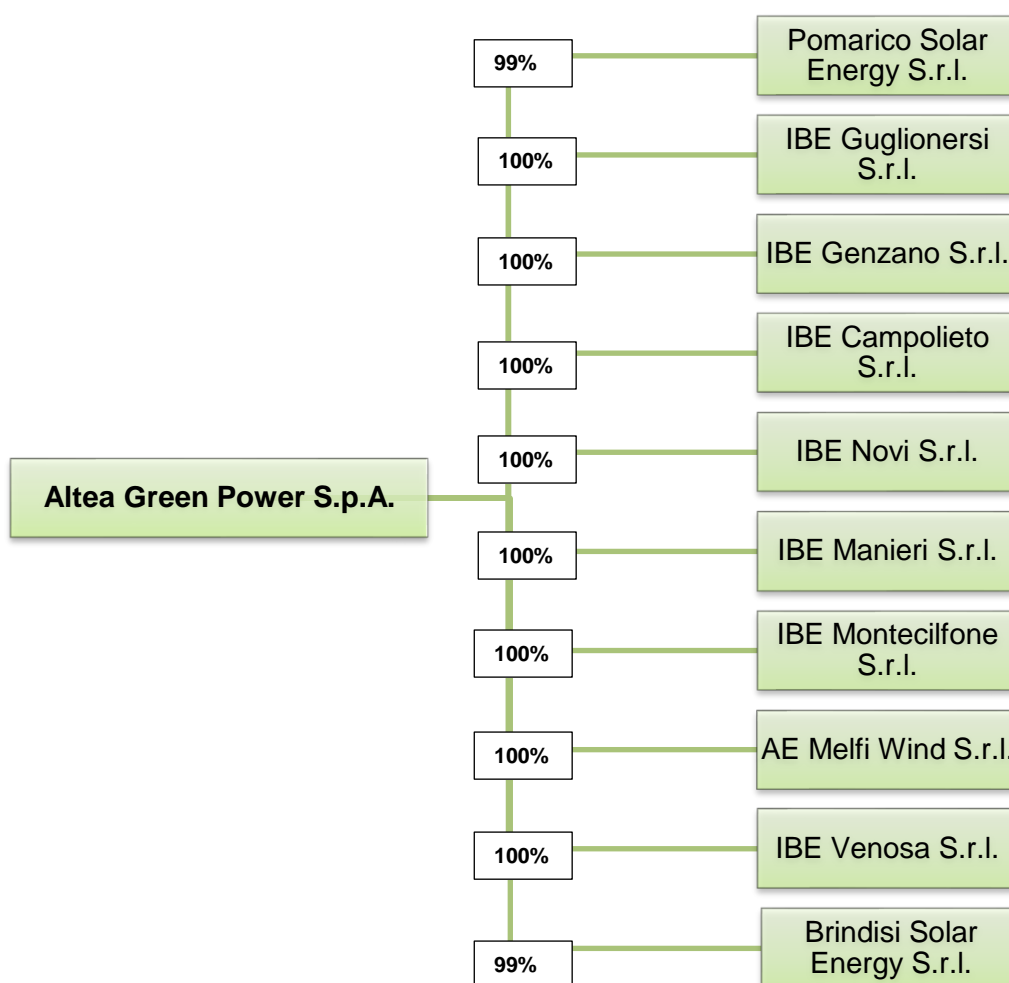
7.1 Descrizione dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 91% da Giovanni Di Pascale e per il 9% da Cecilia Martucci.

Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti dell'Emittente si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Descrizione delle società del Gruppo

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica delle società facenti parte del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione della partecipazione detenuta dall'Emittente in ciascuna società direttamente controllata.



Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è a capo di un Gruppo composto dalle seguenti società veicolo, allo stato inattive, utilizzate per conferire i progetti e le autorizzazioni che vengono poi cedute ai clienti committenti:

- Pomarico Solar Energy S.r.l., società costituita con sede legale in Piazza Armando Diaz 7, Milano, C.F. 10812760964 REA MI 2559054, incaricata dello sviluppo del progetto di stoccaggio di energia elettrica per un totale di circa 60 MW presso Gravina di Puglia.

- IBE Guglionesi S.r.l., società costituita l'8 aprile 2020, con sede legale in Corso Re Umberto 8, Torino, C.F. 12291450018, REA TO 1279012, incaricata dello sviluppo del progetto di un impianto eolico per un totale di circa 45 MW presso Guglionesi (CB).
- IBE Genzano S.r.l., società costituita l'8 aprile 2020, con sede legale in Corso Re Umberto 8, Torino, C.F. 12291460017, REA TO 1279015, incaricata dello sviluppo del progetto di un impianto fotovoltaico per un totale di circa 20 MW presso Genzano (PZ).
- IBE Campolieto S.r.l., società costituita l'8 aprile 2020, con sede legale in Corso Re Umberto 8, Torino, C.F. 12291490014, REA TO 1279014, incaricata dello sviluppo del progetto di un impianto fotovoltaico per un totale di circa 13 MW presso Rosciano (PE).
- IBE Novi S.r.l., società costituita l'8 aprile 2020, con sede legale in Corso Re Umberto 8, Torino, C.F. 12291500010, REA TO 1279017, incaricata dello sviluppo del progetto di un impianto fotovoltaico per un totale di circa 10 MW presso Alfiano Natta (AL).
- IBE Manieri S.r.l., società costituita l'8 aprile 2020, con sede legale in Corso Re Umberto 8, Torino, C.F. 12291520018, REA TO 1279020, incaricata dello sviluppo del progetto di un impianto fotovoltaico per un totale di circa 10 MW presso Venosa (PZ).
- IBE Montecilfone S.r.l., società costituita l'8 aprile 2020, con sede legale in Corso Re Umberto 8, Torino, C.F. 12291530017, REA TO 127902, incaricata dello sviluppo del progetto di un impianto fotovoltaico per un totale di circa 10 MW presso Montecilfone (CB).
- AE Melfi Wind S.r.l., società costituita il 30 aprile 2019, con sede legale in Corso Re Umberto 8, Torino, C.F. 12291540016, REA TO 1279018, allo stato non operativa.
- IBE Venosa S.r.l., società costituita l'8 aprile 2020, con sede legale in Corso Re Umberto 8, Torino, C.F. 12291480015, REA TO 1279013, incaricata dello sviluppo del progetto di un impianto fotovoltaico per un totale di circa 10 MW presso Venosa (PZ).
- Brindisi Solar Energy S.r.l., società costituita il 30 aprile 2019, con sede legale in Piazza Armando Diaz 7, Milano, C.F. 10812770963 REA MI 2559056, incaricata dello sviluppo del progetto di un impianto fotovoltaico per un totale di circa 40 MW a Brindisi.

8 CONTESTO NORMATIVO

Si riportano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari, maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

Normativa in materia di PMI Innovative

Il Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. "*Investment Compact*"), convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, definisce le PMI Innovative come le piccole e medie imprese, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, in possesso dei seguenti requisiti:

- la residenza in Italia o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- la certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;
- le loro azioni non sono quotate in un mercato regolamentato;
- l'assenza di iscrizione al registro speciale previsto all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- posseggono almeno due dei seguenti requisiti:
 - volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. Dal computo per le spese in ricerca, sviluppo e innovazione sono escluse le spese per l'acquisto e per la locazione di beni immobili; nel computo sono incluse le spese per acquisto di tecnologie ad alto contenuto innovativo. Ai fini del presente decreto, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati come definiti dall'articolo 25, comma 5, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa;
 - impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270;

- titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Si segnala che il Decreto n. 34/2019 (c.d. Decreto Rilancio) e il Decreto del 28 dicembre 2020 (pubblicato in G.U. del 15 febbraio 2021 al n.38) hanno previsto agevolazioni fiscali per investimenti in PMI innovative, per il cui approfondimento si rimanda alla Sezione Seconda, Paragrafo 4.11 del Documento di Ammissione.

Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (il “**GDPR**”) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione;
- diritti rafforzati, ivi incluso il “diritto all'oblio”, che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente.

In Italia in data 20 settembre 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (il “Codice Privacy”) a quelle del predetto GDPR.

Il Codice Privacy prevede sanzioni penali laddove trovino applicazione gli articoli 167, 167 bis e 167 ter del medesimo, in particolare:

- la reclusione da sei mesi a un anno e sei mesi, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, operando in violazione di quanto disposto dalle disposizioni che regolano il trattamento di dati di traffico, di ubicazione, le comunicazioni indesiderate per finalità di marketing (articoli 123, 126, 129 130 del Codice Privacy), arreca nocumento all'interessato;
- la reclusione da uno a tre anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per se' o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, tratta speciali categorie di dati personali (dati sensibili), o dati personali relativi a condanne penali e reati, in violazione delle disposizioni del Codice Privacy di cui agli articoli 2-*sexies* e 2-*octies*, o le misure di garanzia di cui all'articolo 2-*septies* ovvero operando in violazione delle misure adottate ai sensi dell'articolo 2-*quinqüesdecies*, arrecando danno all'interessato;
- la reclusione da uno a tre anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, procedendo al trasferimento dei dati personali verso un paese terzo

o un'organizzazione internazionale al di fuori dei casi consentiti ai sensi degli articoli 45, 46 o 49 del Regolamento, arreca nocimento all'interessato;

- la reclusione da uno a sei anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque comunica o diffonde al fine di trarre profitto per sé o altri ovvero al fine di arrecare danno, un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala, in violazione degli articoli 2-ter, 2-sexies e 2-octies del Codice Privacy;
- la reclusione da uno a sei anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine trarne profitto per sé o altri ovvero di arrecare danno, comunica o diffonde, senza consenso, un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala, quando il consenso dell'interessato è richiesto per le operazioni di comunicazione e di diffusione;
- la reclusione da uno a quattro anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine trarne profitto per sé o altri ovvero di arrecare danno, acquisisce con mezzi fraudolenti un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala.

Normativa in materia di proprietà intellettuale

Le principali fonti normative in materia di marchi, brevetti e disegni sono: (i) il “Codice dei diritti di proprietà industriale” (D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), come successivamente modificato e integrato, (ii) la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale e (iii) gli accordi c.d. TRIPs (*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*), relativi agli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio.

In particolare, con riferimento alla tutela dei brevetti si segnalano: (i) il *Patent Cooperation Treaty*, come successivamente modificato ed integrato, che prevede la protezione unificata dei brevetti nei paesi aderenti alla convenzione mediante il deposito di una domanda internazionale unificata di brevetto; nonché (ii) la Convenzione sul Brevetto Europeo che prevede un'unica procedura di deposito, esame e concessione dell'attestato di brevetto per tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione stessa; seppur tale Convenzione risulti pienamente recepita nell'ordinamento italiano con il D.lgs. 19 febbraio 2019 n. 18, a seguito di un ricorso di legittimità costituzionale instaurato innanzi alla Corte Costituzionale tedesca, l'applicazione della normativa del brevetto unitario risulta ad oggi sospesa.

Per quanto concerne la tutela dei marchi si segnalano, *inter alia*: (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891, come successivamente modificato ed integrato ed il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989, che prevedono una procedura unificata di deposito del marchio presso tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione; (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 sulla classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai quali si applicano i marchi di fabbrica o di commercio, come successivamente modificato ed integrato; (iii) la Direttiva (UE) 2015/2436 del 16 dicembre 2015 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri in materia di marchi d'impresa (attuata in Italia con il Decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15); (iv) il Regolamento sul Marchio Comunitario (n. 1101/2017 del 14 giugno 2017), come successivamente modificato ed integrato dal Regolamento (UE) n. 2018/625 e dal Regolamento (UE) n. 2018/626 della Commissione, entrambi del 5 marzo 2018 che istituisce un titolo unico ed indivisibile avente efficacia in tutto il territorio comunitario; nonché (v) il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/626 della Commissione, del 5 marzo 2018, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento

europeo e del Consiglio sul marchio dell'Unione europea, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1431.

Infine, con riferimento alla protezione giuridica dei disegni e modelli, si segnala la Direttiva 98/71/CE (con effetto di armonizzazione della disciplina a livello comunitario), il Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001 (integrato da ultimo dal Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1891/2006), relativo a disegni e modelli comunitari e l'Accordo di Locarno del 1968, sulla classificazione internazionale dei disegni industriali, come successivamente modificato e integrato. Il Regolamento (CE) 21 ottobre 2002, n. 2245, si aggiunge inoltre al quadro regolatorio esposto, segnando le modalità di esecuzione del sopra citato Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione

Dal 31 dicembre 2020 alla Data del Documento di Ammissione, (a) non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente; e (b) non si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione (e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 4 - Fattori di Rischio), la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

Emergenza epidemiologica da COVID-19

A seguito dell'emanazione da parte del Governo italiano di alcuni provvedimenti in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 a partire dal mese di febbraio 2020, l'Emittente ha adottato la modalità di lavoro agile (c.d. "smart working") per lo svolgimento delle attività abitualmente tenute presso i propri uffici. Nel medesimo periodo, l'Emittente non ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria prevista dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. "Decreto Cura Italia"), o ad altre forme di sostegno all'occupazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha ripreso a svolgere tutte le proprie attività nella sua sede operativa e non si rilevano problemi di sospensione o cancellazioni di ordini significativi da parte di clienti e/o fornitori a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Emittente ha implementato presso la sua sede le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio. Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, l'Emittente è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato che tengano conto degli impatti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, sull'andamento dei mercati in cui la Società opera.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto Sociale, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 ad un massimo di 11 membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno 1 (uno) deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea ordinaria della Società del 26 novembre 2021, con efficacia subordinata all'Ammissione, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

I membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Giovanni Di Pascale	Presidente e Amministratore Delegato	27 giugno 1971, Torino
Cecilia Martucci	Amministratore	19 settembre 1974, Bari
Luca De Zen	Amministratore	7 ottobre 1969, Torino
Marco Di Miceli (**)	Amministratore Indipendente	20 luglio 1970, Palermo
Laura Guazzoni (**)	Amministratore Indipendente	21 aprile 1965, Milano

(*) Amministratore esecutivo

(**) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei membri del consiglio di amministrazione.

Giovanni Di Pascale

Giovanni Di Pascale nasce a Torino il 27 giugno 1971. Dopo aver conseguito il diploma di ragioneria presso l'Istituto Frejus di Bardonecchia (TO), dal 2000 al 2009 ricopre la carica di amministratore unico per diverse società nel settore turistico-alberghiero. Nel

giugno 2000 fonda Altea, iniziando con attività di *trading* di energia e gas. Successivamente, nel 2010 diversifica la propria attività, con la realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici di piccola taglia e nel 2018 rifocalizza, invece, il proprio *business* verso l'attività di co-sviluppo.

Cecilia Martucci

Cecilia Martucci nasce a Bari il 19 settembre 1974. Dopo aver ottenuto il diploma presso il liceo scientifico Del Androis a Susa (Torino), inizia a lavorare per diverse attività commerciali. Successivamente, nel 2009 fa il proprio ingresso nella Società, in qualità di socia.

Luca De Zen

Luca De Zen nasce a Torino il 7 ottobre 1969. Dopo aver conseguito, nel 1995, la laurea in economia presso l'Università di Torino, nel 2010 e nel 2011 partecipa ai programmi "Leadership Advance" e "Sales Management presso l'Università Bocconi (SDA Bocconi Business School). Dal 1997 ricopre il ruolo di *marketing manager* lavorando presso diverse aziende, tra cui Pepsico Beverages Italia, Royal Unibrew e Bavaria Italia.

Marco Di Miceli

Marco Di Miceli nasce a Palermo il 20 luglio 1970. Dopo aver conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi, dal 1996 al 1998 ricopre il ruolo di Assistente presso l'Area Finanza Aziendale Immobiliare della SDA Bocconi. Successivamente, è parte dell'*Investment Banking Division* di Bankers Trust e Deutsche Bank a Milano e a Londra, lavorando su diverse transazioni in Italia e all'estero, tra cui l'Offerta Pubblica di Vendita di azioni Enel S.p.A. nel 1999, a seguito della contestuale privatizzazione della società. Dal 2007 inizia la sua carriera nel *private equity* e, dopo aver rivestito il ruolo di *investment manager* in alcune SGR, fonda Sequitur Capital, in cui ricopre il ruolo di *managing partner*.

Laura Guazzoni

Laura Guazzoni nasce a Milano il 21 aprile 1965. Nel 1998 ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano e dal 1991 è iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano nonché al Registro dei Revisori contabili al n. 68312. Dal 1994 è professore a contratto del corso di Economia Aziendale e Gestione delle Imprese presso l'Università Bocconi. Dal 1997 Laura Guazzoni svolge il ruolo di consulente tecnico del giudice presso il Tribunale di Milano. Laura Guazzoni è titolare dello Studio Guazzoni di Milano, prestando consulenza in materia di economia e gestione delle imprese (direzione, gestione e controllo), *corporate governance* e finanza aziendale e strumenti finanziari e mercati mobiliari. Laura Guazzoni si occupa inoltre di valutazione delle aziende e di complessi aziendali nell'ambito di operazioni di M&A, conferimento, cessione di rami, stima di concambi azionari; valutazione di asset immateriali. Laura Guazzoni presta consulenze tecniche di ufficio e di parte nel corso di arbitrati e di procedimenti giudiziari sia in ambito civile sia penale in materia di strumenti finanziari, contratti derivati, rapporti bancari, valutazioni d'azienda e di beni immateriali. Laura Guazzoni ricopre incarichi di custode giudiziario e liquidatore giudiziario per il Tribunale di Milano e presta consulenza in materia di responsabilità amministrativa delle società e degli enti ex D.Lgs. 231/2001.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del consiglio di amministrazione della Società siano, o siano stati membri degli organi di

amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome	Società	Carica/partecipazione	Status
Giovanni Di Pascale	Ae Mlfi Wind S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Brindisi Solar Energy S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Genzano Solar Energy S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Gravina 2 San Felice Solar Energy S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Ibe Campolieto S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Ibe Genzano S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Ibe Guglionesi S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Ibe Manieri S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Ibe Montecilfone S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Ibe Novi S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Ibe Rotello S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Ibe Spinazzola S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Ibe Venosa S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Montemilone Solar Energy S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Nardò Solar Energy S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Pomarico Solar Energy S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Seb S.r.l.	Socio	Cessata
Cecilia Martucci	-	-	-
Luca De Zen	Fioca Società semplice	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Swinkels Family Brewers Italia S.r.l.	Amministratore	In essere
	Seb S.r.l.	Socio	Cessata
Marco Di Miceli	Sequitur Capital S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	MRP S.r.l.	Socio	In essere

Laura Guazzoni	Be Cause SICAF S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	BG Saxo SIM S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Generfid S.p.A.	Amministratore	In essere
	Openjobmetis S.p.A.	Amministratore	In essere
	Reno De Medici S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Accademia S.p.A.	Sindaco	In essere
	Agustawestland S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Alfiere S.p.A.	Sindaco	In essere
	Bionics S.r.l.	Sindaco	In essere
	Bracco Imaging Italia S.r.l.	Sindaco	In essere
	Centro Diagnostico Italiano S.p.A.	Sindaco	In essere
	Cemital S.p.A.	Sindaco	In essere
	Centro Reach S.r.l.	Sindaco	In essere
	Certiquality S.r.l.	Sindaco	In essere
	Gas plus S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Lauro Dodici S.p.A.	Sindaco	In essere
	Leonardo International S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Campus Bio Medico S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Milanofiori Energia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Sace BT S.p.A.	Sindaco	In essere
	SC Sviluppo Chimica S.p.A.	Sindaco	In essere
	F&P Group S.r.l. (in liquidazione)	Sindaco	In essere
	Quadrifoglio Modena S.p.A. (in liquidazione)	Sindaco	Cessata
	Il Sole 24 Ore S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Manifattura Tabacchi S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Retelit S.p.A.	Amministratore	Cessata

	Simest S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Valvitalia Finanziaria S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Valvitalia S.p.A.	Sindaco	Cessata

Fatto salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi società.

Si segnala che, nel 2018, l'amministratore indipendente Laura Guazzoni ha ricevuto una sanzione amministrativa, emessa da Consob, in relazione alla cessata carica di sindaco de Il Sole 24 Ore S.p.A., per presunta omessa vigilanza sulle attività del consiglio di amministrazione svolte nel 2015. Detta sanzione è stata impugnata dalla Dottoressa Guazzoni e il procedimento di impugnazione è ancora pendente e, dunque, in fase di definizione. Si precisa, inoltre, che la sanzione irrogata è di natura meramente pecuniaria e non sono state previste ulteriori sanzioni accessorie, tra cui, a titolo esemplificativo, l'interdizione dall'esercizio delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo.

Poteri attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato

Con delibera del 13 dicembre 2021 l'organo amministrativo della Società ha attribuito a Giovanni di Pascale, la carica di Amministratore Delegato, nonché attribuito il seguente sistema di deleghe e poteri:

- a Giovanni Di Pascale tutti i poteri, in forma disgiunta e con firma singola, di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati per legge o per statuto alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci e, tra essi, quelli di compiere qualsiasi operazione commerciale, bancaria e finanziaria, comprese quelle eventualmente rientranti nei poteri di competenza degli altri consiglieri delegati, con espressa esclusione dei seguenti poteri che restano di competenza esclusiva dell'organo amministrativo in composizione collegiale:
 - i. approvazione del budget e del piano strategico;
 - ii. cessioni o acquisizioni, in qualunque forma, di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, immobili allorché di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per singola operazione;
 - iii. investimenti in immobilizzazioni tecniche di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per singola operazione;
 - iv. locazioni (o sub-locazioni) di beni immobili o affitti o (sub-affitti) di azienda o ramo d'azienda anche ultra-novennali con canone annuo di importo superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00) per singola operazione;

- v. transazioni di controversie dinanzi a qualsivoglia autorità giudiziaria o ad arbitri, di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per singola operazione;
 - vi. concessioni di finanziamenti o garanzie, diverse dalle garanzie rese nell'ambito dell'attività commerciale, di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per singola operazione, sia se a favore o nell'interesse della Società e/o nell'interesse e/o a favore di società (o anche associazioni, fondazioni, consorzi o enti) direttamente o indirettamente controllate dalla Società stessa, sia se a favore o nell'interesse di terzi;
 - vii. assunzioni di finanziamenti, mutui o comunque di titoli di debito, in qualunque forma e anche quindi contro emissione di strumenti finanziari di importo complessivo superiore ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per singola operazione.
- di designare Giovanni Di Pascale "Datore di Lavoro", ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 (come successivamente modificato ed integrato), al fine dell'attuazione dell'intero sistema normativo vigente in materia di salute e di tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e conferimento di tutti i poteri di spesa, organizzazione, gestione e controllo, richiesti in attuazione alle normative in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, emanate e di futura emanazione; Giovanni Di Pascale potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega.
 - di nominare per la materia ambientale Giovanni Di Pascale quale Procuratore speciale della Società con la qualifica di Responsabile Ambientale, con tutti i diritti ed i doveri che tale carica comporta, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e con conferimento di tutti i poteri ed obblighi di spesa, organizzazione, gestione e controllo, in attuazione alle normative in materia di diritto ambientale e tutela dell'ambiente, in vigore e di futura emanazione; Giovanni Di Pascale potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega.
 - di assegnare al suddetto Amministratore la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri conferiti, con facoltà di nominare e revocare procuratori per specifici incarichi.

10.1.2 Collegio Sindacale

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea del 26 novembre 2021, con efficacia subordinata all'Ammissione, e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

I componenti del collegio sindacale della Società alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Fabrizio Morra	Presidente	21 settembre 1963, Torino
Franco Cattaneo	Sindaco effettivo	21 novembre 1962, Torino
Rosa Chirico	Sindaco effettivo	10 ottobre 1961, Torino
Jolanda Fumia	Sindaco supplente	14 agosto 1962, Torino
Roberto Nicola	Sindaco supplente	13 marzo 1968, Torino

I componenti del collegio sindacale della Società sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del collegio sindacale della Società sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del collegio sindacale della Società, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Fabrizio Morra

Fabrizio Morra nasce a Torino (TO) il 21 settembre 1963. Dopo la laurea in economia e commercio conseguita presso l'università di Torino, ottiene l'abilitazione alla professione di dottore commercialista, revisore contabile e di consulente tecnico del giudice dal 1993. Attualmente conduce in prima persona due studi di commercialista, nel corso della propria attività professionale, ha preso parte ad operazioni straordinarie, quali costituzioni di enti di ogni tipo, fusioni, scissioni, trasformazioni, cessioni e valutazioni di aziende. Ha rivestito incarichi di revisore dei conti e membro del collegio sindacale in svariate società private pubbliche non quotate, oltreché revisore dei conti del comune di Chieri per tre mandati triennali non consecutivi. Ha fatto altresì parte dal 2010 al 2016 del Collegio dei revisori della Fondazione Bancaria Compagnia di San Paolo quale membro effettivo.

Franco Cattaneo

Franco Cattaneo nasce a Torino il 21 novembre 1962. Dopo la laurea in scienze dell'economia ottiene l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e revisore legale. Esercita la libera professione in forma autonoma. Dal 2004 è iscritto al tribunale di Torino in qualità di Perito e di Consulente del Giudice.

Rosa Chirico

Rosa Chirico nasce a Torino il 10 ottobre 1961. Dopo la laurea magistrale in scienze dell'economia presso l'Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma ottiene l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e revisore legale dei conti. Svolge un periodo di formazione in arbitrato commerciale internazionale presso

l'istituto superiore per il commercio di Milano e, inoltre, è mediatore civile e commerciale professionista presso l'istituto lodo arbitrale Ente di formazione accreditato al Ministero della Giustizia. Dal 1984 svolge attività di consulenza professionale in Milano e Roma ed è stata sindaca e revisore di società commerciali ed enti non commerciali con nomina pubblica da parte di enti locali. Dal 1992 al 1999 è stata docente di diritto tributario presso il B.I.T. Borsa Internazionale del turismo di Torino e presso Istituti di Formazione professionale.

Jolanda Fumia

Jolanda Fumia nasce a Torino il 14 agosto 1962. Dopo la laurea triennale in scienze dell'economia presso l'Università degli studi Guglielmo Marconi di Roma ottiene l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e revisore legale dei conti. Dopo un iniziale periodo di praticantato inizia la propria carriera nell'ambito della consulenza professionale in Milano e Roma; ricopre poi ruoli di sindaco e revisore legale in società di capitali e società a partecipazione pubblica. Dal 2001 al 2007 è docente di ragioneria ed economia aziendale presso l'Istituto tecnico commerciale Quintino Sella e dal 1997 è relatore in convegni e seminari di aggiornamento professionale.

Roberto Nicola

Roberto Tino Nicola nasce a Torino il 13 marzo 1968. Dopo la laurea in economia e commercio presso l'Università di Torino svolge all'estero dei corsi in "Business English" e in "Marketing strategico" presso la SDA Bocconi. Dal 1992 ha ricoperto presso svariate società di capitale ruoli di dirigenza, controller marketing, revisione e responsabile del controllo di gestione. Nel 1992, inoltre, ottiene una borsa di studio conferita dalla regione Piemonte per l'attività di ricerca e supporto alla formazione degli studenti della facoltà di economia e commercio di Torino.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del collegio sindacale della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione. Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del collegio sindacale della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica / partecipazione	Status
Fabrizio Morra	Chieri 76 Volleyball S.r.l. Sportiva Dilettantistica	Amministratore	In essere
	Consorzio Residenze Reali	Sindaco	In essere
	R.M. S.a.S. di Morra Fabrizio & C.	Socio	In essere
	Altea Energia S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Bosco Italia S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Dimensione – S.p.A.	Sindaco	In essere
	Fagit S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Fin. Mir S.p.A.	Sindaco	In essere
	Fini-Stampa Giordanetto S.p.A.	Sindaco	In essere
	Fondazione Fisi	Sindaco	In essere
	Gruppo Venco S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	National Molding Italia S.r.l.	Sindaco	In essere
	S.M.A.T. Nord S.r.l.	Sindaco	In essere
	Sacom - S.r.l.	Sindaco	In essere
	Step S.r.l.	Sindaco unico	In essere
	Tecnocad Progetti S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
Franco Cattaneo	T.I.R. S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Cooperativa sociale Puzzle – S. C. per azioni	Sindaco	In essere
	DCS Servizi S.r.l.	Socio	In essere
	C.C.C. SAS	Socio	In essere
Rosa Chirico	GF Consulting S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Step S.r.l.	Sindaco	Cessata
Jolanda Fumia	Eleonora - Società Semplice	Socio	In essere
		Amministratore	In essere
	Altea Power S.r.l.	Sindaco	Cessata
	GF Consulting S.r.l.	Amministratore	In essere
	Gieffe Elaborazioni S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
Li.Ra. Società Semplice	Socio	In essere	

	Magnolia – Società Semplice	Socio	In essere
		Amministratore	In essere
	Mistral S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Riff – Società Semplice	Socio	In essere
		Amministratore	In essere
	Gimar – S.r.l.	Sindaco	In essere
	Magic Service – S.r.l.	Sindaco	In essere
	SGS S.r.l.	Sindaco	In essere
	Step Engineering & Design S.r.l.	Sindaco	In essere
	Tecnocad Progetti S.p.A.	Sindaco	In essere
Protea S.r.l.	Amministratore	Cessata	
Roberto Nicola	Tre Enne Società Semplice	Socio	In essere
	Ve – 37 – Società Semplice	Socio	In essere
	Dimensione S.p.A.	Sindaco	In essere
	Tecnocad Progetti S.p.A.	Sindaco	In essere
	Step S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Seb S.p.A.	Socio	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del collegio sindacale della Società ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né, salvo quanto sopra indicato, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Per completezza, si segnala che il presidente del collegio sindacale Fabrizio Morra ricopre, dal 28 giugno 2018, la carica di presidente del collegio sindacale del Gruppo Venco S.p.A.. Detta società, in data 2 aprile 2019, ha presentato al Tribunale di Torino un ricorso per concordato preventivo ex art. 161, comma 6, della Legge Fallimentare. Successivamente, con provvedimento del Tribunale di Torino del 17 marzo 2021, depositato in cancelleria in data 1 aprile 2021, è stato omologato il concordato preventivo del Gruppo Venco S.p.A..

Si precisa che, nei confronti di Fabrizio Morra, non esistono provvedimenti sanzionatori connessi alla vicenda, né condanne con sentenza nemmeno provvisoriamente esecutiva al risarcimento dei danni.

10.1.3 Alti dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono alle dipendenze dell'Emittente dirigenti che a giudizio dell'Emittente stesso possano rientrare nella definizione di "alti dirigenti" di cui al Regolamento delegato (UE) 2019/980.

10.1.4 Rapporti di parentela

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ad eccezione del legame di parentela tra Giovanni Di Pascale e Cecilia Martucci (coniugi) non esistono rapporti di parentela tra membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti

10.2.1 Conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi

Salvo quanto di seguito riportato, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, Giovanni Di Pascale, Presidente del Consiglio di Amministrazione, controlla di diritto l'Emittente, detenendo una partecipazione pari al 91% del capitale sociale dello stesso. Il restante 9% è detenuto da Cecilia Martucci, coniuge di Giovanni Di Pascale e membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

10.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente siano stati nominati.

10.2.3 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente

Fatta eccezione per gli impegni contrattuali di *lock up* assunti da Giovanni Di Pascale e Cecilia Martucci (in relazione ai quali si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione), i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non hanno stipulato accordi volti a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, i titoli detenuti nell'Emittente.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 26 novembre 2021, con efficacia subordinata all'Ammissione, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Giovanni Di Pascale	Presidente e Amministratore Delegato	29 giugno 2019
Cecilia Martucci	Amministratore	26 novembre 2021
Luca De Zen	Amministratore	26 novembre 2021
Marco Di Miceli	Amministratore Indipendente	26 novembre 2021
Laura Guazzoni	Amministratore Indipendente	26 novembre 2021

Il collegio sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 26 novembre 2021, con efficacia subordinata all'Ammissione, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella indica, per ciascun sindaco in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del collegio sindacale dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Fabrizio Morra	Presidente del Collegio Sindacale	29 giugno 2019
Franco Cattaneo	Sindaco effettivo	29 giugno 2019
Rosa Chirico	Sindaco effettivo	29 giugno 2019
Jolanda Fumia	Sindaco supplente	29 giugno 2019
Roberto Nicola	Sindaco supplente	29 giugno 2019

11.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 26 novembre 2021, l'assemblea della Società ha approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore a seguito dell'inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni della Società.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale prevedendo, altresì, che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del *business*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; e (iii) delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- previsto statutariamente, per tutto il periodo in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM;
- previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- approvato le procedure in materia di operazioni con Parti Correlate, di comunicazione delle informazioni privilegiate, di *internal dealing* e di comunicazioni all'Euronext Growth Advisor di informazioni rilevanti;
- nominato il dott. Salvatore Guarino, quale *Investor Relator* (i.e., un soggetto professionalmente qualificato che abbia come incarico specifico, ma non necessariamente esclusivo, la gestione dei rapporti con gli investitori dell'Emittente nonché con Borsa Italiana).

Modello ex D. Lgs. 231/2001

Al fine di assicurare la prevenzione dei reati contemplati nel Decreto Legislativo 231/2001, in data 5 novembre 2021 l'organo amministrativo dell'Emittente ha deliberato l'adozione di un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo (il "Modello"), il quale fa parte di una più ampia politica perseguita dall'Emittente e dal Gruppo finalizzata

a promuovere la correttezza e trasparenza nella conduzione delle proprie attività e nei rapporti con i terzi, nella quale si inserisce l'adozione del codice etico di Gruppo. L'Emittente ha pertanto nominato un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e a promuoverne il suo costante aggiornamento.

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente stesso. In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere la competitività del Gruppo potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta dallo stesso alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive dell'Emittente.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono state assunte delibere da parte degli organi societari dell'Emittente che prevedono cambiamenti nella composizione del consiglio o dei comitati ovvero in generale impatti significativi sul proprio governo societario.

12 DIPENDENTI

12.1 Numero dei dipendenti del Gruppo

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, ripartiti secondo le principali categorie.

Qualifica	Data Documento Ammissione del di	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Dirigenti	0	0	0
Quadri	3	0	0
Impiegati	14	14	10
Operai	1	1	1
Altri dipendenti	0	0	0
Totale	18	15	11

Alla Data del Documento di Ammissione, tutti i dipendenti sono impiegati presso l'Emittente.

La totalità dei dipendenti del Gruppo è impiegata in Italia.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2020, la media dei lavoratori temporanei (ovvero con contratto a tempo determinato) di cui si è avvalso il Gruppo è pari a 11.

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere piani di *stock option*.

12.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale pari ad Euro 600.000,00 e rappresentato da 12.000.000 Azioni, risulta ripartito come segue:

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Giovanni Di Pascale	10.920.000	91,00%
Cecilia Martucci	1.080.000	9,00%
Totale	12.000.000	100,00%

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da complessive 15.666.000 Azioni, in caso di (i) integrale sottoscrizione delle 3.666.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, e (ii) e prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, sarà detenuto come segue:

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Giovanni Di Pascale	10.920.000	69,71%
Cecilia Martucci	1.080.000	6,89%
Mercato*	3.666.000	23,40
Totale	15.666.000	100,00%

(*) Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente in caso di (i) integrale sottoscrizione delle 3.666.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e (ii) l'integrale sottoscrizione delle complessive 495.000 Azioni a valere sull'Opzione *Greenshoe*.

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Giovanni Di Pascale	10.920.000	67,57%
Cecilia Martucci	1.080.000	6,68%
Mercato*	4.161.000	25,75%
Totale	16.161.000	100,00%

(*) Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM

La tabella che segue illustra la compagine sociale dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale Warrant, assumendo (i) l'integrale sottoscrizione delle 3.666.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) l'integrale sottoscrizione delle complessive 495.000 Azioni a valere sull'Opzione *Greenshoe*, (iii) emissione integrale dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soggetti a cui i Warrant sono stati attribuiti:

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Giovanni Di Pascale	10.920.000	59,86%
Cecilia Martucci	1.080.000	5,92%
Mercato*	6.241.500	34,22%
Totale	18.241.500	100,00%

(*) Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, gli azionisti Giovanni Di Pascale e Cecilia Martucci hanno concesso al Global Coordinator, un'opzione di prestito gratuito per massime 495.000 Azioni, pari a circa il 12% delle Azioni oggetto del Collocamento Privato, al fine di un'eventuale sovra assegnazione nell'ambito del Collocamento Privato medesimo (l'Opzione di *Over Allotment*).

Fatto salvo quanto previsto nel paragrafo che segue, Integrae SIM sarà tenuta alla restituzione a Giovanni Di Pascale e Cecilia Martucci, ciascuno per quanto di competenza, di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di *Over Allotment*, sarà adempiuta nei confronti degli azionisti Giovanni Di Pascale e Cecilia Martucci, attraverso (i) le Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, ovvero (ii) la corresponsione del prezzo delle Azioni rivenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione *Greenshoe*, di cui *infra*.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Privato, l'Emittente ha concesso al Global Coordinator un'opzione di sottoscrizione per massime 495.000 Azioni, pari a circa il 12% delle Azioni oggetto del Collocamento Privato, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale esercizio dell'Opzione di *Over Allotment* nell'ambito del Collocamento Privato e della relativa attività di stabilizzazione (l'Opzione *Greenshoe*).

L'Opzione *Greenshoe* potrà essere esercitata al prezzo di collocamento di euro 1,20 per ciascuna Azione, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Integrae SIM, a partire Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Privato si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto dei principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solamente Azioni Ordinarie. Non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è controllato, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1 del codice civile, da Giovanni Di Pascale, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, il quale detiene il 91% del capitale sociale dell'Emittente.

Anche in caso di integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dell'Aumento di Capitale a valere sul Collocamento Privato, ed assumendo altresì l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe* e dell'Aumento di Capitale Warrant, Giovanni Di Pascale continuerà a mantenere il controllo di diritto dell'Emittente ai sensi dell'art. 2359 comma 1, n. 1, c.c..

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

Alla Data del Documento di Ammissione, il consiglio di amministrazione della Società ha approvato la "procedura per operazioni con parti correlate" in conformità alle disposizioni di legge e alle disposizioni regolamentari vigenti, disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.alteagreenpower.it).

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate realizzate nel corso dei periodi chiusi al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione.

L'Emittente ha provveduto all'individuazione delle Parti Correlate, secondo quanto disposto dall'articolo 2426 comma 2 Codice Civile, che prevede che per la definizione di parte correlata si faccia riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

L'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ha concluso, e nell'ambito della propria operatività, potrebbe concludere in futuro operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate come individuate sopra ai sensi del citato IAS 24. Le operazioni in essere alla Data del Documento di Ammissione sono in prevalenza di tipo commerciale. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. A giudizio dell'Emittente tali rapporti, salvo ove diversamente indicato, sono realizzati a termini e condizioni di mercato.

Non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Si segnala che l'Emittente ha adottato la procedura per le operazioni con parti correlate prevista e disciplinata dal Regolamento sulle operazioni con parti correlate emanato da Borsa Italiana e dal Regolamento adottato con Deliberazione Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nei limiti di quanto applicabile (la "**Procedura Parti Correlate**").

Dalla Data di Ammissione, l'approvazione delle operazioni che ricadano nell'ambito di applicazione della citata Procedura Parti Correlate sarà soggetta ai presidi da essa previsti.

Descrizione delle principali operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate realizzate dall'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Parti correlate	Natura Correlazione
Giovanni Di Pascale	Detiene il 91% dell'Emittente ed è Amministratore Unico
Assomont	Giovanni Di Pascale, Amministratore Unico dell'Emittente, è Vice Presidente
Luca De Zen	Amministratore dell'Emittente
Altea Power S.r.l.	Detenuta al 100% dall'Emittente
Brindisi Solar Energy S.r.l.	Detenuta al 99% dall'Emittente
Pomarico Solar Energy S.r.l.	Detenuta al 99% dall'Emittente
IBE Guglionesi S.r.l.	Detenuta al 100% dall'Emittente
IBE Rotello S.r.l.	Detenuta al 100% dall'Emittente
IBE Genzano S.r.l.	Detenuta al 100% dall'Emittente
IBE Campolieto S.r.l.	Detenuta al 100% dall'Emittente
IBE Venosa S.r.l.	Detenuta al 100% dall'Emittente
IBE Montecilfone S.r.l.	Detenuta al 100% dall'Emittente
IBE Manieri S.r.l.	Detenuta al 100% dall'Emittente
IBE Novi S.r.l.	Detenuta al 100% dall'Emittente
IBE Spinazzola S.r.l.	Detenuta al 100% dall'Emittente
AE Melfi Wind S.r.l.	Detenuta al 100% dall'Emittente

Operazioni con parti correlate al 30 giugno 2021

Operazioni con altre parti correlate:

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Cred. Fin.	Debiti Fin.
Giovanni Di Pascale	–	66	–	9	193	–
Altea Power S.r.l.	–	–	–	352	–	–
Luca De Zen	500	–	500	–	–	–
Totale	500	66	500	361	193	–
Totale voce bilancio consolidato	1.055	1.409	3.037	6.229	443	1.564
Incidenza %	47%	5%	16%	6%	44%	n/a

Operazioni con le altre società del Gruppo:

Operazioni infragruppo (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Cred. Fin.	Debiti Fin.
IBE Campolieto S.r.l.	–	–	3	3	4	–
AE Melfi Wind S.r.l.	–	–	2	1	2	–
Brindisi Solar Energy S.r.l.	–	–	96	432	606	–
IBE Guglionesi S.r.l.	–	–	2	(4)	412	–
IBE Montecilfone S.r.l.	–	–	–	243	287	–
IBE Novi S.r.l.	–	–	2	1	2	–
IBE Venosa S.r.l.	–	–	29	31	69	–
IBE Genzano S.r.l.	–	–	11	207	417	–
IBE Manieri S.r.l.	–	–	3	59	146	–
Pomarico Solar Energy S.r.l.	–	–	4	6	14	–
Totale	–	–	150	979	1.959	–
Totale voce bilancio dell'Emittente	1.055	1.269	1.079	5.470	2.522	1.527

Incidenza %	n/a	n/a	14%	18%	78%	n/a
--------------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2020

Operazioni con altre parti correlate:

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Cred. Fin.	Debiti Fin.
Giovanni Di Pascale	–	75	-	2	193	–
Altea Power S.r.l.	2.209	–	948	1.497	–	–
Totale	2.209	75	948	1.499	193	–
Totale voce bilancio consolidato	3.180	4.179	3.014	6.413	443	527
Incidenza %	69%	2%	31%	23%	44%	n/a

Operazioni con le altre società del Gruppo:

Operazioni infragruppo (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Cred. Fin.	Debiti Fin.
Brindisi Solar Energy S.r.l.	–	–	234	49	403	–
IBE Genzano S.r.l.	–	–	75	8	165	–
IBE Manieri S.r.l.	–	–	36	6	105	–
Brindisi Solar Energy S.r.l.	–	–	–	–	–	–
IBE Campolieto S.r.l.	–	–	–	3	7	–
IBE Guglionesi S.r.l.	–	–	173	(4)	409	–
IBE Montecilfone S.r.l.	–	–	37	3	130	–
IBE Novi S.r.l.	–	–	–	–	4	–
IBE Rotello S.r.l.	–	–	4	–	–	–
IBE Spinazzola S.r.l.	–	–	4	–	–	–
AE Melfi Wind S.r.l.	–	–	–	–	4	–
IBE Venosa S.r.l.	–	–	22	8	67	–
Pomarico Solar Energy S.r.l.	–	–	–	–	3	–
Totale	–	–	585	73	1.296	–
Totale voce bilancio dell'Emittente	3.174	3.926	1.932	6.015	1.859	527
Incidenza %	n/a	n/a	30%	1%	70%	n/a

Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2019

Operazioni con altre parti correlate:

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Cred. Fin.	Debiti Fin.
Giovanni Di Pascale	–	75	–	–	183	–
Altea Power Srl	2.549	–	830	914	–	–
IBE Genzano S.r.l.	150	–	150	–	–	–
IBE Guglionesi S.r.l.	282	–	353	–	–	–
IBE Manieri S.r.l.	45	–	45	–	–	–
IBE Venosa S.r.l.	27	–	27	–	–	–

Totale	3.053	75	1.405	914	183	-
Totale voce bilancio consolidato	6.245	3.261	2.473	3.656	817	440
Incidenza %	49%	2%	57%	25%	22%	n/a

Operazioni con le altre società del Gruppo:

Operazioni infragruppo (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Cred. Fin.	Debiti Fin.
Brindisi Solar Energy S.r.l.	-	-	-	3	-	-
Totale	-	-	-	3	-	-
Totale voce bilancio dell'Emittente	6.245	3.169	2.664	3.657	626	440
Incidenza %	n/a	n/a	n/a	0%	n/a	n/a

Giovanni Di Pascale

Nel corso del 2019, del 2020 e nel primo semestre 2021 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra l'Emittente e Giovanni Di Pascale.

Al 31 dicembre 2019 si registrano costi relativi all'Emolumento da amministratore pari ad Euro 75 migliaia e crediti finanziari per Euro 183 migliaia relativo ad un finanziamento fruttifero concesso all'amministratore Unico dall'Emittente.

Al 31 dicembre 2020 si registrano costi relativi all'Emolumento da amministratore pari ad Euro 313 migliaia e crediti finanziari per Euro 193 migliaia relativo ad un finanziamento fruttifero concesso all'Amministratore Unico dall'Emittente e debiti per Emolumenti dicembre 2020 per Euro 2 migliaia.

Al 30 giugno 2021 si registrano costi relativi all'Emolumento da amministratore pari ad Euro 66 migliaia e crediti finanziari per Euro 193 migliaia relativo ad un finanziamento fruttifero concesso all'Amministratore Unico dall'Emittente e debiti per Emolumenti per Euro 9 migliaia.

Alla data del 27 gennaio 2022 il debito residuo di Giovanni di Pascale nei confronti della Società, pari a Euro 193 migliaia, è stato saldato mediante versamento a mezzo bonifico bancario dell'importo di Euro 43 migliaia e rinuncia formale e irrevocabile al compenso di amministratore relativo all'esercizio 2022 per l'importo di Euro 150.000,00.

Altea Power S.r.l.

Nel corso del 2019, del 2020 e nel primo semestre 2021 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra l'Emittente e Altea Power S.r.l..

Al 31 dicembre 2019 si registrano ricavi delle vendite per Euro 2.549 migliaia, composti da Euro 1.618 migliaia da vendite di energia e gas naturale ed Euro 830 migliaia per ricavi da co-sviluppo, crediti relativi a co-sviluppo per Euro 830 migliaia, debiti pari ad Euro 197 migliaia e Altri debiti per depositi cauzionali per Euro 717 migliaia.

Al 31 dicembre 2020 si registrano ricavi pari ad Euro 2.209 migliaia interamente riferibili a vendita di energia e gas naturali, crediti pari ad Euro 948 migliaia e debiti per Euro 1.497 migliaia.

Al 30 giugno 2021 si registrano debiti per Euro 352 migliaia.

Luca De Zen

Nel corso del primo semestre 2021 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra l'Emittente e Luca De Zen.

Al 30 giugno 2021 si registrano ricavi e crediti pari ad Euro 500 migliaia relativi alla cessione del contratto di opzione sui terreni nel comune di Rosciano. I crediti vantati verso il Dottor De Zen sono stati interamente incassati nel mese di settembre 2021.

IBE Campolieto S.r.l.

Nel corso del 2020 e 2021 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra l'Emittente e la IBE Campolieto S.r.l..

Al 31 dicembre 2020 si registrano crediti finanziari pari ad Euro 7 migliaia relativi ad un finanziamento attivo a controllata e debiti Altea Green Power su conti transitorio da rifattare alle SPV per Euro 3 migliaia mentre al 30 giugno 2021 si registrano crediti finanziari pari ad Euro 4 migliaia relativi ad un finanziamento attivo a controllata, crediti commerciali per fatture emesse per Euro 3 migliaia, debiti Altea Green Power su conti transitorio da rifattare alle SPV per Euro 3 migliaia e debiti commerciali per fatture da ricevere pari a circa Euro 1 migliaia.

AE Melfi Wind S.r.l.

Nel corso del 2020 e nel primo semestre 2021 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra l'Emittente e AE Melfi Wind S.r.l.. Nello specifico, nel corso del 2020 si registrano crediti finanziari per Euro 4 migliaia legati a Finanziamenti attivi verso la controllata.

Nel primo semestre 2021, l'Emittente ha iscritto Crediti per fatture emesse pari ad Euro 2 migliaia, Finanziamenti attivi verso la controllata per Euro 2 migliaia e Debiti per fatture da ricevere per Euro 1 migliaia.

Brindisi Solar Energy S.r.l.

Nel corso del 2019, del 2020 e nel primo semestre 2021 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra l'Emittente e Brindisi Solar Energy S.r.l.. Nello specifico, nel corso del 2019 l'Emittente ha iscritto un Debito pari ad Euro 3 migliaia per iter autorizzativo impianto fotovoltaico.

Nel corso del 2020 l'Emittente ha iscritto un Credito commerciale per Euro 86 migliaia, Debiti AGP su conti transitorio da rifattare alle SPV per Euro 49 migliaia, crediti finanziari per Finanziamenti Attivi a controllata per Euro 403 migliaia e crediti per Lavori in corso su ordinazione per Euro 148 migliaia.

Nel primo semestre 2021, l'Emittente ha iscritto Crediti per euro 96 migliaia di cui Crediti per fatture emesse per Euro 86 migliaia ed Anticipazioni per spese vive per Euro 10 migliaia, crediti finanziari per Finanziamenti attivi verso la controllata per Euro 606 migliaia, Debiti per fatture da ricevere per Euro 2 migliaia, Debiti per anticipi ricevuti per Euro 393 migliaia e Debiti Altea Green Power su conti transitorio da rifattare alle SPV per Euro 37 migliaia.

IBE Guglionesi S.r.l.

Nel corso del 2019, del 2020 e nel primo semestre 2021 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra l'Emittente e IBE Guglionesi S.r.l.. Nello specifico, nel corso del 2019 l'Emittente ha iscritto Ricavi per Euro 282 migliaia e Crediti per fatture da emettere per un importo pari ad Euro 353 migliaia.

Nel corso del 2020 l'Emittente ha iscritto crediti finanziari relativi a Finanziamenti Attivi a controllata per Euro 409 migliaia, crediti per Lavori in corso su ordinazione per Euro 173 migliaia e Debiti Altea Green Power su conti transitorio da rifattare alle SPV con segno dare per anticipazioni per fatture ancora da ricevere.

Nel primo semestre 2021, l'Emittente ha iscritto Crediti per fatture emesse per un importo pari ad Euro 2 migliaia, crediti finanziari per Finanziamenti attivi a controllata per Euro

412 migliaia, Debiti per fatture da ricevere pari a circa Euro 1 migliaio e Nota di Credito ricevuta per Euro 4 migliaia.

IBE Montecilfone S.r.l.

Nel corso del 2020 e nel primo semestre 2021 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra l'Emittente e IBE Montecilfone S.r.l.. Nello specifico, nel corso del 2020 l'Emittente ha iscritto crediti finanziari per Finanziamenti Attivi a controllata per Euro 130 migliaia, crediti per Lavori in corso su ordinazione per Euro 37 migliaia e Debiti Altea Green Power su conti transitorio da rifatturare alle SPV per Euro 3 migliaia.

Nel primo semestre 2021, l'Emittente ha iscritto crediti finanziari per Finanziamento attivo a controllata per Euro 287 migliaia, un Debito per Nota di credito per Euro 144 migliaia, Debiti per Fatture da ricevere per circa Euro 1 migliaio, Debiti per anticipi ricevuti per Euro 98 migliaia e Debiti Altea Green Power su conti transitorio da rifatturare alle SPV per circa Euro 1 migliaio.

IBE Novi S.r.l.

Nel corso del 2020 e nel primo semestre 2021 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra l'Emittente e IBE Novi S.r.l.. Nello specifico, nel corso del 2020 l'Emittente ha iscritto crediti finanziari per Finanziamenti Attivi a controllata per Euro 4 migliaia.

Nel primo semestre 2021, l'Emittente ha iscritto Crediti per fatture emesse per Euro 2 migliaia, crediti finanziari per Finanziamento attivo a controllata per Euro 2 migliaia e Fatture da ricevere per circa Euro 1 migliaio.

IBE Venosa S.r.l.

Nel corso del 2019, del 2020 e nel primo semestre 2021 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra l'Emittente e IBE Venosa S.r.l.. Nello specifico, nel corso del 2019 l'Emittente ha iscritto Ricavi e Crediti per fatture da emettere per un importo pari ad Euro 27 migliaia.

Nel corso del 2020 l'Emittente ha iscritto crediti finanziari per Finanziamenti Attivi a controllata per Euro 67 migliaia, crediti per Lavori in corso su ordinazione per Euro 22 migliaia e Debiti Altea Green Power su conti transitorio da rifatturare alle SPV per Euro 8 migliaia.

Nel primo semestre 2021, l'Emittente ha iscritto Crediti per fatture emesse per Euro 29 migliaia, crediti finanziari per Finanziamento attivo a controllata per Euro 69 migliaia, Debiti per fatture da ricevere per circa Euro 1 migliaio, Debiti per anticipi ricevuti per Euro 22 migliaia e Debiti Altea Green Power su conti transitorio da rifatturare alle SPV per Euro 8 migliaia.

IBE Genzano S.r.l.

Nel corso del 2019, 2020 e 2021 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra l'Emittente e la IBE Genzano S.r.l..

Al 31 dicembre 2019 si registrano ricavi e crediti commerciali per Euro 150 migliaia relativi crediti per fatture da emettere.

Al 31 dicembre 2020 si registrano crediti finanziari pari ad Euro 165 migliaia relativi ad un finanziamento attivo a controllata, crediti commerciali pari ad Euro 75 migliaia relativi a Lavori in corso su ordinazione per Euro 74 migliaia e Anticipazioni per Euro 1 migliaia, e debiti Altea Green Power su conti transitorio da rifatturare alle SPV per Euro 8 migliaia.

Al 30 giugno 2021 si registrano crediti finanziari pari ad Euro 417 migliaia relativi ad un finanziamento attivo a controllata, crediti commerciali pari ad Euro 11 migliaia relativi ad Anticipazioni per spese vive, e debiti AGP su conti transitorio da rifatturare alle SPV per

Euro 8 migliaia, Debiti per fatture da ricevere per Euro 2 migliaia e Debiti per anticipi ricevuti per Euro 197 migliaia.

IBE Manieri S.r.l.

Nel corso del 2019, 2020 e 2021 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra l'Emittente e la IBE Manieri S.r.l..

Al 31 dicembre 2019 si registrano ricavi e crediti commerciali per Euro 45 migliaia relativi crediti per fatture da emettere.

Al 31 dicembre 2020 si registrano crediti finanziari pari ad Euro 105 migliaia relativi ad un finanziamento attivo a controllata, crediti commerciali pari ad Euro 36 migliaia relativi a Lavori in corso su ordinazione e debiti Altea Green Power su conti transitorio da rifatturare alle SPV per Euro 6 migliaia.

Al 30 giugno 2021 si registrano crediti finanziari pari ad Euro 146 migliaia relativi ad un finanziamento attivo a controllata, crediti commerciali pari ad Euro 3 migliaia relativi ad Anticipazioni per spese vive, debiti AGP su conti transitorio da rifatturare alle SPV per Euro 4 migliaia, Debiti per fatture da ricevere per Euro 1 migliaio e Debiti per anticipi ricevuti per Euro 53 migliaia.

Pomarico Solar Energy S.r.l.

Nel corso del 2020 e 2021 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra l'Emittente e la Pomarico Solar Energy S.r.l..

Al 31 dicembre 2020 si registrano crediti finanziari pari ad Euro 3 migliaia relativi ad un finanziamento attivo a controllata.

Al 30 giugno 2021 si registrano crediti finanziari pari ad Euro 14 migliaia relativi ad un finanziamento attivo a controllata, crediti commerciali pari ad Euro 4 migliaia relativi ad Anticipazioni per spese vive, debiti per anticipi ricevuti per Euro 5 migliaia e Debiti per fatture da ricevere per Euro 1 migliaia.

IBE Rotello S.r.l.

Nel corso del 2020 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra l'Emittente e IBE Rotello S.r.l.. Nello specifico, nel 2020, l'Emittente ha iscritto crediti per Lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 4 migliaia.

IBE Spinazzola S.r.l.

Nel corso del 2020 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra l'Emittente e IBE Spinazzola S.r.l.. Nello specifico, nel 2020, l'Emittente ha iscritto crediti per Lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 4 migliaia.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 600.000 ed è suddiviso in 12.000.000 di Azioni prive del valore nominale.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4 Titoli convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni o altri titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Fatto salvo quanto derivante dall'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale Warrant deliberati dall'assemblea della Società in data 26 novembre 2021, per la descrizione dei quali si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione, alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su Azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione.

L'Emittente è stato costituito in data 16 giugno 2000 - con atto a rogito del dott. Enrico Mambretti (rep. n. 87985, racc. n. 9999) - sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione di "GIORTECH S.r.l." e capitale sociale di Lire 20.000.000 (Euro 10.329,14). Il capitale sociale risultava pertanto ripartito come segue:

- quanto a Giovanni Di Pascale, per una quota di Lire 10.000.000;
- quanto a Paolo Di Pascale, per una quota di Lire 10.000.000.

In data 31 dicembre 2001, con delibera del consiglio di amministrazione di GIORTECH S.r.l., il capitale sociale viene convertito in Euro mediante la procedura semplificata

prevista dall'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213. Il capitale sociale riveniente dalla conversione, pari ad Euro 10.200,00, risultava pertanto ripartito come segue:

- quanto a Giovanni Di Pascale, per una quota di Euro 5.100,00;
- quanto a Paolo Di Pascale, per una quota di Euro 5.100,00.

In data 8 maggio 2007 - con atto a rogito del dott. Quirico (protocollato al n. PRA/63035/2007/CTO0367) - l'Emittente ha deliberato la cessione dell'intera quota di partecipazione nel capitale sociale, di nominali Euro 5.100,00 di proprietà di Paolo Di Pascale. Pertanto, a seguito di detta cessione, il capitale sociale di Euro 10.200,00 risultava interamente posseduto da Giovanni Di Pascale.

In data 17 luglio 2010 - con atto a rogito del dott. Caligaris (rep. n. 311551/38061) - l'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 10.200,00 a Euro 110.000,00 e così per 99.800,00. A seguito di detto aumento, il capitale sociale risultava pertanto ripartito come segue:

- quanto a Giovanni Di Pascale, per una quota di Euro 100.000,00;
- quanto a Cecilia Martucci, per una quota di Euro 10.000,00.

In data 27 maggio 2016 – con atto a rogito del dott. Andrea Ganelli (rep. n. 33713, atti n. 22.604) – l'Emittente ha deliberato (oltre alla trasformazione della forma giuridica da società a responsabilità limitata a società per azioni) di aumentare il capitale sociale da Euro 110.000,00 ad Euro 200.000,00 e così per Euro 90.000,00. A seguito di detto aumento, il capitale sociale risultava pertanto ripartito come segue:

- Giovanni Di Pascale titolare di n. 182.000 azioni ordinarie per un valore nominale di Euro 182.000,00;
- Cecilia Martucci titolare di n. 18.000 azioni ordinarie per un valore nominale di Euro 18.000,00.

In data 12 giugno 2019 - con atto a rogito del dott. Giulio Biino (rep. n. 42553/21048) – l'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 200.000,00 a Euro 600.000,00 e così per complessivi 400.000,00 di cui (i) Euro 200.000,00 a titolo gratuito mediante utilizzo integrale della voce "utili portati a nuovo" presente nel bilancio al 31 dicembre 2017 ed ammontante ad Euro 102.596,00 e mediante utilizzo parziale della voce "versamenti in conto aumento di capitale" presente nel bilancio al 31 dicembre 2017 per complessivi Euro 98.697,00; (ii) Euro 200.000,00 a pagamento mediante emissione di n. 200.000 nuove azioni (del valore nominale di Euro 1 ciascuna), da offrire in opzione agli attuali azionisti, in proporzione al numero di azioni da ciascuno possedute, fissando al 30 settembre 2019 il termine affinché ciascun socio possa esercitare il proprio diritto di opzione.

A seguito di detto aumento, il capitale sociale risultava pertanto ripartito come segue:

- Giovanni Di Pascale titolare di n. 364.000 azioni ordinarie per un valore nominale di Euro 364.000,00;
- Cecilia Martucci titolare di n. 36.000 azioni ordinarie per un valore nominale di Euro 36.000,00.

A seguito di quanto deliberato in data 12 giugno 2019 (rep. n. 42553/21048), in data 30 settembre 2019 è stato sottoscritto l'aumento di capitale sociale per gli ulteriori Euro 200.000,00, in maniera proporzionale tra gli attuali azionisti.

A seguito di tale ulteriore sottoscrizione, il capitale sociale risultava pertanto ripartito come segue:

- Giovanni Di Pascale titolare di n. 546.000 azioni ordinarie per un valore nominale di Euro 546.000,00;
- Cecilia Martucci titolare di n. 54.000 azioni ordinarie per un valore nominale di Euro 54.000,00.

In data 26 novembre 2021, con delibera assembleare a rogito del Notaio Andrea Ganelli di Torino (rep. n. 51180, atti. n. 33120), l'Assemblea dei Soci dell'Emittente, in seduta straordinaria, ha deliberato, *inter alia*:

- di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni in circolazione;
- di frazionare le n. 600.000 azioni in circolazione in n. 12.000.000 azioni, e così nel rapporto di n. 20 nuove azioni ogni azione posseduta e di disporre l'emissione delle azioni in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83-*bis* e seguenti del TUF;
- l'Aumento di Capitale, ossia l'aumento del capitale sociale, a pagamento ed in danaro, in via scindibile, con esclusione del diritto di sottoscrizione per nominali massimi Euro 350.000,00 oltre sovrapprezzo, mediante emissione in una o più volte, anche per *tranche*, di massime n. 7.000.000 di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento regolare, alle seguenti condizioni:
 - a) l'aumento è destinato a: (i) a investitori qualificati, come definiti dall'art. 2, lett. e) del Regolamento (UE) n. 2017/1129, nell'Unione Europea e negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo e a investitori istituzionali esteri ai sensi della *Regulation S* dello United States Securities Act del 1933 (ad esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità) (gli "Investitori Qualificati") e (ii) ad altre categorie di investitori diversi dagli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'art. 34-*ter*, comma 01, del Regolamento 11971/1999, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo;
 - b) tutte le azioni offerte sono a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, riconoscendosi l'esistenza del relativo interesse sociale;
 - c) l'efficacia delle sottoscrizioni raccolte sarà sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che consentano la costituzione del flottante minimo richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana, secondo quanto più dettagliatamente precisato nel relativo Regolamento Emittenti EGM;
 - d) di fissare il termine finale per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale al 31 marzo 2022 o, se precedente, alla data ultima di regolamento delle operazioni del Collocamento Privato (per tale intendendosi una data che ricomprende

altresì l'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*), prevedendosi che qualora entro detto termine detto aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della delibera al registro delle imprese.

- di stabilire che una *tranche* dell'aumento di capitale possa essere destinata al servizio dell'Opzione *Greenshoe*) da concedersi a Integrae SIM in qualità di responsabile del collocamento, per la sottoscrizione di massime n. 1.000.000 di azioni;
- la facoltà del Consiglio di Amministrazione, *inter alia*, di determinare:
 - o i tempi, le modalità, i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale;
 - o eventuali lotti minimi di sottoscrizione e negoziazione delle azioni, i criteri di riparto/allocazione qualora le richieste di sottoscrizione eccedessero il valore massimo previsto, il numero puntuale delle azioni da offrire in sottoscrizione e da emettere in funzione delle risultanze dell'offerta e di fissare l'intervallo indicativo di prezzo entro il quale dovrà collocarsi il prezzo di offerta, il prezzo massimo e il prezzo definitivo (inclusivo di sovrapprezzo) di emissione delle azioni, e così il sovrapprezzo stesso, tenendo conto, tra l'altro, della situazione dei mercati, della condizione della società, delle manifestazioni di interesse ricevute, delle indicazioni e raccomandazioni delle istituzioni finanziarie incaricate del collocamento e di quanto altro necessario per il buon fine dell'operazione, agendo nel miglior interesse della Società;
- l'emissione di massimi 7.000.000 di Warrant da assegnare gratuitamente, nel rapporto di numero 1 Warrant ogni 1 Azione, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le azioni nell'ambito del Collocamento Privato finalizzato all'ammissione alle negoziazioni, ivi incluse quelle sottoscritte in seguito all'esercizio dell'Opzione di *Over Allotment*;
- l'Aumento di Capitale Warrant, ossia l'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in denaro, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del codice civile, in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 175.000,00, oltre a sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime numero 3.500.000 azioni, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di 1 Azione ogni n. 2 Warrant posseduti, alle seguenti condizioni:
 - a) l'Ammissione della Società entro il 31 marzo 2022;
 - b) le azioni del presente aumento potranno essere sottoscritte fino al "Termine di Scadenza" quale individuato nel Regolamento Warrant in coerenza con quanto previsto nel Regolamento Warrant;
 - c) il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione ordinaria è quello determinabile secondo i criteri descritti nel Regolamento Warrant per ciascun "Periodo di Esercizio", quale individuato nel Regolamento Warrant;
 - d) l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e con effetto dalle relative singole sottoscrizioni;

- e) è data facoltà all'organo amministrativo di determinare quanta parte del prezzo di sottoscrizione allocare a parità contabile implicita e quanta parte a sovrapprezzo.
- il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni più ampio potere al fine di eseguire l'Aumento di Capitale Warrant.

In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo in data 27 gennaio 2022 ha deliberato di:

- determinare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato in Euro 1,20 cadauna, di cui euro 0,05 a capitale sociale ed Euro 1,15 a titolo di sovrapprezzo, con emissione di complessive 4.161.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale, di cui massime 495.000 Azioni a servizio dell'Opzione *Greenshoe*;
- determinare in 4.161.000 i Warrant da emettere e in massime 2.080.500 le Azioni di Compendio a servizio dell'esercizio dei Warrant fissando i prezzi puntuali di sottoscrizione delle stesse in ragione del periodo di esercizio dei Warrant come previsto nel Regolamento Warrant.

15.2 Atto costitutivo e Statuto

15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

- “- la produzione, la distribuzione e la vendita di energia elettrica e termica;*
- la realizzazione di centrali elettriche e di cogenerazione, reti di distribuzione di energia elettrica e termica, la realizzazione di reti di trasporto e distribuzione di gas;*
- la commercializzazione di prodotti per il riscaldamento;*
- la costruzione di fabbricati industriali e civili;*
- l'esecuzione di costruzioni stradali, idrauliche, lavori idroelettrici e quanto altro può essere oggetto di appalto da parte di enti pubblici e privati;*
- servizi di gestione di impianti di riscaldamento di ogni tipo per conto di terzi;*
- la produzione e la vendita di cippato e pellet (biomassa forestale);*
- la commercializzazione di articoli termo sanitari;*
- la realizzazione, la vendita e la gestione di impianti fotovoltaici, solari, eolici, a biomassa e biogas e termici in genere;*
- la prestazione di servizi di gestione di acquisto merci e gestione di magazzino per conto terzi;*
- la progettazione, la realizzazione, la vendita, il noleggio e la gestione di impianti per la produzione di energia in genere;*
- l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione e la gestione di beni immobili di proprietà sociale;*
- la fornitura di servizi di efficienza energetica.*

Essa potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, di investimento e disinvestimento, funzionalmente connesse e ritenute dall'organo di amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; potrà anche assumere, direttamente od indirettamente, partecipazioni ed interessenze in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio. Potrà assumere e commettere appalti.

Sono espressamente escluse tutte quelle attività riservate esclusivamente agli iscritti in albi professionali; tuttavia la società potrà avvalersi dell'opera di tali professionisti iscritti negli appositi Albi. Potrà inoltre prestare fidejussioni, avalli ed altre garanzie anche reali

per terzi ed a favore di terzi e potrà contrarre mutui passivi rilasciando le necessarie garanzie ipotecarie.

Sono escluse le operazioni di raccolta del risparmio, esercizio del credito e finanziarie previste dal D.Lgs. primo settembre 1993 n. 385, nonché quelle previste dalle leggi 1/91 e 197/91 e tutte le altre vietate dalla presente o futura legislazione.”

15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

15.2.3 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

15.2.4 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti EGM, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi “cambiamento sostanziale” ai sensi del Regolamento Emittenti EGM relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un “cambiamento sostanziale” ai sensi del Regolamento Emittenti EGM comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per i quali è stata omessa la comunicazione.

16 PRINCIPALI CONTRATTI

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

16.1 Contratti di finanziamento

16.1.1 Contratto di finanziamento UNICREDIT

In data 29 luglio 2016, l'Emittente ha stipulato con Unicredit S.p.A. ("UNICREDIT") un contratto di finanziamento per un valore di Euro 85.000,00 con durata di 60 mesi e scadenza originaria il 31 luglio 2021; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 11 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. Il contratto è assistito da fideiussione prestata da Giovanni Di Pascale per l'importo di Euro 236.445,00, a garanzia del corretto e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione dell'Emittente verso la banca derivante dal finanziamento. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 16 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 16 mesi.

Il contratto di finanziamento stipulato con UNICREDIT prevede clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) destinazione del finanziamento per scopi diversi da quelli per cui è stato concesso; (ii) mancato integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata del finanziamento; (iii) promozione, a carico dell'Emittente, di atti conservativi o esecutivi ovvero qualsiasi evento (ad es. protesti, apertura di procedure concorsuali, mutamento dell'assetto giuridico o societario - forma e capitale sociale, persone degli amministratori, sindaci e soci, nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti - amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria) che a giudizio della banca comporti un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti della banca o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente, o sull'integrità ed efficacia delle garanzie; (iv) fatti o vizi nei documenti tali che, se conosciuti o verificati prima, avrebbero impedito, a giudizio della banca, la concessione del finanziamento; (v) violazione dell'obbligo di comunicare alla banca l'insorgere di contenziosi che possano avere un effetto pregiudizievole sulla capacità dell'Emittente di far fronte alle obbligazioni assunte con il contratto di finanziamento, ovvero qualsiasi evento che possa incidere negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente; (vi) violazione dell'obbligo di informare preventivamente la banca dell'intenzione di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine; (vii) violazione dell'obbligo di segnalare preventivamente alla banca ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (ad es. forma, capitale sociale, persone degli amministratori, sindaci e soci, nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario (ad es. emissioni di obbligazioni), nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del finanziamento, nonché fatti che possano comunque modificare la struttura e organizzazione dell'Emittente; (viii) perdita, o significativa diminuzione di valore, delle garanzie concesse in relazione al

finanziamento, senza che le stesse vengano prontamente sostituite e/o integrate secondo modalità di gradimento della banca.

16.1.2 Contratto di finanziamento FININT

In data 27 febbraio 2017, l'Emittente ha stipulato con Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. ("FININT") un contratto di finanziamento per un valore di Euro 90.000,00 con durata di 72 mesi e scadenza originaria il 27 febbraio 2023; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 24 rate trimestrali posticipate (inclusive del preammortamento); il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello spread di 5,5 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. Il finanziamento è assistito da garanzia sull'insolvenza nella misura dell'80% del credito erogato, fornita da Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. mediante intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 7 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 21 mesi.

Il contratto di finanziamento stipulato con FININT prevede clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) mancato pagamento anche di una sola rata del finanziamento; (ii) protesti, procedure concorsuali a carico dell'Emittente o atti che diminuiscano la consistenza patrimoniale, finanziaria od economica dello stesso; (iii) vizi nella documentazione prodotta o nelle comunicazioni fatte alla banca tali che, se conosciuti prima, avrebbero impedito la concessione del finanziamento; (iv) destinazione del finanziamento per scopi diversi da quelli per cui è stato concesso; (v) mancata comunicazione, o ritardi nella comunicazione, di ogni evento che possa comportare la revoca e/o inefficacia della garanzia concessa dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

16.1.3 Contratto di finanziamento CREVAL

In data 22 novembre 2018, l'Emittente ha stipulato con Credito Valtellinese S.p.A. ("CREVAL") un contratto di finanziamento per un valore di Euro 60.000,00, con durata di 48 mesi e scadenza originaria il 5 dicembre 2022; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 48 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 4,5 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. Il contratto è assistito da fideiussione prestata da Giovanni Di Pascale per l'importo di Euro 78.000,00, a garanzia del corretto e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione dell'Emittente verso la banca derivante dal finanziamento. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 6 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 11 mesi.

Il contratto di finanziamento stipulato con CREVAL prevede clausole *standard* di risoluzione e decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) mancato o ritardato pagamento delle rate o di quanto dovuto in dipendenza del contratto, (ii) protesti cambiari, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche legali, giudiziali, volontarie, preesistenti o sopravvenute, a carico dell'Emittente e che, a giudizio della banca, possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito; (iii) risoluzione di altri contratti di finanziamento in corso tra le parti; (iv) cambiamenti o eventi tali da modificare l'assetto giuridico o amministrativo dell'Emittente

o comunque tali da incidere negativamente sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria od economica; (v) scoperta di vizi nella documentazione prodotta tali che, se conosciuti prima, avrebbero impedito la concessione del finanziamento.

16.1.4 Contratto di finanziamento ISP

In data 20 novembre 2020, l'Emittente ha stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. ("ISP") un contratto di finanziamento per un valore di Euro 14.640,00, con durata di 24 mesi e scadenza il 20 novembre 2022; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 24 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è pari allo 0% fisso per tutta la durata del finanziamento. La parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito a condizione che: (i) il rimborso anticipato riguardi l'intero finanziamento, (ii) l'Emittente adempia ogni obbligo contrattuale al momento dell'estinzione anticipata, (iii) il rimborso anticipato non avvenga in concomitanza con la scadenza di una rata. Il contratto è assistito da fideiussione prestata da Giovanni Di Pascale per l'importo di Euro 339.040,00, a garanzia del corretto e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione dell'Emittente verso la banca derivante dal finanziamento.

Il contratto di finanziamento stipulato con ISP prevede clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine e/o recesso in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comunque comportino il soddisfacimento dei debiti e delle obbligazioni in genere con modalità diverse da quelle normali, ivi inclusa la cessione dei beni ai creditori; (ii) mancata trasmissione alla banca dei bilanci annuali corredati dalle relazioni del consiglio di amministrazione (e, ove esistente, del collegio sindacale) entro trenta giorni dalla relativa approvazione da parte dell'assemblea, nonché l'ordine del giorno delle assemblee ordinarie e di eventuali assemblee straordinarie non appena convocate, con obbligo di inviare altresì il relativo verbale entro trenta giorni dall'assemblea; (iii) mancata comunicazione alla banca di ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa; (iv) destinazione del mutuo per scopi diversi da quelli contrattualmente stabiliti; (v) convocazione di assemblea per deliberare la messa in liquidazione; (vi) formalità che possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica, finanziaria della parte debitrice; (vii) fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda oppure di ramo d'azienda senza il preventivo consenso della banca; (viii) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto.

16.2 Atto di cessione di opzione di acquisto

In data 18 giugno 2021, l'Emittente ha stipulato con il Dott. Luca De Zen (alla Data del Documento di Ammissione, membro del Consiglio di Amministrazione) un atto di cessione di un'opzione attributiva del diritto in capo all'Emittente di acquistare un terreno sito nel Comune di Rosciano (PE) (l'"**Atto di Cessione**"), per effetto del quale il Dott. Luca De Zen subentrerà all'Emittente in tutti i diritti e gli obblighi nascenti dal suddetto diritto.

Ai sensi dell'Atto di Cessione, l'Emittente si è impegnato, senza assunzione di obbligo di risultato, a ricercare soggetti potenzialmente interessati all'acquisto dell'area del terreno oggetto del diritto di opzione, i quali potranno a loro volta negoziare l'acquisto da parte del Dott. De Zen.

Ove tali soggetti non dovessero essere individuati ovvero il Dott. De Zen non dovesse ritenere opportuna la cessione del diritto di opzione, tale diritto manterrà inalterata la propria efficacia e potrà essere esercitato direttamente dal Dott. De Zen nei confronti del proprietario del terreno.

SEZIONE SECONDA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non sono inserite informazioni provenienti da terzi.

2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale la Società ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi del CESR (*Committee of European Securities Regulators*)”, ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi

Gli Aumenti di Capitale sono principalmente finalizzati alla costituzione del flottante necessario per ottenere l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per sostenere la gestione caratteristica e la crescita.

I proventi saranno prioritariamente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale dell’Emittente e al perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli Strumenti Finanziari

Gli Strumenti Finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni e i Warrant dell'Emittente.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle Azioni e alle Azioni di Compendio è IT0005472730.

I Warrant sono abbinati gratuitamente alle Azioni che verranno sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, nel rapporto di n. 2 Warrant ogni n. 1 Azione detenuta.

I Warrant sono validi per sottoscrivere – tra il 1° dicembre 2022 e il 15 dicembre 2022, tra il 1 dicembre 2023 e il 15 dicembre 2023 e tra il 2 dicembre 2024 e il 16 dicembre 2024 – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant, le Azioni di Compendio in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 2 Warrant presentato per l'esercizio.

I Warrant sono denominati "Warrant Altea Green Power 2022 - 2024" ed hanno il codice ISIN IT0005472680.

4.2 Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi

Le Azioni e i Warrant sono stati emessi in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

I Warrant sono al portatore, circoleranno separatamente dalle Azioni Ordinarie alle quali sono abbinati a partire dalla loro data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

Le Azioni e i Warrant sono assoggettati al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari

Le Azioni e i Warrant sono emessi in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Per informazioni sui Warrant si rinvia al Regolamento Warrant, in appendice al Documento di Ammissione.

4.6 Delibere in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari saranno emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni e dei Warrant, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni e i Warrant verranno messi a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni e dei Warrant.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti dai soci dell'Emittente e dall'Emittente stessa, si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni

L'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "Disciplina Richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan *pro tempore* vigente.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Qualora la Società abbia la qualifica di PMI, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica.

A partire dal momento in cui le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono altresì applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto

relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento 11971/1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo determinato, secondo i criteri di cui alla Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, da una società di revisione nominata dal Presidente di Assirevi entro 10 giorni dalla richiesta trasmessa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e calcolato tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni ordinarie; (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 12 e 12-*bis* dello Statuto disponibile sul sito internet dell'Emittente www.alteagreenpower.it.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli Strumenti Finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, gli Strumenti Finanziari non sono mai stati oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, all'investimento proposto si applica, compatibilmente con quanto previsto dal Decreto n. 34/2019 (c.d. Decreto Rilancio) e dal Decreto del 28 dicembre 2020 (pubblicato in G.U. del 15 febbraio 2021 al n.38), la detrazione dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche pari al 50%, agevolabile fino ad un massimo di Euro 300.000 e per un ammontare di detrazione non superiore ad Euro 150.000.

Il diritto all'agevolazione decade per l'investitore se, entro tre anni dalla data in cui rileva l'investimento, si verifica a) la cessione, anche parziale, a titolo oneroso, delle azioni ricevute in cambio degli investimenti agevolati, nonché la cessione di diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette azioni, b) la riduzione di capitale e la ripartizione di riserve o altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione delle azioni, c) il recesso o l'esclusione dell'investitore, d) la perdita di uno dei requisiti per la qualifica

di PMI innovativa secondo quanto risulta dal periodico aggiornamento della sezione del registro delle imprese.

Ai fini del riconoscimento dell'incentivo in capo all'investitore, l'Emittente presenta apposita istanza tramite piattaforma informatica contenente: a) gli elementi identificativi dell'investitore, b) l'ammontare dell'investimento che l'investitore intende effettuare, c) l'ammontare della detrazione che l'investitore intende richiedere, d) la data in cui si considera effettuato l'investimento.

L'investimento si considera effettuato alla data del deposito per l'iscrizione nel registro imprese della delibera di aumento del capitale sociale dell'Emittente ovvero – se successiva – alla data in cui viene depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese l'attestazione da parte degli amministratori dell'avvenuto aumento del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2444 del codice civile.

L'investitore deve essere in possesso di un indirizzo personale di posta elettronica certificata in quanto l'Amministrazione Finanziaria deve avere certezza che le comunicazioni arrivino al soggetto destinatario.

L'agevolazione fiscale è indicata dall'investitore nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta in cui il soggetto stesso ha effettuato l'investimento nell'Emittente.

L'agevolazione spetta a condizione che l'investitore riceva e conservi una dichiarazione del legale rappresentante dell'Emittente secondo uno specifico modello da rilasciare entro 30 giorni dal conferimento, che attesti l'importo dell'investimento, il codice COR rilasciato dal registro nazionale e l'importo della detrazione fruibile.

L'agevolazione fiscale è concessa per investimenti agevolati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 sugli aiuti *de minimis* e, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 2 del medesimo Regolamento, spetta fino ad un ammontare massimo di aiuti concessi a titolo *de minimis* ad una medesima PMI innovativa non superiore ad Euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.

E' sempre valido il regime di cui all'art. 29 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 che prevede una detrazione al 30% dell'investimento qualora l'Emittente superasse il *plafond* sugli aiuti *de minimis*.

Si segnala che, alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente si qualifica come "PMI innovativa Ammissibile" essendo verificati i requisiti di cui al Decreto Interministeriale del 7 maggio 2019 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 5 luglio 2019.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che abbiano ceduto la propria partecipazione azionaria a terzi. Per informazioni sull'evoluzione dell'azionariato in seguito al Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13.

5.2 Accordi di *lock-up*

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente e gli azionisti Giovanni Di Pascale e Cecilia Martucci (i "**Soci**") hanno sottoscritto con Integrae SIM un accordo di *lock-up* ("**Accordo di Lock-Up**").

In particolare, l'Emittente, per un periodo di 24 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ("**Periodo di Lock-up**") ha assunto nei confronti di Integrae SIM i seguenti impegni:

- (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l'esecuzione degli Aumenti di Capitale;
- (ii) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, fatta altresì eccezione per gli Aumenti di Capitale;
- (iii) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- (iv) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale;
- (v) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni che precedono, nel caso in cui siano inerenti le Azioni, riguarderanno le Azioni proprie Altea Green Power eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel Periodo di Lock-Up.

Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente (i) con il preventivo consenso scritto di Integrae SIM, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.

I Soci hanno assunto nei confronti di Integrae SIM per il Periodo di Lock-up i seguenti impegni:

- (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (ii) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- (iii) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Gli impegni che precedono non si applicano agli Aumenti di Capitale. Gli impegni non si applicheranno altresì alle azioni oggetto dell'Opzione di *Over Allotment* per tutta la durata del periodo in cui le azioni saranno trasferite in prestito al Global Coordinator.

Gli impegni di *lock-up* di cui sopra hanno oggetto il 100% delle azioni possedute dai Soci alla data dell'Accordo di Lock-Up, fatte salve le azioni Altea Green Power destinate all'esercizio dell'Opzione di *Over Allotment* per il quantitativo eventualmente esercitato, e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dai Soci: (a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari; (b) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Advisor; (c) trasferimenti effettuati, anche *mortis causa*, verso familiari dell'azionista o veicoli interposti all'azionista stesso (previa assunzione da parte del familiare o veicoli dei medesimi obblighi di lock-up previsti in capo all'azionista); (d) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle azioni ordinarie della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale.

5.3 Lock-in per nuovi business

Non applicabile. Si veda comunque la Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

6 SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan

I proventi del Collocamento Privato spettanti alla Società, al netto delle spese (comprese le spese di pubblicità) e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 3,5 milioni.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione ed al Collocamento Privato, ivi incluse le commissioni spettanti a Integrae SIM S.p.A. quale intermediario incaricato del collocamento riservato delle Azioni e Global Coordinator, ammontano a circa Euro 0,9 milioni e sono state sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi del Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi Azioni al prezzo di collocamento di Euro 1,20 per ciascuna Azione.

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale e il prezzo di offerta per Azione in tale Aumento di Capitale.

Patrimonio netto per azione al 30 giugno 2021(*)	Prezzo per Azione del Collocamento Privato
Euro 0,1163	Euro 1,20

(*) Tenendo in considerazione altresì il frazionamento delle azioni deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 26 novembre 2021 (nel rapporto di 20 nuove azioni per ciascuna azione esistente)

Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione delle n. 4.161.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale ivi incluse quelle oggetto dell'Opzione *Greenshoe*, l'integrale esercizio dell'Aumento di Capitale Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio, Giovanni Di Pascale vedrà la sua partecipazione diluita in misura massima del 31,14%.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta

Non applicabile.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Altea Green Power S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	Euronext Growth Advisor e Global Coordinator
Integrae SIM S.p.A.	Specialista
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione
Grimaldi Studio Legale	Consulente legale
Studio Greco S.a.s.	Consulente per gli aspetti giuslavoristici
GF Consulting Commercialisti	Consulente fiscale
Marco Polo Advisor S.r.l.	Advisor finanziario

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet www.alteagreenpower.it:

- Statuto dell'Emittente.

8.4 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relation* del sito internet www.alteagreenpower.it.

8.5 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Regolamento Warrant;
- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani e approvato dall'Amministratore Unico in data 22 novembre 2021, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 3 dicembre 2021, che lo ha sottoposto a revisione contabile su base volontaria;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 16 novembre 2021, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data

3 dicembre 2021, che lo ha sottoposto a revisione contabile completa su base volontaria;

- Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021 redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani e approvato dall'Amministratore Unico in data 3 dicembre 2021 inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 15 dicembre 2021, che lo ha sottoposto a revisione contabile limitata su base volontaria;
- Bilancio di esercizio al 30 giugno 2021 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 3 dicembre 2021;
- Il Bilancio Consolidato pro-Forma al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 novembre 2021. Lo stesso è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha espresso un giudizio senza rilievi con relazione emessa in data 15 dicembre 2021;
- Il Bilancio Consolidato Intermedio pro-Forma al 30 giugno 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 dicembre 2021. Lo stesso è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha espresso un giudizio senza rilievi con relazione emessa in data 15 dicembre 2021.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Ammissione	L'ammissione delle Azioni e dei Warrant alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
Aumento di Capitale	<p>L'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, approvato dall'assemblea straordinaria della Società con delibera del 26 novembre 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., per massimi nominali Euro 350.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime 7.000.000 di Azioni, a servizio del Collocamento Privato (incluse le Azioni a servizio dell'Opzione <i>Greenshoe</i>).</p> <p>In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo, in data 27 gennaio 2022, ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato in Euro 1,20 cadauna, di cui Euro 0,05 a capitale sociale ed Euro 1,15 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 4.161.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione <i>Greenshoe</i>).</p>
Aumento di Capitale Warrant	<p>L'aumento di capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 26 novembre 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c., per massimi nominali Euro 175.000, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione, in una o più volte, anche per tranche, di massime 3.500.000 Azioni di Compendio da riservarsi all'esercizio dei Warrant.</p> <p>In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo in data 27 gennaio 2022 ha deliberato di (i) determinare il numero di Azioni di Compendio da emettersi in massime n. 2.080.500 e (ii) fissare i prezzi puntuali di sottoscrizione delle Azioni di Compendio in ragione del singolo periodo di esercizio come previsti nel Regolamento Warrant.</p>
Aumenti di Capitale	L'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale Warrant.
Azioni ovvero Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili.
Azioni di Compendio	Le massime n. 2.080.500 nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant, da sottoscrivere, secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant, ai prezzi unitari previsti dal medesimo Regolamento Warrant.

Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile ovvero c.c.	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento Privato	L'offerta di massime n. 3.666.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale rivolta a (i) investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, nell'Unione Europea e negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo; e (ii) investitori istituzionali all'estero, ai sensi della <i>Regulation S</i> dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione pertanto degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità, in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II del Regolamento Emittenti EGM, nell'ambito di un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili con conseguente esclusione dall'obbligo della pubblicazione di un prospetto informativo.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
COVID-19	La malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2 appartenente alla famiglia dei coronavirus, segnalata per la prima volta a Wuhan, Cina, nel dicembre 2019.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione sul sito <i>internet</i> dell'Emittente del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione degli Strumenti Finanziari su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Emittente ovvero Società ovvero Altea Green Power	Altea Green Power S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Re Umberto n. 8, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 08013190015, R.E.A. n. 939243.

Flottante	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di lock-up), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti EGM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
GDPR	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Global Coordinator ovvero Euronext Growth Advisor ovvero Integrae SIM	Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Via Meravigli n. 13.
Gruppo ovvero Gruppo Altea	L'Emittente e le società dallo stesso controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c..
ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Opzione di <i>Over Allotment</i>	L'opzione di prestito di un numero di massime 495.000 Azioni pari a circa il 12% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, concessa da Giovanni Di Pascale e Cecilia Martucci a favore del Global Coordinator, ai fini di un eventuale <i>over-allotment</i> nell'ambito del Collocamento Privato.
Opzione <i>Greenshoe</i> ovvero <i>Greenshoe</i>	L'opzione concessa dall'Emittente a favore del Global Coordinator, per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di un numero di massime 495.000 Azioni pari a circa il 12% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato.
Parti Correlate	Le " <i>parti correlate</i> " così come definite nel regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Piano Industriale	Piano industriale relativo agli esercizi 2021-2025, approvato dall'Amministratore Unico della Società in data 25 gennaio 2022.
PMI Innovativa	La piccola e media impresa (PMI) in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3, convertito con Legge del 24 marzo 2015, n. 33.

Principi Contabili Italiani ovvero ITALIAN GAAP	I principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie dell'Emittente, contenute nel Documento di Ammissione e più esattamente i principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento 11971/1999	Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Emittenti EGM	Il regolamento emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Euronext Growth Advisor	Il regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Warrant	Il Regolamento dei Warrant riportato in Appendice al Documento di Ammissione.
Società di Revisione	BDO Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi, C.F. e P.IVA 07722780967, iscritta al n. 167911 del Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010.
Specialista	Integrae SIM S.p.A..
Statuto ovvero Statuto Sociale	Lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore alla Data di Ammissione, incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito <i>internet</i> dell'Emittente www.alteagreenpower.it .
Strumenti Finanziari	Le Azioni Ordinarie e i Warrant dell'Emittente oggetto di Ammissione su Euronext Growth Milan.
TUF ovvero Testo Unico della Finanza	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Warrant	I massimi n. 4.161.000 "Warrant Altea Green Power 2022-2024" emessi dall'Emittente con delibera dell'assemblea del 26 novembre 2021 e deliberazione esecutiva dell'organo amministrativo.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

Battery Energy Storage System (BEES)	Gli accumulatori a batteria, o sistemi di accumulo dell'energia a batteria (BESS), sono dispositivi che consentono di immagazzinare energia da fonti rinnovabili, come solare ed eolica, per poi rilasciarla quando i clienti hanno più bisogno di energia. Le batterie agli ioni di litio sono attualmente la tecnologia di stoccaggio dominante per gli impianti su larga scala per aiutare le reti elettriche a garantire un approvvigionamento affidabile di energia rinnovabile.
Commissioning	Indica la fase di messa in esercizio e al collaudo di un impianto.
Energy Service Company (ESCO)	Indica le società che effettuano interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica, assumendo su di sé il rischio dell'iniziativa e liberando il cliente finale da ogni onere organizzativo e di investimento.
Engineering, Procurement, Construction and Management (EPC-M)	Indica l'attività di progettazione, fornitura e costruzione di impianti ivi incluse le connesse attività di gestione.
EPC	Acronimo di " <i>Engineering, Procurement and Construction</i> ". Indica l'attività di progettazione, fornitura e costruzione di impianti per la produzione di energia.
FER	Indica fonti di energia rinnovabile.
General contractor	Indica l'ente che viene individuato dal committente per ottimizzare tutti i processi di costruzione.
Grid parity	Indica la parità fra costo di produzione dell'energia elettrica da impianto fotovoltaico e costo di acquisto dell'energia dalla rete; in altri termini, si realizza tale condizione quando il costo dell'energia fotovoltaica sul mercato <i>retail</i> è pari al costo dell'energia prodotta dalle fonti fossili. Pertanto, si considera raggiunta la <i>grid parity</i> quando l'investimento in un impianto fotovoltaico è economicamente conveniente, in termini di rendimento, anche in assenza di incentivi.
MW	Unità di misura della potenza, pari a 10 ⁶ watt, usata soprattutto per misurare la potenza prodotta, su grande scala, utilizzando le diverse fonti di energia.
Permitting	Indica la fase in cui vengono svolti i procedimenti autorizzativi necessari per l'installazione dell'impianto.
Reselling	Indica l'attività di acquisto di energia elettrica da grossisti e la successiva rivendita ai clienti finali sotto il proprio marchio.

**Sistemi Efficienti di
Utenza (S.E.U.)**

Indica sistemi pensati per agevolare e favorire l'autoproduzione e l'autoconsumo diretto *in loco* dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.

System integrator

Indica il soggetto in grado di realizzare impianti completi di sistemi di accumulo, automazione, depurazione delle acque e efficientamento energetico.

Trading energetico

Indica l'attività di compravendita di energia elettrica e titoli ambientali sui principali mercati energetici internazionali.